

BOLLETTINO

ANNO SOCIALE

2020 - 2021



SOMMARIO

| | | | |
|-----------|---|-----------|--|
| 4 | Saluto della Presidente | 47 | Interclub con Fabio Biondi |
| 6 | Organigramma del RC Fabriano | 48 | Caminetto per conoscere i nostri Soci |
| 7 | Saluto del Presidente Internazionale | 50 | Borse di Studio Abramo Galassi |
| 8 | Saluto del Governatore | 51 | Interclub con Massimo Giuliani |
| 10 | Filigrana del Rotary a Carifac'Arte | 54 | Interclub con Nicola Magrini |
| 12 | Premio Rotary al Fabriano Film Fest | 55 | Interclub con Lorenzo Castellani |
| 12 | Digitalizzazione del Rotary in epoca Covid | 56 | Filigrana, storia arte e cultura |
| 13 | Interclub con il RC Gualdo Tadino | 57 | Interclub Plastic Free Water |
| 15 | Assemblea dei Soci | 58 | Caminetto per conoscere i nostri Soci |
| 15 | Conviviale per l'ingresso di nuovi Soci | 59 | Interclub su Raffaello Sanzio |
| 17 | Seminario distrettuale Nuove Generazioni | 60 | Donazione tablet all'IIS Merloni-Miliani |
| 18 | Caminetto per conoscere i nostri Soci | 61 | Interclub con Alberto Orioli |
| 18 | Conviviale progetto Master & Job | 61 | Presentazione libro Fuorionda di Lughia |
| 19 | Service rotariano di prevenzione | 62 | Caminetto per conoscere i nostri Soci |
| 19 | Rete club Città Creative UNESCO | 63 | Interclub con i RC Biella e Carrara |
| 26 | Interclub con il RC Milano Digital | 65 | Intervista alla nostra Presidente |
| 26 | Visita del Governatore | 69 | Si parla di noi su Rotary News 2090 |
| 28 | Seminario distrettuale Rotary Foundation | 71 | Interclub con Maria Paola Merloni |
| 29 | Donazione lavagna elettronica | 71 | Seminario di istruzione rotariana |
| 30 | Assemblea dei Soci | 72 | Anteprima Progetto Allegretto |
| 30 | Gemellaggio con il RC Milano Precotto San Michele | 73 | Incontro con Alessandro Moscè |
| 31 | Incontro tra undici Città Creative UNESCO | 73 | Ultimo Consiglio Direttivo dell'anno |
| 33 | Caminetto per conoscere i nostri Soci | 74 | Serata conclusiva Progetto Allegretto |
| 34 | Progetto Telemedicina | 78 | Alcuni riconoscimenti ottenuti |
| 34 | Festa degli Auguri | 80 | Guida turistica Marche Interne |
| 36 | Progetto Allegretto | 81 | XXXVII Congresso Distrettuale |
| 37 | Assemblea dei Soci | 82 | Passaggio del Martelletto |
| 38 | Interclub con il RC gemello | 86 | Saluto di commiato Presidente Internazionale |
| 41 | Caminetto per conoscere i nostri Soci | 87 | Saluto di commiato Governatore |
| 42 | Si parla di noi su Rotary Italia | 89 | Saluto di commiato Presidente |
| 44 | Incontro sulla Telemedicina | 91 | Attività del Rotaract |
| | | 92 | Conosciamo i nuovi Soci |
| | | 98 | Anno 2020-2021 in sintesi |

Rotary Club Fabriano - Distretto 2090

Presidente 2020/2021
Maura Nataloni

Publicazione riservata ai Soci del Rotary Club
a cura della Sottocommissione Bollettino e Sito
web

Presidente: Bernardino Giacalone
Componenti: Maurizio Cecchi, Benedetta
Gandini, Paolo Montanari, Edgardo Verna.

SALUTO DELLA PRESIDENTE MAURA NATALONI

Cari Amici,

inizio il mio percorso ed il mio anno di Presidenza con emozione, consapevole della responsabilità di questo incarico, ma sono certa di poter contare sulla preziosa collaborazione di tutti voi.

All'inizio dell'Anno rotariano l'entusiasmo di poter realizzare i progetti programmati si unisce al timore di non poterli vedere realmente conclusi, soprattutto in un anno difficile come questo. Ci troviamo nella fase di una emergenza sanitaria che non è ancora terminata, non sappiamo come evolverà e non sono ben definiti provvedimenti e soluzioni che verranno messi in atto. La crisi economica continuerà purtroppo a produrre effetti nel tempo. Anche per l'attività rotariana sarà un anno impegnativo, che dovremo affrontare con la forza di adattarci a situazioni nuove, diverse dagli schemi a cui potevamo essere preparati. Siamo cambiati, tutti, abbiamo ridimensionato la nostra scala delle priorità, acquisito forse più consapevolezza dei veri valori personali. La società sta cambiando, ma i valori non cambiano, si modificano le soluzioni operative, e dobbiamo essere in linea con questi cambiamenti. Allo stesso modo anche nel Rotary non cambiano i valori, ma il modo con cui li vorremo realizzare.

Il Rotary deve essere visto in forma dinamica, con capacità di rispondere e contrastare lo shock attraverso opportunità che si presentano e si adattano ai momenti di necessità. Il Presidente Internazionale Holger Knaack ricorda che "Il tempo non si fermerà per aspettare il Rotary!" ciò vuol dire che lo spazio



di un anno deve essere vissuto con intensità e concretezza, adattato a modalità di azione diverse da quelle a cui siamo abituati.

Questo periodo di sospensione dall'ordinario e di passaggio, può tuttavia rappresentare anche un momento prezioso di risorse, avremo nuovi scenari, ma potranno aprirsi anche nuove opportunità. Il "Rotary apre nuove opportunità" è il motto del nuovo anno rotariano e si adatta bene al momento attuale. Sarà importante: OSSERVARE i nostri territori, ASCOLTARE le comunità locali, INTERCETTARE i bisogni, COORDINARSI con i leaders delle comunità, CREARE progetti di servizio per il territorio. Il nostro Club fonda il proprio piano di azione conformandosi a queste linee guida utilizzando l'esperienza e la capacità di far squadra, necessarie soprattutto in momenti critici come quello che stiamo vivendo. Il potere di un'azione combinata non conosce limiti. Dovremo accompagnare la nostra comunità nella ripresa, essere vicino alla collettività ed inserirci nelle nuove progettualità. Per questo abbiamo costruito progetti e programmi concreti per contribuire al

cambiamento nel nostro territorio.

Per la loro realizzazione abbiamo bisogno del coinvolgimento e della partecipazione di tutti. Nella visione del Rotary la chiave di volta è "insieme". Il Rotary offre l'opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno è più propenso e la diversità delle nostre capacità e competenze professionali diventa un elemento di forza; con il personale e prezioso contributo di ognuno e nello spirito dell'amicizia rotariana potremo ottenere i risultati programmati, attraverso le ottime individualità presenti nel nostro Club. È fondamentale inoltre valorizzare sempre più alcune risorse del nostro territorio: i giovani, le eccellenze territoriali e la cultura.

Non è ancora possibile delineare un calendario dettagliato degli appuntamenti che sono previsti in questo anno, nonostante siamo fermi a realizzare i progetti che ci siamo prefissati. Rispetteremo tutti gli appuntamenti dell'anno rotariano che si svolgeranno con modalità adeguate alle condizioni contingenti. La tecnologia digitale si è rivelata una risorsa preziosa. In questi ultimi mesi, abbiamo capito che ormai è indispensabile anche per l'attività rotariana, pertanto verrà inserita come parte integrante nella nostra comunicazione, ma non potrà sostituire il significato del rapporto interpersonale diretto. Rimangono incertezze date dal distanziamento sociale, ma speriamo di svolgere i nostri programmi quanto più possibile in presenza.

Ringrazio tutti per la calorosa vicinanza nel momento del mio insediamento.

Vi saluto affettuosamente.

Maura



ORGANIGRAMMA DEL ROTARY CLUB DI FABRIANO

Conformemente all'esito delle votazioni eseguite dall'assemblea dei Soci l'organigramma del Rotary Club di Fabriano per l'anno 2020-2021 sarà così composto:

Maura Nataloni: Presidente
Patrizia Salari: Past President
Mario Ciappelloni: Presidente incoming
Piero Chiorri: Vice Presidente
Alessandro Stelluti: Segretario
Marco Marinelli: Tesoriere
Federica Capriotti: Consigliere
Vittorio Giovannelli: Consigliere
Angelo Stango: Consigliere
Franco Tobaldi: Consigliere
Siro Tordi: Consigliere

Incarichi ricevuti per nomina:
Gastone Stelluti: Prefetto

Composizione delle Commissioni:

Amministrazione:

Paolo Massinisa Magini: Presidente
Lorenzo Buldrini, Mario Ciappelloni, Erika Falconetti, Roberto Gasparrini, Daniela Ghergo, Alessandro Stelluti.

Effettivo:

Edgardo Verna: Presidente
Claudio Alianello, Fabio Biondi, Mario Biondi, Lorenzo Buldrini, Benedetta Gandini, Rosa Rita Siva, Alessandro Stazi.

Pubblico Interesse:

Fabio Biondi: Presidente
Arianna Bardelli, Federica Capriotti, Morgan Clementi, Vittorio Giovannelli, Romualdo Latini, Mirko Pallucchi, Giuseppe Salerno, Marco Scippa.

Immagine Pubblica:

Michela Ninno: Presidente
Federica Capriotti, Enrico Cimarra, Gianluca Farina, Benedetta Gandini, Dorian Tabocchini.

Rotary Foundation:

Leandro Tiranti: Presidente
Roberto Ballarini, Annamaria D'Atri, Domenico Giraldi, Massimo Pagliarecci, Pio Riccioni, Patrizia Salari, Alessandro Teodori.

Azione Giovani:

Doriano Tabocchini: Presidente
Sandro Andreoli, Giorgio Biscontini, Alberto Carloni, Annamaria D'Atri, Stefano Meloni, Lucio Riccioni.

Incarichi distrettuali dei soci:

Paolo Montanari - Assistente del Governatore, Componente Sottocommissione Scambio Giovani.
Piero Chiorri - Presidente Associazione Virgilio 2090.



SALUTO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE HOLGER KNAACK

Gentili rotariani, rotaractiani e amici, anche se questo non sembra il momento giusto per essere ottimisti, dobbiamo esserlo. Molto tempo prima della fondazione del Rotary, il mondo ha sofferto gravi crisi che hanno messo alla prova la capacità umana di resistere e progredire. Sono accadute molte altre catastrofi dalla nascita del Rotary, eppure siamo sopravvissuti. In ogni momento, il Rotary ha aiutato il mondo a rialzarsi.

Ogni grande sfida è per noi un'opportunità di crescere e rinnovarci. Ho presentato il tema Il Rotary crea opportunità all'Assemblea Internazionale di San Diego proprio all'inizio della crisi causata dal Covid-19, ma da anni credo in queste parole.

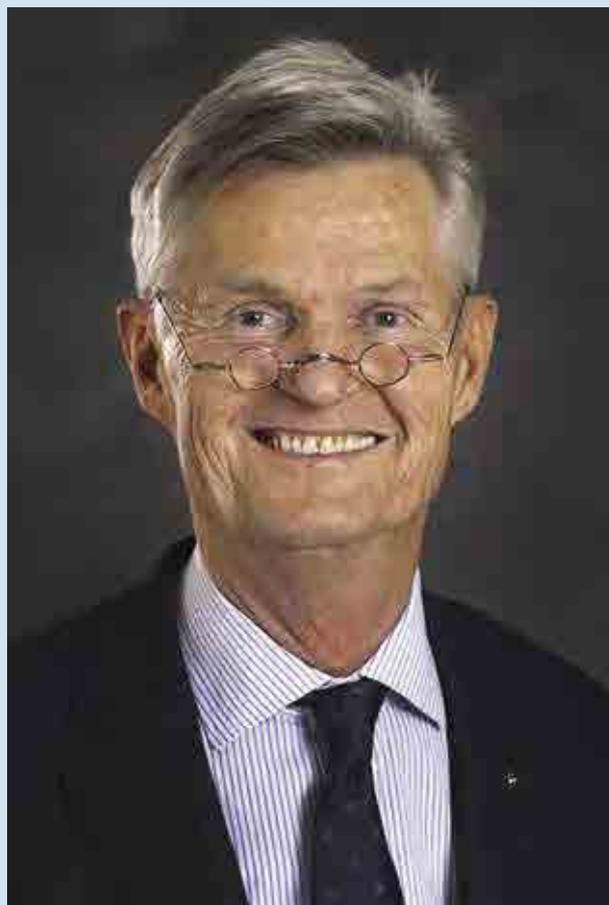
Il Rotary non è solo un club al quale affiliarsi: è anche un invito a innumerevoli opportunità. Crediamo nella creazione di opportunità per noi stessi e per gli altri.

Crediamo che le nostre azioni di service, grandi e piccole, creino opportunità per le persone che hanno bisogno del nostro aiuto; il Rotary crea opportunità per condurre una vita più intensa e dignitosa e stringere amicizie in tutto il mondo sulla base dei nostri valori fondamentali.

Governi e istituzioni si dimostrano più riconoscenti verso le partnership nel settore della sanità pubblica, fondamentali per il nostro lavoro. Le persone bloccate in casa, desiderose di creare più legami e aiutare le loro comunità, iniziano ad abbracciare i valori da noi promossi fin dall'inizio della nostra avventura.

Tutte queste notizie sono positive, ma il solo fatto che il Rotary abbia più opportunità che mai di prosperare non è garanzia di successo. Il mondo sta cambiando rapidamente, ed era così anche prima di questa crisi.

Le persone cominciano già a passare dalle tradizionali riunioni dell'ora di pranzo a quelle online. Le relazioni sui social media permettono di coltivare e rivitalizzare le nostre amicizie anche prima di spostare gran parte delle nostre riunioni su Zoom e Skype. Le giovani generazioni hanno un forte desiderio di mettersi al servizio della comunità, ma si chiedono se possono ricoprire un ruolo significativo in organizzazioni come il Rotary, o se possono formare tipi di legami diversi per esercitare un impatto maggiore. È giunto il momento di mettere le carte in tavola, provare nuovi approcci e preparare il Rotary per il futuro.



La crisi del Covid-19 ha costretto tutti noi ad adattarci.

Questo è un bene, e il nostro nuovo Piano d'Azione ci chiede specificamente di accrescere la nostra capacità di adattamento.

Tuttavia, da sola, questa capacità non basta: se vogliamo affrontare le sfide di questa nuova epoca e creare quel tipo di Rotary che il mondo richiede a gran voce, dobbiamo cambiare radicalmente noi stessi.

Questa è la nostra sfida più grande, non solo per l'anno entrante, ma anche per il futuro. Spetta a noi plasmare il Rotary per affrontare questo periodo, per abbracciare incondizionatamente le idee, l'energia e l'impegno dei giovani che desiderano mettere a frutto i propri ideali.

La nostra organizzazione dovrà integrarsi pienamente nell'era digitale e non cercare semplicemente soluzioni online per fare ciò che abbiamo sempre fatto.

Il mondo ha bisogno del Rotary, oggi più che mai. Il Rotary crea opportunità, e spetta a noi assicurare che continui a farlo per le generazioni future.



SALUTO DEL GOVERNATORE ROSSELLA PICCIRILLI

Care amiche e cari amici,
vi scrivo dopo una giornata impegnativa trascorsa a Roma dove, con gli altri Governatori italiani, abbiamo celebrato solennemente l'omaggio del Rotary all'Altare della Patria per sottolineare l'impegno dei nostri Distretti nel servire la nostra comunità e il nostro Paese.

Una cerimonia che si rinnova ogni anno nel segno della nostra tradizione e dello spirito di servizio che rappresenta il nostro tratto distintivo. Rivive, anche in una circostanza come questa, la magia del Rotary: un continuo rinnovamento in cui restano sempre saldi i nostri valori di amicizia, servizio, leadership, integrità e diversità.

Oggi inizia un nuovo anno che ci vedrà al servizio dei nostri club e della comunità. Consentitemi pertanto di esprimervi i più sentiti auguri di successo per l'annata, nella consapevolezza che nei prossimi mesi avrete l'opportunità di vivere un'esperienza unica in cui vi sarà possibile mettere al servizio dei club e delle nostre comunità il vostro talento e la vostra competenza professionale.

Come ha detto Paul Harris il Rotary offre l'opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno è più propenso. E sappiamo quanto la forza di ciascuno, combinata con tutte le altre, possa esprimere un potenziale incredibile.

Le nostre azioni di service, grandi e piccole, creano opportunità per le persone che hanno bisogno del nostro aiuto, così come è efficacemente narrato dal tema dell'anno: Il Rotary crea opportunità, che sembra tagliato su misura per questo momento così difficile. Nuovi problemi si aggiungono ai precedenti.

ti, il timore di un ritorno del lockdown, la crisi economica, le nuove povertà richiedono nuovi sforzi, nuove soluzioni e il nostro rinnovato impegno. Le opportunità saranno quelle che riusciremo a creare per rispondere all'emergenza sociale che si sta generando e con la quale dovremo fare i conti.

Non è sicuramente nostro compito affrontare grandi temi macroeconomici, ma possiamo, anzi dobbiamo, essere vicini alle esigenze dei nostri piccoli centri, delle comunità locali che ben conosciamo e che più che mai hanno bisogno del nostro contributo.

Siamo rotariani: professionisti, imprenditori, tecnici, insegnanti, esperti ognuno nel proprio settore e in grado di offrire il proprio impegno, le proprie competenze e la propria leadership intesa come il nostro valore più importante da esprimere nell'attuale contesto sociale. Abbiamo la capacità di sviluppare una visione, di intraprendere azioni decisive per il futuro che possano determinare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità e in noi stessi.

Il momento richiede coraggio da parte nostra, impegno e solidarietà verso coloro che hanno bisogno dell'aiuto di tutti noi, INSIEME.

Il futuro delle nostre comunità deve ancora essere scritto e noi rotariani dobbiamo dare il nostro contributo, con l'aiuto e il coinvolgimento di ogni singolo socio dei nostri club.

Ecco il punto cruciale: i soci. Senza di loro non c'è Club, non ci sono progetti, non c'è il Rotary. Dobbiamo allora coinvolgerli e motivarli, perché non c'è risorsa più efficace della motivazione. Essa è l'elemento determinante per la riuscita delle imprese più ambiziose.

Agli inizi del '900 l'umanità inseguiva il progetto della costruzione del primo aeroplano. Grandi istituzioni scientifiche finanziate da importanti società

gareggiavano per raggiungere l'ambito successo. Nella cittadina di Dayton (Ohio) anche Wilbur e Orville Wright, animati da una straordinaria passione per il volo, stavano inseguendo il sogno di costruire la loro "macchina volante". Essi erano riusciti a radunare un piccolo gruppo di collaboratori entusiasti. Non avevano soldi per finanziare la loro impresa. Nessuno di loro aveva titoli accademici o una formazione universitaria. Si riunivano in un modesto negozio per biciclette, eppure, il 17 dicembre 1903, furono i primi ad aver fatto volare con successo una macchina motorizzata "più pesante dell'aria" con un pilota a bordo.

Essi riuscirono nell'impresa, dove altri meglio finanziati ed equipaggiati avevano fallito perché i fratelli Wright erano mossi da una straordinaria motivazione data dalla loro curiosità scientifica e dalla passione. Essi riuscirono a ispirare le persone intorno a loro e da veri leader seppero guidare un piccolo team verso la scoperta di una tecnologia destinata a cambiare il mondo.

Orville Wright era rotariano del Club di Dayton. E ci ha consegnato un grande esempio. Facciamo tesoro di questa vicenda, nella quale protagoniste sono le persone, ma il successo ottenuto sta tutto nella capacità di darsi un obiettivo, inseguirlo e crederci, tanto. Loro lo hanno fatto, possiamo riuscirci anche noi.

Mi piace, allora, dare a questo nuovo inizio una connotazione di speranza e di fecondità: è l'alba di un'altra annata, e là fuori c'è un mondo che faticosamente cerca di uscire dalla notte della pandemia alla ricerca di una "nuova normalità". E ha bisogno di noi.

Con affetto,

Rossella

DOMENICA 19 LUGLIO 2020

FILIGRANA DEL ROTARY, IL PROGETTO PER VEICOLARE L'ECCELLENZA DI FABRIANO

Il nostro Club ha invitato, fra gli altri, il Governatore del Distretto 2090 del Rotary International Rossella Piccirilli alla Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte di Carifac'Arte.

Contribuire alla diffusione dell'Arte della Carta Fili-granata di Fabriano nel mondo. Con questo spirito, il Rotary Club di Fabriano ha deciso di promuovere un progetto "Filigrana del Rotary" teso alla valorizzazione di questa "invenzione" fabrianese, nel solco degli ideali rotariani che sono, fra gli altri, il comunicare le eccellenze del territorio di competenza.

Ieri mattina, 19 luglio, il Governatore del Distretto 2090 del Rotary International (Marche, Umbria, Abruzzo e Molise) Rossella Piccirilli, il Past Governor Mario Giannola responsabile distrettuale della Rotary Foundation, Remo Morpurgo direttore operativo distrettuale della Rotary Foundation, il Past Governor Luciano Pierini, il Past Governor Antonio Pieretti e il Governatore Eletto Gioacchino Minelli, oltre al presidente del Rotary Club Fabriano Maura Nataloni e ai soci membri della sottocommissione "Filigrana del Rotary" che si occuperanno operativamente del progetto nel corso dell'anno rotariano

2020/2021, sono stati graditi ospiti della Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte di Carifac'Arte nel complesso de Le Conce, società strumentale della Fondazione Carifac.

Un viaggio affascinante che i maestri cartai e filigranisti hanno spiegato in ogni minimo particolare ai componenti della delegazione del Rotary, dando vita a una preziosa Filigrana con il logo del Rotary International su pregiata carta a mano in tiratura limitata, creando un oggetto di valore artistico e simbolico.

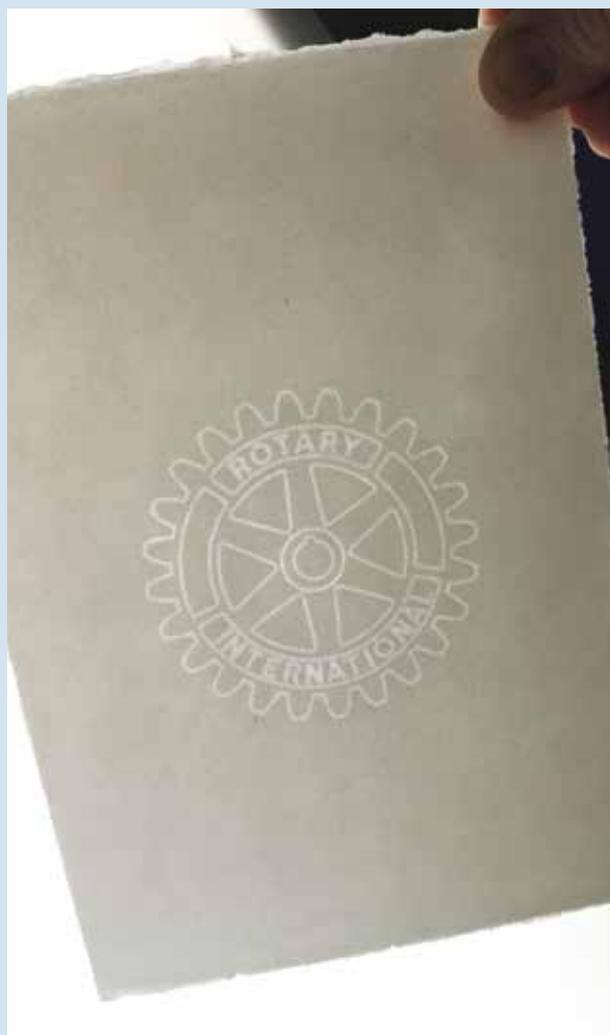
Il Governatore Rossella Piccirilli ha dimostrato vivo interesse verso questo progetto, tanto da dedicargli l'unica giornata libera nel mese di luglio, tanti sono gli impegni di inizio mandato.

Successivamente, sempre a Le Conce, è stato spiegato ai convenuti il progetto "Filigrana del Rotary" finalizzato a valorizzare questa antica arte, universalmente riconosciuta come eccellenza fabrianese. «A sostegno della tradizione, ma con lo sguardo rivolto in avanti, il Rotary Club di Fabriano ritiene si debba lanciare la sfida che possa riportarci tutti ad apprezzare la bellezza dell'unicità. Il progetto si prefigge l'obiettivo di diffondere l'immagine del Rotary Club di Fabriano e non solo, valorizzando il grande patrimonio generato nel proprio territorio, condividendolo e diffondendolo in tutto il mondo attraverso il logo del nostro sodalizio impresso su carta



fabbricata a mano in tiratura limitata. Un prezioso oggetto da collezionare, che ogni rotariano potrà conservare o donare per veicolare in modo speciale i valori di amicizia, servizio e pace che il Club persegue, sapendo, inoltre, che i proventi del progetto “Filigrana del Rotary” andranno a finanziare il fondo Polio Plus della Rotary Foundation per debellare la poliomielite nel mondo», ha sottolineato la presidente del Rotary Club Fabriano Maura Nataloni. Il presidente della Fondazione Carifac, Marco Ottaviani, ha ringraziato i presenti per la loro attenzione nei confronti di Fabriano e della sua Arte. «Crediamo molto nella valorizzazione dell’Arte della Carta Filigranata che ha reso Fabriano famosa nel mondo. Legati al passato, alle nostre tradizioni, ma proiettati nel futuro grazie anche all’iter che abbiamo intrapreso per il riconoscimento di questa nostra “invenzione” come Bene Immateriale dell’Unesco. Il dossier è stato presentato nel marzo scorso e nella prossima primavera ne conosceremo l’esito. Siamo fiduciosi e consapevoli che si tratti solo del primo passo per rendere l’artigianato artistico uno dei volani migliori per catturare l’interesse turistico internazionale».

Claudio Curti



DOMENICA 19 LUGLIO 2020

PREMIO ROTARY AL FABRIANO FILM FEST

E' un onore per il nostro Club consegnare un premio prestigioso come è questo premio alla regia.

Il Rotary sostiene questa manifestazione di rilievo nazionale ed internazionale per il suo alto contenuto artistico, storico, culturale, perché la cultura oltre che per il suo valore intrinseco sta alla base della crescita e dello sviluppo socioeconomico di una nazione.



GIOVEDÌ 27 AGOSTO 2020

INCONTRO ONLINE

DIGITALIZZAZIONE DEL ROTARY IN EPOCA COVID

L'incontro riguarda un argomento di forte attualità ed interesse: "Digitalizzazione del Rotary nell'epoca Covid". In pochi mesi l'emergenza Covid ha determinato l'improvviso coinvolgimento dei settori socioeconomici ed ha prodotto un radicale cambiamento nella modalità di comunicazione. La tecnologia digitale si è imposta come protagonista in molti settori, è quella che ha consentito lo smart working, l'attività didattica a distanza, ha coinvolto molte attività commerciali, ma ci ha consentito di continuare la nostra attività rotariana. Il futuro del Rotary sarà un misto tra fisico e digitale, ma dobbiamo imparare ad usarlo bene, in quanto non siamo ancora preparati a gestirlo correttamente. Per questo ci è sembrato importante affrontare l'argomento proprio all'inizio dell'anno rotariano.

L'autorevole relatore, Olderico Caviglia del RC Milano Digitale, esperto nell'area della strategia digitale e del digital marketing, ci ha aiutato ad aumentare le nostre conoscenze.

Questo incontro ci ha fatto comprendere come impostare la nostra attività rotariana secondo nuove esigenze imposte da un'emergenza che purtroppo

anche ufficialmente non è ancora terminata. Il digitale non deve annoiare, deve essere efficace e deve avere approccio diverso.

La relazione ci ha dato tanti input che ci fanno comprendere la forza e la necessità dell'evoluzione tecnologica e come usare correttamente la tecnologia. Leonardo Pisano ha capito che i numeri arabi sarebbero stati il futuro; esempio calzante, nesso tra tecnologia digitale ed evoluzione dei numeri. La stessa cosa per le aziende; chi non ha il digitale non sopravvive, ma anche il Rotary deve adeguarsi. Analfabetismo funzionale e digitale, uscire dalla comfort zone e formarsi continuamente. Il digitale migliora la qualità della vita, se correttamente utilizzato. La tecnologia si è mangiata la nostra scrivania.

"Se il Rotary vuole realizzare deve essere evolutivo e talvolta rivoluzionario" Paul Harris, estrema modernità.

Quale futuro? Anche il Rotary dovrà diventare più digital, phygital = mix tra fisico e digitale.

Occorre superare lo schema organizzativo che fino ad ora avevamo considerato unico possibile.

Unire competenze con quelle dei rotaractiani che hanno competenze digitali ed è fondamentale che i giovani portino ai meno giovani la logica della tecnologia e meno giovani diano ai più giovani il frutto dell'esperienza sul campo che non si può comprare.

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2020

EREMO DI SAN SILVESTRO

INTERCLUB CON IL ROTARY CLUB DI GUALDO TADINO

Anche quest'anno la tradizione dell'annuale raduno di fine estate fra i soci rotariani del nostro Club con quelli di Gualdo Tadino è stata rispettata.

L'incontro però si è svolto presso il Monastero di San Silvestro, sito sul versante marchigiano dell'Appennino, distante - sia pure in salita - a pochi chilometri dalla nostra città e non, come sempre, sul versante umbro, presso l'Eremo di Serrasanta che, quest'anno, non era stato abilitato per ricevere visitatori.

Questo Interclub rotariano, ormai da molti anni, è sempre stato descritto, sui nostri Bollettini sociali, con espressioni più che amichevoli. Si parlò, nel 2006, di fratellanza; qualche anno dopo, nel 2011, di un'amicizia capace di estinguere definitivamente il triste ricordo di quelle remote dispute per l'utilizzo delle terre che, in epoca municipale, animarono - come ci ricordò la Professoressa Alba Scaramucci nel presentare il suo libro "Quei prati chiamati Valmare" - i Comuni di Gualdo Tadino e Fabriano.

Un timido preludio alla attuale sede marchigiana del Convegno ebbe comunque luogo due anni or sono.

La riunione del settembre 2018 si era regolarmente

svolta in Umbria, era stata ravvivata dalla imprevista presenza del Governatore Gabrio Filonzi che aveva voluto portare il suo saluto a questa espressione di spontanea fratellanza rotariana ma, a un certo punto, un gruppo misto di soci, chiese ed approvò, un bis da tenersi nelle Marche.

E così, il aprile del 2019, la replica si svolse nell'Eremo di San Silvestro, proprio come - sia pure inevitabilmente - è accaduto quest'anno.

La mattina dunque del 6 settembre del corrente anno, dalle ore 10 alle ore 11 e 15, si sono svolte le tradizionali passeggiate che, partite dal piazzale del Convento, si sono svolte, per i più prudenti, lungo il cosiddetto "sentiero dello scoiattolo", per i più arditi e muscolosi, fino a raggiungere le antenne televisive in quota di oltre 1000 metri.

Tornati alla base, a tutti i convenuti, ritardatari compresi, i coniugi Carla e Gastone Stelluti hanno offerto un delizioso aperitivo.

Alle 12 e 10 ha avuto inizio la celebrazione della Santa Messa al termine della quale i Soci di entrambi i Club si sono riuniti nel refettorio del convento organizzato ed arredato - come del resto era stata anche la Chiesa - conformemente a tutte le norme previste per la prevenzione del Covid.

Dopo le brevi presentazioni dei rappresentanti dei due Club e dopo gli onori alle Bandiere, ma prima che iniziasse il pranzo, presentato dalla nostra Pre-



sidente, Maura Nataloni, ha iniziato la sua conferenza l'architetto Giampaolo Ballelli.

Architetto libero professionista, con Master in Bio-edilizia presso l'Energie – Und Umweltzentrum di Hannover, esperto in storia e architettura medievale e responsabile storico, attualmente, dell'Ente Palio di San Giovanni Battista.

L'architetto Ballelli è anche membro di "Fabriano Storica" della Associazione culturale "Talia" e la Istoria.

E' anche ideatore, assieme a Fabrizio Moscè, dei brevi social video di "Fabriano insolita e segreta". E' autore di circa 50 pubblicazioni vertenti sull'Appennino umbro – marchigiano ma, soprattutto, sulle Abbazie e Castelli dell'Alta Valle dell'Esino.

La brillante sua conferenza, evocativa spesso della unione culturale tra Umbria e Marche- ricca talvolta anche di simpatici aneddoti come quello riguardante la fissa ricorrenza, a Fabriano soltanto, il 17 gennaio festa di S. Antonio, per l'inizio del Carnevale che, fuori dalla nostra città, inizia in date variabili- è stata caratterizzata anche dalla presentazione e dalla illustrazione di opere d'arte pittorica come "La fascia, il maiale e la campanella" del Maestro di Staffolo, della leggenda del cinghiale di Sant'Antonio e da quella dei cavalieri del fuoco sacro che curavano ferite e cutanee infezioni (fors'anche l'Herpes Zoster) con il grasso del maiale.

Il suo discorso poi si è spostato sul ricordo dell'ormai leggendaria industria fabrianese del famoso salame e sui problemi che detta industria, nel medioevo, dovette affrontare per la sua stagionatura ma, soprattutto, per l'approvvigionamento del sale e del pepe nero.

In tema di maiali l'oratore presentò anche la Pala d'Altare di Puccio De Simone, opera questa che presentava numerosi giovani suini neri con una strisciolina bianca che però destò molte discussioni e che presto venne sostituita da una campanella per indicare che tale bestia non doveva essere toccata.

Il De Simone ebbe rapporti artistici, forse anche amichevoli, con Allegretto Nuzi, noto pittore fabrianese del '300, morto nella sua città nel 1373 che, a sua volta, vicino a Maso di Banco, finì per accostarsi alla pittura senese.

Terminata la Conferenza dell'Architetto Ballelli ed ultimato anche il succulento pranzo, la riunione ebbe fine con lo scambio di doni e di gagliardetti fra i due rappresentanti dei Club.



VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020
JANUS HOTEL FABRIANO
ASSEMBLEA DEI SOCI

Come sempre accade, più o meno all'inizio dell'Anno Sociale, anche questa volta la prima Assemblea dei soci si è svolta il 18 settembre presso l'Hotel Janus con una riunione però che, per la prima volta, ha avuto un andamento parzialmente ibrido che ha permesso a quei soci impossibilitati a partecipare di persona di esprimere, attraverso lo schermo di un PC, le proprie opinioni, da casa loro o dalle città dove si trovavano unendosi, così, attivamente, con gli altri soci che, puntualmente, si erano fatti trovare, alle ore 19, nella sede prevista.

Sedevano ovviamente in cattedra la nostra Presidente Maura Nataloni, l'attuale Segretario del Club, Alessandro Stelluti e il Tesoriere Marco Marinelli.

Prima di dare la parola ad Alessandro Stelluti - Tesoriere del Club lo scorso anno - e a Marco Marinelli - attuale Tesoriere - la Presidente ha voluto esprimere un vivo ringraziamento a Patrizia Salari, nostra past President, per l'Attestato Presidenziale che aveva ottenuto dalla Dirigenza Rotariana e a Paolo Montanari per l'intenso lavoro che esplica nella preparazione dei nostri Bollettini.

Ma, a dire il vero, la seduta era dedicata alle relazioni al rendiconto consuntivo per l'anno 2019-2020 e, successivamente al rendiconto preventivo per l'anno 2020-2021.

VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2020
JANUS HOTEL FABRIANO
CONVIVIALE PER L'INGRESSO DI DUE NUOVI SOCI

Serata gradevolissima. Dopo mesi e mesi ci siamo ritrovati in tanti. Abbiamo chiacchierato a lungo. Abbiamo conosciuto anche i soci di cui conoscevano il nome ma che non avevamo mai visto. Benedetto COVID! Ma eravamo soprattutto in attesa della nomina di altri due nuovi soci e della "spillatura" ufficiale a Giorgio Biscontini che l'aveva ricevuta solo virtualmente.

Ma chi erano questi due eletti? Li nomino in rigoroso ordine alfabetico. Sono Antonio Balsamo e Paolo Giuseppi.

L'Ingegnere Antonio Balsamo è stato presentato da Enrico Cimarra, nostro socio.

Nato a Cassino il 01.04.1971 Antonio Balsamo, sin da giovanissimo, ha ereditato la passione per il settore della carta. A soli 15 anni, nel 1986, si sposta da Fabriano per studiare presso l'Itis di Aristide Merloni dove, tre anni dopo, si diploma come perito cartario.

Alessandro Stelluti e Marco Marinelli hanno delineato con molta chiarezza i loro programmi.

Alessandro ha descritto dettagliatamente la situazione patrimoniale nel trascorso anno rotariano illustrando, una per una, sia le entrate che le uscite.

Marco ha sottolineato che il suo rendiconto preventivo è stato predisposto partendo dal consuntivo dell'anno 2019-2020 tenendo però conto anche di alcune voci di spesa già impegnate lo scorso anno ma che avranno sicuramente manifestazione monetaria nell'anno 2020-2021.

Ha poi illustrato la possibile situazione patrimoniale sulla base delle previste entrate e delle uscite stimate. Entrambi i rendiconti sono stati approvati alla unanimità.

Al termine della seduta la Presidente ha ricordato alcuni dati riguardanti tre importanti progetti: quella su Allegretto Nuzi, quello sulla Filigrana e quello relativo alla didattica a favore dei giovani.

Sono sorte infine alcune discussioni su ipotetici futuri progetti espressi da Stefano Meloni e da Lucio Riccioni. Sensibile all'interesse di queste ipotesi la Presidente ha promesso di portare, al più presto, questi temi in Consiglio Direttivo.

Ma la serata non finiva così. In un altro salone dell'Hotel Janus ci aspettavano altre persone per partecipare, assieme a noi, ad una cena conviviale aperta a tutti i soci, ai coniugi, ad eventuali ospiti e... a due persone che stavano per essere accolte al nostro Club in veste di soci ordinari.



Da quel momento inizia il suo migrare. Nel 1991 lavora presso la Cartiera di Subiaco. Due anni dopo si sposta presso il Feltrificio Corona, nei pressi di Frosinone.

Nel 1994 diventa responsabile di produzione presso la Dea Decoart.

Nel 2000 si sposta nella Reno de Medici. Quattro anni dopo diventa responsabile di produzione della Cartiera di Carmignano in Provincia di Trento. Torna però a Fabriano, nel 2006, con il Gruppo Fedrigoni. Nel 2013 viene nominato responsabile e direttore dello stabilimento di Pioraco. Nel 2016 è direttore dello Stabilimento di Castelraimondo. Tre anni dopo viene nominato direttore tecnico degli Stabilimenti dell'Area Marche del Gruppo Fedrigoni e direttore dello Stabilimento di Fabriano, incarichi ancora oggi ricoperti. Dal 22 luglio 2020 è Capitano dell'Arte della Pia Università dei Cartai di Fabriano, ruolo questo storico e importantissimo.

E' sposato con Maria Cristina Lollobrigida ed è padre di due figli: Gian Marco di 22 anni e Ginevra di 15 anni. Il Dott. Paolo Giuseppetti, medico chirurgo e speciali-

sta in odontostomatologia, è stato presentato da Alberto Carloni past-President nel nostro Club e PHF, suo grande amico e collega fin da quando, più di trent'anni orsono, entrambi studiavano a Pisa per conseguire la loro specializzazione.

Paolo Giuseppetti è nato a Senigallia il 30-04-1957 da genitori fabrianesi. Risiede a Jesi.

E' coniugato con Giovanna; Maria Carla è la loro figlia. Paolo Giuseppetti è titolare di due studi odontoiatrici uno a Jesi, l'altro a Fabriano dove lavora dal 1986.

E' appassionato di fotografia e di motori: della moto d'acqua come della moto da strada e da trial. Ma lo sci, il tennis, la palestra e il ciclismo sono gli sport che preferisce praticare.

Rotariano dall'ottobre del 2003 presso il Rotary Club Altavallesina-Grottefrassassi dove ha rivestito diversi incarichi, anche in Consiglio Direttivo per sette anni.

E' stato Presidente di Club nell'anno Rotariano 2014-2015. Assistente del Governatore Paolo Raschiatore nell'anno 2016-2017.

Paolo Giuseppetti è stato insignito di tre PHF di cui due distrettuali.



SABATO 26 E DOMENICA 27 SETTEMBRE 2020

TEATRO LA FENICE, SENIGALLIA

SEMINARIO DISTRETTUALE NUOVE GENERAZIONI

Sabato 26 e domenica 27 settembre si è svolto al Teatro La Fenice di Senigallia il primo evento formativo Distrettuale in presenza dell'annata, dedicato a due temi di particolare rilievo nell'attuale contesto rotariano: il futuro e i giovani.

Il giorno 26 settembre con un panel di relatori d'eccezione abbiamo potuto riflettere su nuove parole, nuovi punti di vista e ispirazioni che ci sono stati proposti per affrontare le incognite del futuro della nostra società. Sono state particolarmente enfatizzate, tra le altre, parole che caratterizzano alcuni aspetti del nostro tempo: Fragilità, legata al senso del limite di cui abbiamo preso consapevolezza; spiritualità, troppo spesso dimenticata, intesa come gestione consapevole dello spirito che illumina lo

specifico umano, oggi oscuro ai più: pigrizia che limita la capacità di reagire, rendendo insolubili le soluzioni per scarsa consapevolezza della realtà e per la mancata ricerca di soluzioni. Errato senso della misura che porta a sopravvalutare il potere magico della tecnologia che dovrebbe invece aiutare e sostenere l'intelligenza ma non soppiantarla.

E' stato un momento molto coinvolgente per tutti i presenti.

Sempre in tema di futuro si è svolto il seminario del 27 settembre dedicato alle nuove generazioni con formula innovativa attraverso un percorso narrato di storie, esperienze e testimonianze.

Tra i vari testimonial il nostro Alumno del programma Scambio Giovani Federico Ferretti.

Rotary Distretto 2090

Rotary Opens Opportunities

Rotaract Distretto 2090

Interact Distretto 2090

Seminario Distrettuale

Nuove generazioni

Senigallia, Teatro La Fenice
domenica 27 settembre 2020, ore 10/13

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2020

INCONTRO ONLINE

CAMINETTO CON I SOCI FABIO BIONDI, FEDERICA CAPRIOTTI E BENEDETTA GANDINI

Martedì 29 settembre si è svolto, on line, un caminetto con lo scopo di “conoscere i nostri soci” nel corso del quale, diretta da Fabio Biondi, nostro past-president, si è svolta la presentazione di Benedetta Gandini e di Federica Capriotti.

Si cercherà, nel prossimo futuro, di organizzare altri analoghi appuntamenti dedicati ai soci per poterci conoscere meglio, consentire a tutti di manifestarsi, dare spazio a proposte, idee e discussioni.



VENERDÌ 9 OTTOBRE 2020

JANUS HOTEL FABRIANO

CONVIVIALE PER IL PROGETTO MASTER & JOB

E' stato presentato ai soci del Rotary Club di Fabriano, nella riunione sociale del 9 ottobre organizzata dalla Presidente Maura Nataloni, il pluriennale progetto distrettuale “Master & Job”, nato da una felice iniziativa, sempre a firma di soci rotariani, che fa incontrare tra loro le giovani risorse che si affacciano al mondo del lavoro e le più consolidate realtà imprenditoriali territoriali.

Il progetto è stato presentato in collegamento streaming con Marco Agujari e Diana Pardini, esperti scientifici del CAFRE (Centro aggiornamento, formazione, ricerca, interdipartimentale dell'Università di Pisa), che seguono direttamente il Master.

L'iniziativa si sviluppa sostanzialmente in due fasi. La prima si realizza attraverso la partecipazione dei giovani selezionati a un Master intensivo residenziale, che si svolge a Pisa, della durata di un mese, tenuto a cura dell'Associazione Eraclito 2000, quest'ultima ampiamente conosciuta nel campo della formazione da oltre 25 anni.

Nel corso residenziale si affrontano i temi relativi al mondo dell'impresa, delle banche, delle assicurazioni, si studiano le azioni di marketing e relative strategie occupazionali.

L'ingresso al Master, rivolto ai giovani laureandi o neolaureati, è interamente gratuito grazie alla disponibilità di 20 Borse di studio finanziate dal Rotary Distrettuale.

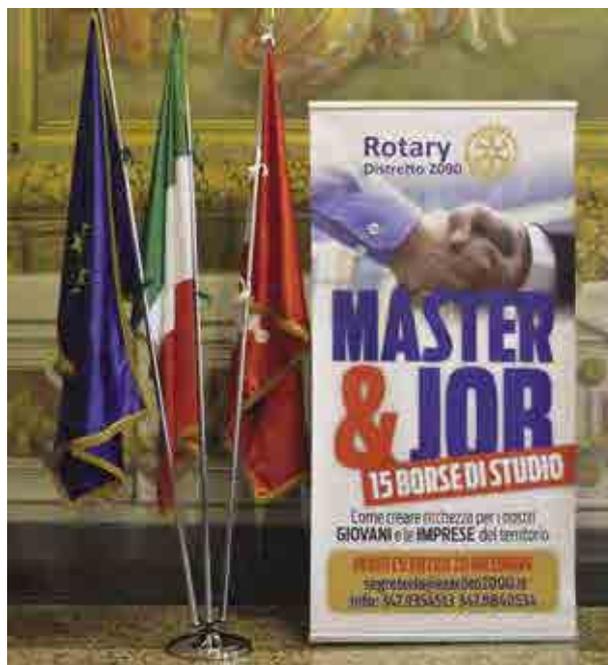
La seconda fase, della durata variabile da tre a sei mesi, vede impegnato ciascun borsista in uno stage presso un'Azienda che opera nel territorio del Distretto che ricomprende le regioni Marche, Umbria,

Abruzzo e Molise.

Il Progetto “Master&Job” è una grande opportunità di formazione messa a disposizione delle giovani generazioni, in quanto la certificazione è di riconosciuto livello, frutto di esperienza consolidata in anni di formazione.

Due le opportunità: consente al giovane di operare, da subito, nel mondo dell'impresa e può generare, per lo stesso stagista, anche una possibilità, non remota, di immediata occupazione lavorativa; dall'altro lato, le imprese possono conoscere e acquisire professionalità con elevato grado di preparazione e formazione nello specifico settore lavorativo in cui operano.

Il club di Fabriano crede fermamente nella bontà dell'iniziativa e confida in una ampia richiesta di partecipazione dei giovani del territorio.



SABATO 17 OTTOBRE 2020

SERVICE ROTARIANO DI PREVENZIONE

Su invito del Rotary Club Altavallese Grottefrassati, il nostro sodalizio ha accettato, sulla base della primordiale essenza del Rotary di realizzare progetti di “service” di collaborare attivamente e di organizzare, in un locale sito nel Comune di Sassoferrato una giornata mirante alla prevenzione delle cardiopatie e delle affezioni dermatologiche.

Numerose visite cardiologiche sono state eseguite, gratuitamente, dalla nostra Presidente Maura Nataloni, cardiologa di professione, mentre la prevenzione e gli eventuali suggerimenti terapeutici sono

stati effettuati, sempre gratuitamente da Bernardino Giacalone, Primario emerito dell'Istituto Dermatologico di S. Maria e San Gallicano di Roma.



SABATO 24 OTTOBRE 2020

JANUS HOTEL FABRIANO

RETE DI CLUB DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO: UN GRANDE PROGETTO PLURIENNALE CHE VEDE IL RC FABRIANO IN PRIMA FILA

Sabato 24 ottobre 2020 era previsto un incontro con i rappresentanti dei club delle città creative UNESCO che dovevano unirsi a noi per una visita alla cartiera Artigianale al fine di completare quanto si era detto e visto nel corso della riunione del 19 luglio u.s. quando, alla presenza anche del Governatore Rossella Piccirilli e del P.D.G. Mario Giannola, responsabile distrettuale della Rotary Foundation, si era tenuto nel complesso de Le Conce, ospiti della Scuola Internazionale dei Mestieri di Arte di Carifac' Arte, un incontro per conoscere il processo di



preparazione della filigrana.

I maestri cartai e i filigranisti avevano spiegato, quella sera, in ogni minimo particolare, le varie fasi di lavorazione fino alla realizzazione definitiva del foglio con il logo Rotary tanto da destare anche, al nostro Governatore, un vivo interesse per il nostro progetto “Filigrana del Rotary” che, com'è noto, si prefigge l'obiettivo di diffondere l'immagine del Rotary Club di Fabriano e, nello stesso tempo, di valorizzare il grande patrimonio artistico-culturale del nostro territorio attraverso un oggetto di valore con caratteristiche di pregio e unicità.

Ma le disposizioni di distanziamento avevano imposto, quella volta, un numero di partecipanti molto limitato e non era stato possibile, pertanto, di estendere l'evento a tutto il nostro Club.

E, proprio in questo spirito, si era pensato di ripetere l'esperienza presso la Cartiera Artigianale a favore dei nostri soci, di eventuali ospiti e, soprattutto, dei rappresentanti dei Club delle città creative UNESCO.

Purtroppo i decreti Ministeriali e le inevitabili normative restrittive dovuti dalla recrudescenza dell'attuale pandemia hanno costretto il nostro club a ridimensionare l'evento in una videoconferenza che, comunque, ha permesso di dirigere l'incontro con i Presidenti dei Rotary Club italiani che hanno sede nelle città creative dell'UNESCO finalizzate alla creazione di una “Rete Rotary fra le città”.

Ricordiamo, con l'occasione che, attualmente, le città creative italiane sono: Fabriano (artigianato e arte popolare), Alba (gastronomia) Biella (artigianato e industria tessile), Bologna (musica), Carrara (artigianato e arte popolare), Milano (letteratura), Parma (gastronomia), Pesaro (musica), Roma (cinema), Torino (design).

Il 24 ottobre pertanto, coordinate dalla nostra Presidente, Maura Nataloni, le associazioni si sono incontrate in videoconferenza per condividere la specificità di ognuna, rafforzare la reciproca conoscenza e mantenere vivo l'interesse intorno a quella

che è una grande opportunità per i territori rispettivi. Il Rotary Club di Fabriano, città della carta, non cessa di lavorare - si ribadisce - al fine di far conoscere il proprio orgoglio cittadino, la filigrana cioè, candidata a "Patrimonio Immateriale UNESCO".



LA CRONACA DELLA DUE GIORNI FABRIANESE SUL BOLLETTINO DEL CLUB TORINO MOLE ANTONELLIANA

La Presidente Maura Nataloni ha riunito i soci delle Città Creative Unesco presso lo Janus Hotel di Fabriano, ove ha sede la Segreteria Operativa e di Coordinamento della Rete delle Città Creative. Il progetto "Rotary Città Creative Unesco" è un network formato dalle "Città Creative", ovvero Alba, Bologna, Carrara, Fabriano, Milano, Parma, Pesaro, Roma e Torino, oltre alle altre 180 città in 72 paesi, ed è stato promosso dall'Unesco nel 2004 per favorire la diversità culturale e lo sviluppo urbano sostenibile e per creare un legame tra città che riconoscono la creatività come elemento essenziale per mantenere la propria identità e sviluppare il futuro. Le Città Creative che fanno parte della rete, collaborano al comune obiettivo di fare della creatività e dell'industria culturale il centro dei loro piani di sviluppo a livello locale e collaborano attivamente a livello internazionale.

Il ruolo dei Rotary Club è, da una lato, informare la società civile sull'importanza del luogo e, dall'altro,

incoraggiare le classi dirigenti e politiche a operare delle scelte che non vadano a considerare lo sviluppo economico come unico fine, ma sappiano valorizzare la protezione di tale patrimonio, identità storica della comunità. In questo modo, offrono il loro concreto e valido contributo per salvaguardare il patrimonio culturale e per costruire la Pace.

Dal 2013 esiste anche la rete tra i Rotary Club Centro Storico Unesco, con Segreteria Operativa a Urbino, con i quali è possibile collaborare per arrivare ad una organizzazione analoga con l'obiettivo di adottare iniziative per sostenere il riconoscimento di creatività nel rispetto dei principi fissati dall'Unesco; certo che la "creatività" è una caratteristica "intangibile" e quindi diversa da un "centro storico", ma entrambi i riconoscimenti presentano degli aspetti in comune, come la necessità dell'informazione e della comunicazione del riconoscimento Unesco.

Maura Nataloni ha accolto gli ospiti provenienti da Torino, Novara, Milano e Bergamo, presso l'Hotel Janus che prende il nome dal fiume omonimo che scorre nella città di Fabriano. Maura ci ha ospitati

aprendoci le porte della sua elegante ed accogliente magione in cui abbiamo anche potuto apprezzare, in un fugace momento musicale, il figlio Federico impegnato a suonare lo splendido pianoforte a coda. Federico è un medico come la mamma, cardiologa presso l'Ospedale di Fabriano.



Prima dell'incontro ufficiale per la conferenza fissata per il pomeriggio del sabato, Maura ci ha accompagnato nel tour della bellissima cittadina medievale, ricca di chiese e palazzi antichi tra cui la Cattedrale di Fabriano e la Chiesa di San Benedetto, oltre al famoso Teatro intitolato a Gentile da Fabriano.



Il teatro "Gentile da Fabriano" presenta una pianta a ferro di cavallo con quattro ordini di palchetti a fascia, otto palchi di proscenio ricavati tra coppie di paraste corinzie con candelabri finemente intagliati e plafone piatto indipendente. Nel 1997 è stata riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la Compagnia del Gentile, che ha dato la possibilità a tanti giovani appassionati fabrianesi di potersi cimentare nell'arte e nell'organizzazione teatrale. Considerato uno dei teatri più belli ed eleganti delle Marche, è noto e apprezzato per la sua straordinaria struttura interna e l'acustica eccellente.

Seconda tappa alla Chiesa di San Benedetto, risalente al XIII secolo che è un notevole esempio di decorazione manieristica-barocca della Regione e contiene tra i suoi dipinti quello di San Carlo Borromeo che contempla gli strumenti della passione, ad opera di Orazio Gentileschi, con il bellissimo chiostro in quanto prima di diventare chiesa parrocchiale ospitava una comunità monacale.



Chiesa Cattedrale Basilica di San Venanzio che risale all'Alto Medioevo nel 1253. Subì degli ampliamenti verso il '300 e si arricchì di forme gotiche tutt'ora rimaste inalterate come l'abside a poligono. Nella Cappella della Santa Croce si possono ammirare invece gli affreschi di Giovanni di Corraduccio da Foligno (Crocefissione e Sant'Elena in Preghiera)

e una Crocefissione di Allegretto Nuzi, oltre a opere del Maestro di San Verecondo (Martirio di San Giovanni Evangelista ed un San Francesco). Nel 1728 la chiesa divenne cattedrale in occasione dell'elevazione della città a sede di diocesi mentre nel 1963 assunse il titolo di basilica. Nella cattedrale si conservano straordinari dipinti di corrente manierista e barocca come le tele di Gregorio Preti, Giuseppe Puglia, Salvatore Rosa, Giovan Francesco Guerrieri. Di particolare valore sono le storie della Passione e la Crocefissione, realizzate su tela intorno al 1620 dal celebre pittore caravaggesco Orazio Gentileschi.



Una sosta obbligatoria non solo per la pioggia che ci ha accompagnato per tutta la giornata, ma anche per visitare lo storico Caffè Storelli, fondato nel 1888 da Carlo Storelli, e dal 1945 di proprietà di Gastone Stelluti, Prefetto del R.C. Fabriano, pro-nipote del fondatore.



VISITA GUIDATA ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DEI MESTIERI D'ARTE PRESSO CARIFAC'ARTE PER OSSERVARE LE FASI DELLA LAVORAZIONE DELLA CARTA E DELLA FILIGRANA.



RIUNIONE CON I SOCI DELLE CITTÀ CREATIVE PRESSO LO JANUS HOTEL FABRIANO

Riunione in presenza: Maura Nataloni, Presidente RC Fabriano, Alessandro Stelluti, Segretario RC Fabriano, Marco Marinelli, Tesoriere RC Fabriano, Arianna Bardelli, Commissione Unesco RC Fabriano, Leandro Tiranti, Commissione Unesco RC Fabriano, Paolo Bonazzelli, Past President RC Bologna, Paola Salzano, Presidente Immagine e Comunicazione RC Torino Mole Antoneliana, Alberto Barzanò, Past President RC Bergamo Ovest, Giovanna Mastrotisi, PDG, Presidente FRACH, RC Orta San Giulio, Maria Dolores Bracci, Presidente RC Precotto San Michele, Patrizia Regattieri, Prefetto RC Precotto San Michele, Antonio Canino, RC Milano Past President Precotto San Michele;

e con collegamento da remoto su piattaforma Zoom: per Gabriele Mello, Presidente RC Biella, Michele Ferrarone, Segretario RC Biella, Gianvincenzo Passeggia, Presidente RC Massa e Carrara, Giorgio De Rosa, Presidente RC Pesaro Rossini, Giovanni Pelonghini, Past President RC Pesaro Rossini, Olderico Caviglia, Past President Milano Digital, Alessandra Ravasio, Presidente RC Dalmine, Roberto Imperato, Presidente RC Urbino, Piero Chiorri, Past President RC Fabriano, Vittorio Giovannelli, Commissione Unesco RC Fabriano, Paolo Santonicola, Commissione Unesco RC Fabriano.



CONVIVIALE INTERCLUB CONCLUSIVA PRESSO IL MARCHESE DEL GRILLO



IL RC BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI NE HA PARLATO COSÌ

Rotary Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi



Riportiamo con immenso piacere la notizia comunicata da Paolo Bonazzelli sull'inserimento del nostro R. C. Bologna Ovest Guglielmo Marconi nella rete dei Rotary Club delle Città Creative dell'UNESCO.

Un successo per il nostro Club, dovuto soprattutto all'impegno di Paolo Bonazzelli, e che per il momento si concretizza con un primo incontro sulla piattaforma zoom, in attesa delle prossime manifestazioni in presenza che vedranno il nostro Club in prima linea. I referenti per il nostro Club sono Paolo Bonazzelli e Claudio Pezzi.

Il primo interclub avverrà in coincidenza dell'incontro già programmato dal nostro Club per il giorno 27 aprile 2021 ma si terrà in orari diversi, così da consentire la partecipazione ad entrambi.



Il nostro club Bologna Ovest Guglielmo Marconi è entrato a far parte della rete dei Rotary Club delle città creative dell'Unesco!!!

La città di Bologna nel 2006 è stata dichiarata dall'Unesco Città Creativa della musica, riconoscimento prestigioso che onora l'importante tradizione musicale e l'animata attività attuale. L'Unesco prevede 7 settori creativi e conta su 246 membri (città) sparsi in 72 paesi nel mondo.

In Italia sono attualmente 11 le città che rappresentano 6 dei 7 settori creativi:

- Bologna e Pesaro per la musica
- Fabriano, Carrara e Biella per l'artigianato e l'arte popolare
- Parma, Alba e Bergamo per la gastronomia
- Roma per il cinema
- Torino per il design
- Milano per la letteratura

Poiché il Coordinamento Italiano delle Città Creative dell'Unesco attualmente è guidato da Fabriano, il locale Rotary Club ha proposto di realizzare il network dei Rotary Club delle 11 città creative. Con molta energia e determinazione il Presidente del club dottoressa Maura Nataloni è riuscita a costituire un gruppo di lavoro che con altrettanta determinazione ha già realizzato un sito web specifico e sta mettendo in cantiere importanti iniziative.

Per far conoscere a tutti i soci le iniziative previste o da proporre e soprattutto per "conoscerci" è stato previsto un primo interclub per la serata del 27 aprile dove in particolare i club di Fabriano, Carrara e Biella si presenteranno.

Seguiranno le credenziali per il collegamento via zoom.

Paolo Bonazzelli

NOTIZIE DAI CLUB

> RC CARRARA E MASSA

Riunione dei Rotary delle "Città creative dell'Unesco"

**Con la regia del Rotary Club
Fabriano si sono incontrati
i Presidenti delle undici realtà
urbane che puntano
alla valorizzazione delle identità
storiche delle rispettive comunità**

A dispetto delle limitazioni di questo periodo, i progetti di servizio non si fermano. Grazie alla tecnologia, sabato 24 ottobre il Rotary Club 'Carrara e Massa' si è ritrovato su Zoom con gli altri Rotary Club italiani che hanno sede nelle città entrate nel novero delle 'Città Creative' dell'Unesco. Sotto la regia del Rotary Club



La foto dell'incontro che si è svolto in "remoto" con la regia del Rotary club di Fabriano



'Fabriano', città della lavorazione della carta e delle filigrane, i Presidenti degli 11 Rotary Club delle altrettante realtà urbane hanno consolidato i propri rapporti in vista del comune obiettivo, costituito dalla protezione e dalla valorizzazione delle identità storiche delle rispettive comunità. Stabilizzazione delle relazioni e comunicazione delle specificità saranno i prossimi passi. Le Città Creative italiane, come detto, sono attualmente 11: oltre a Carrara (artigianato e arte popolare), rientrano Alba (gastronomia), Bergamo (gastronomia), Biella (artigianato ed industria tessile), Bologna (musica), Fabriano (artigianato e arte popolare), Milano (letteratura), Parma (gastronomia), Pesaro (musica), Roma (cinema) e Torino (design). Fra esse si intende addiventare ad una rete che può avvalersi dell'esperienza ormai consolidata del Rotary Club di Urbino,

che dal 2013, ospita la segreteria mondiale dei Rotary Club dei Centri Storici Unesco. Il tutto nel più ampio ambito mondiale delle oltre 180 Città Creative in 72 paesi diversi, che, come detto, intendono fare della creatività e dell'industria culturale il centro dei loro piani di sviluppo a livello locale e collaborare attivamente a livello internazionale.

**Gianni
Passeggia**



MARTEDÌ 3 NOVEMBRE 2020

INCONTRO ONLINE

INCONTRO INTERCLUB CON IL CLUB ROTARY MILANO DIGITAL

Alle ore 20, nel corso di un interclub proposto da Olderico Caviglia col Rotary Milano Digital, il prof. Ichino ha segnalato che in Italia ci sono grandi “giacimenti occupazionali” che chiedono di essere valorizzati.

Olderico Caviglia è dai noi ben noto, perché ha dato vita, già nello scorso mese di agosto, alla cosiddetta nostra prima conviviale on-line.

E' un imprenditore digitale - val la pena ricordarlo - dedito attualmente allo sviluppo software di strategie di web-marketing e di digitalizzazione. Ma è anche un rotariano DOC, past-president del Rotary Club Milano visconteo e collabora, da due anni, nella Commissione Amministrazione del Distretto 2041 per la digitalizzazione e internazionalizzazione dei Club.

Fa parte anche della commissione Rotary (DISC) di Evanston che si occupa di riorganizzare i District Resource Network nei gruppi di lavoro per i Global Grant.

Il dott. Olderico Caviglia, nel 1990, si era laureato in Economia e Commercio presso l'università di Pavia.



SABATO 7 NOVEMBRE 2020

INCONTRO ONLINE

VISITA DEL GOVERNATORE ROSSELLA PICCIRILLI



Alle ore 19, il nostro Club ha ricevuto - non secondo la forma tradizionale, ma con una connessione a distanza su piattaforma informatica Zoom - la visita del Governatore Rossella Piccirilli.

Connessione che comunque ha permesso di presentare le nostre attività in corso di evoluzione, di riservare spazio alla conoscenza dei soci, di ascoltare il tradizionale discorso arricchito dalle numerose indicazioni del Presidente Internazionale Holger Knaack.

Prima dell'inizio del discorso del Governatore, Maura Nataloni Presidente del nostro Club - presentati gli ospiti della serata fra i quali il Prof. Antonio Pieretti Past District Governor e Socio Onorario del nostro club e vari Presidenti dei Club (Gualdo Tadino, Osimo, ecc) - ha riferito sulle attività delle nostre Commissioni e sull'avanzamento del nostro Progetto UNESCO.

Ha illustrato come, con il SIPE, sia stata curata la “formazione” ed ha sottolineato come, in questo periodo, il Rotary debba adattarsi e comunque perseguire lo sviluppo di progetti anche nuovi come, ad esempio, quello della “Telemedicina”, già suggerito dal Governatore.

La quale, dopo essersi congratulata con il nostro Club, ha

suggerito di iniziare l'incontro con gli usuali inni rotariani sia pure con alcune varianti inedite.

Letto da parte della nostra Presidente il curriculum vitae di Rossella Piccirilli ha avuto inizio, a questo punto, l'atteso discorso del Governatore che, subito, ha voluto salutare, ringraziare tutti e complimentarsi con il Consiglio Direttivo per l'efficienza e la solidità del nostro Club perfettamente integrato nel suo territorio, sia nell'aspetto sociale che in quello economico, che presta attenzione ai giovani e che detiene una valida progettualità.

Condividendo i messaggi del Presidente Internazionale ("Rotary opens opportunity"), Rossella Piccirilli ha ribadito le difficoltà dell'anno in corso anche se il Rotary sta dimostrando di sapere rispondere ai problemi e di sapere aiutare chi ha bisogno.

La pandemia, indubbiamente, ci ha fatto scoprire nuovi valori come il senso di appartenenza, il valore del servizio, della pace, dell'istruzione, della cultura. Il Rotary infatti è più di una associazione umanitaria e noi rotariani dobbiamo comunicare agli altri non tanto cosa facciamo ma ciò in cui crediamo e perché siamo rotariani.

Holger Knaack ha anche chiesto, indipendentemente dalla età, la crescita del numero dei soci e possibilmente di donne leader che sappiano però coltivare la ricerca e che, soprattutto, siano orgogliosi di essere rotariani e capaci di dimostrare coraggio e grande senso di responsabilità.

Sarebbe anche utile tenere ogni anno riunioni strategiche al fine di elaborare piani quinquennali.

Il Governatore ha sottolineato anche l'importanza

della Rotary Foundation evidenziando come debba essere sostenuta per i grandi progetti come, ad esempio, quello della Polio, già in itinere ed economicamente ben sostenuto anche dal Rotary club di Fabriano ed ha poi raccomandato, riprendendo quanto in presenza aveva accennato la nostra Presidente, la "formazione" spiegando come un socio ben formato è sempre un socio ben motivato e pronto per attive partecipazioni.

Gli incontri, secondo Rossella Piccirilli, sono importantissimi ed ha aggiunto che "per guardare al futuro - cosa che ampiamente auspica Holger Knaack - occorre fare appello alle nostre energie e ai valori che sono alla base della nostra associazione".

Terminato l'intervento del Governatore hanno avuto inizio gli interventi dei Soci convenuti - in particolare hanno preso la parola Siro Tordi, Rosa Rita Silva, Antonio Pieretti e Piero Chiorri.

E' seguito poi lo scambio dei doni. Maura Nataloni ha consegnato al Governatore un disegno a matita sanguigna, su carta di Fabriano che rappresenta un tipico paesaggio delle Marche, opera che il socio artista, Gabriele Mazzara, ha donato al club di Fabriano. Il Governatore ha donato al nostro club una riproduzione della "Moneta di Corfinio" (91 a.c.) dove, per la prima volta, compare il nome Italia che è un simbolo di unità e rappresenta bene il nostro Distretto mostrando come, dal giuramento di otto popolazioni italiche che vivevano un tempo nelle nostre regioni, si è data origine all'Italia.

La moneta rappresenta inoltre i valori rotariani di amicizia, senso di appartenenza, di leadership.



DOMENICA 8 NOVEMBRE 2020

INCONTRO ONLINE

SEMINARIO SULLA ROTARY FOUNDATION

Detto seminario è un appuntamento annuale che ha lo scopo non solo di presentare l'opportunità che offre la Rotary Foundation (RF) ma è anche un incontro didattico per i Presidenti eletti per conseguire la qualificazione del proprio Club e poter partecipare alle Sovvenzioni Globali.

Il Rotary ha il compito di migliorare le vite, la RF di provvedere alle necessità economiche. Denomi-

nata la fabbrica del bene, grazie ad essa vengono svolti service, promossi l'integrità, lo sviluppo delle comunità, la salute, l'istruzione e la pace attraverso la nostra community di imprenditori, professionisti e leader della comunità.

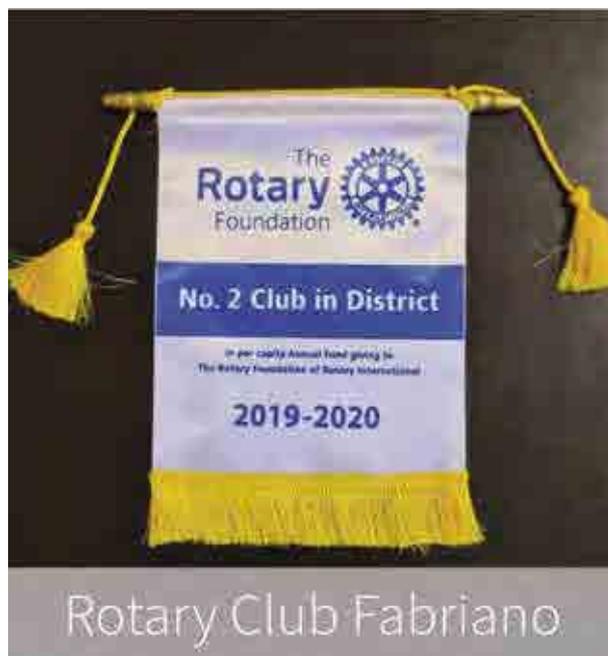
In occasione del seminario sulla RF è stata annunciata la consegna del gagliardetto 2019-2020 al Rotary Club di Fabriano, in riconoscimento della generosità dei Soci per il Fondo Annuale.

Tra gli oltre 35.000 Club di tutto il mondo, il nostro Club è stato uno dei 1.550 a raggiungerlo.



IL GAGLIARDETTO DELLA RF RICEVUTO DAL NOSTRO CLUB

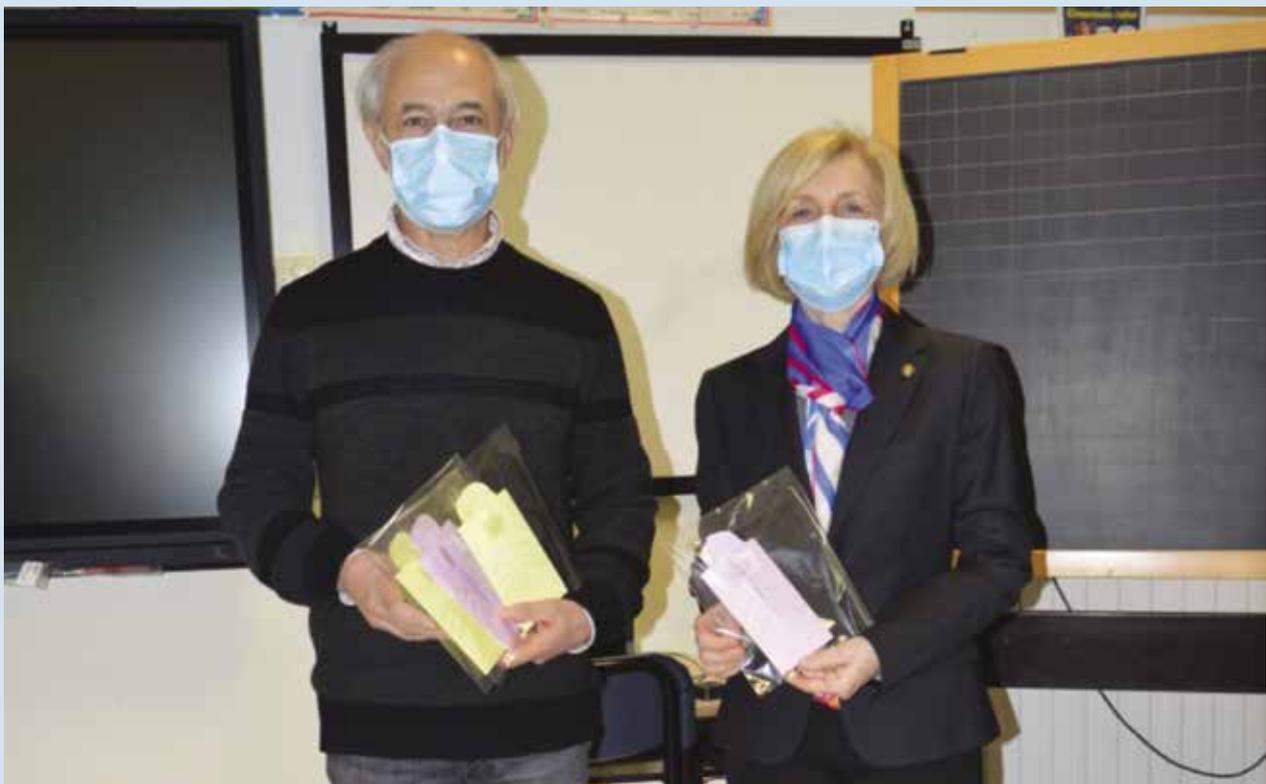
Il riconoscimento ottenuto dal RC Fabriano per l'anno 2019-2020 (presidenza Patrizia Salari) è stato comunicato dal Governatore Rossella Piccirilli, a nome della Rotary Foundation, alla Presidente Maura Nataloni nel corso del Seminario sulla Rotary Foundation.



GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2020

DONAZIONE DI UNA LAVAGNA ELETTRONICA ALLA SCUOLA "ALLEGRETTO DI NUZIO"

Il 12 novembre Maura Nataloni, Presidente del Rotary club di Fabriano, ha donato alla scuola Primaria "Allegretto di Nuzio", a nome della istituzione da lei rappresentata, una lavagna elettronica, prodigioso strumento innovativo necessario in questo periodo tanto difficile, ma soprattutto, capace di permettere la progressiva esecuzione, nella scuola, dei corsi di una didattica attiva, con la possibilità anche di navigare in internet. La Presidente, per l'occasione, era stata accompagnata da alcuni soci del nostro club e, in particolare, da Pio Riccioni che, a suo tempo, era stato direttore della Scuola suddetta. Ad accoglierli è stato Antonello Gaspari, l'attuale dirigente della scuola, circondato da numerosi docenti. Fra questi Mauro Gagliardi, responsabile nell'istituto della intera parte digitale che ha illustrato gli innumerevoli aspetti funzionali della Promethean, con schermo di 75 pollici sensibile al tocco. Ai sentiti ringraziamenti del Dirigente Gaspari ha risposto la Presidente Nataloni che, sottolineato l'impegno del Rotary club di Fabriano e il sostegno della Rotary foundation, ha concluso ricordando come il Rotary sia sempre vicino ai giovani, alla loro formazione, alla loro cultura.



VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2020
INCONTRO ONLINE
ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del RC Fabriano svoltasi venerdì 20 novembre si sono effettuate le elezioni del Presidente per l'anno 2022/2023 e del Consiglio Direttivo per l'anno 2021/2022. E' risultato eletto Presidente il socio Dorian Tabocchini, mentre il Consiglio Direttivo per il prossimo anno sociale sarà così composto: Mario Ciappelloni - Presidente, Maura Nataloni - Past President, Dorian Tabocchini - Presidente Incoming, Piero Chiorri - Vice Presidente, Arianna Bardelli - Segretario, Marco Marinelli - Tesoriere, Federica Capriotti, Enrico Cimarra, Paolo Montanari, Rosa Rita Silva e Leandro Tiranti - Consiglieri. A tutti loro i più sinceri auguri di buon lavoro! Con l'occasione si ringrazia sentitamente il webmaster distrettuale Stefano Baglioni ed i suoi collaboratori per l'assistenza informatica prestata.



MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2020
**GEMELLAGGIO TRA I ROTARY CLUB DI
FABRIANO E QUELLO DI MILANO PRECOTTO
SAN MICHELE (DISTRETTO 2041)**

E' stato formalizzato un partenariato tra i due club per promuovere la "comprensione e la buona volontà" attraverso rapporti di amicizia ed azione internazionale duraturi.

L'idea del gemellaggio era nata nel mese di luglio durante l'incontro al complesso le Conce con due rappresentanti del Club di Milano Precotto San Michele (nella foto la Presidente Maria Dolores Bracci), in occasione della visita alla Carifac 'Arte organizzata per divulgare il processo di preparazione della filigrana.

Entrambi i Club appartengono a città creative Unesco e pertanto si potranno realizzare iniziative comuni nell'ambito dei programmi di attività rotariana perseguendo una della finalità del gemellaggio. Questo nuovo rapporto di amicizia verrà ufficializzato con un Interclub nel mese di gennaio.



MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2020

INCONTRO ONLINE

INCONTRO TRA UNDICI CITTÀ CREATIVE UNESCO

Il club di Fabriano ha proposto una Carta costitutiva per regolamentare il lavoro e la collaborazione tra le città. Questo documento è stato pienamente condiviso. I Rotary Club delle città creative individuano

specificità, problematiche e risorse che le contraddistinguono.

Lo scopo della rete delle città creative è che la creatività e la cultura possano diventare il motore ed il centro dei piani di sviluppo secondo le direttive e le finalità dell'UNESCO.

E' stato inoltre concordato che Fabriano svolge il ruolo di segreteria operativa della rete.

IL PRESENTE DOCUMENTO, REDATTO DAL ROTARY CLUB DI FABRIANO (DISTRETTO 2090), RECEPISCE QUANTO CONCORDATO DAI RC DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO NELLA RIUNIONE DEL 2 DICEMBRE 2020



L'UNESCO riconosce la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile e la suddivide in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema). Fabriano ha ottenuto nel 2013 il riconoscimento di Città Creativa per l'Artigianato e le Arti Popolari.

Nel Sito Unesco si legge testualmente: "L'identificazione, la protezione, la tutela e la trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale e naturale di tutto il mondo rientrano tra le missioni principali dell'UNESCO. Il Patrimonio rappresenta l'eredità del passato di cui noi oggi beneficiamo e che trasmettiamo alle generazioni future. Il nostro patrimonio, culturale e naturale, è fonte insostituibile di vita e di ispirazione."

L'UNESCO, con l'introduzione del UCCN (UNESCO Creative Cities Network), promuove la cooperazione tra le città che hanno identificato la creatività come elemento strategico per lo sviluppo urbano sostenibile. Di conseguenza ogni città è chiamata a fare della creatività e dell'industria culturale il centro dei propri piani di sviluppo a livello locale e collaborare attivamente a livello internazionale.

I Rotary Club possono e devono essere parte attiva per portare sul territorio le indicazioni e le proposte emanate dall'UNESCO e possono e de-

vono impegnarsi a ricercare e proporre al settore pubblico e privato buone pratiche innovative per rafforzare la partecipazione alla vita culturale e per integrare la cultura nelle politiche di sviluppo urbano sostenibile.

La Cultura, nell'accezione ampia del termine, è infatti sempre stata oggetto di attenzione da parte del Rotary. Già nel 1982, nel documento "Proposta di una Carta Rotariana della Cultura" (Tristano Bolelli - Pisa 1982), si leggeva quanto segue: "Gli uomini che intendono la cultura come coscienza, presente nei singoli individui, delle proprie origini e dell'appartenenza ad una comune radice di conoscenza e di sviluppo, realizzata liberamente in ognuno secondo le singole facoltà di ampliare, mediante l'educazione e l'istruzione, la propria visione del mondo ad innalzamento della qualità personali e a beneficio della comunità, sono consapevoli della necessità di preservare quei valori irrinunciabili di libertà e di dignità che devono caratterizzare ogni essere umano. (...) Nella volontà di istituire relazioni amichevoli fra gli uomini, di attenersi all'onestà ed alla rettitudine in ogni atto della propria esistenza, di rispettare i diritti degli altri e di considerare la propria attività come un servizio, si riconosce l'essenza di una cultura chiara ed illuminata in quello che ha di più vivo e di più umano. Gli uomini di cultura che esprimono e praticano questi principi credono nella forza dell'esempio e lasciano un non meschino ricordo di sé ai giovani che hanno bisogno di parole chiare e dei comportamenti non ambigui in ogni circostanza della vita pubblica e privata. Essi auspicano una larga intesa ed unità di tutti i popoli sulla base dei diritti umani e di uno spirito di solidarietà che allontani i conflitti ed abolisca l'inimicizia e l'incomprensione."

Tutto ciò premesso, i Rotary Club si propongono di collaborare per individuare le specificità, le problematiche, le risorse implicite che ciascuna città ha nel proprio riconoscimento UNESCO.

A questo scopo si intende realizzare una Rete tra i Club aderenti sulla base dei seguenti principi generali:

- 1) I Rotary Club aderenti si impegnano a sostenere le direttive UNESCO;
- 2) i Club aderenti si impegnano ad intrattenere un costante rapporto di relazioni in virtù del comune operare in "Città Creative" che, in quanto tali, perseguono l'obiettivo condiviso di tutelare il patrimonio culturale intangibile che ha portato al riconoscimento da parte dall'UNESCO;
- 3) a questo fine la Rete dovrà annualmente aggiornarsi, anche mediante coinvolgimento diretto di esperti dell'Ufficio Centrale dell'UNESCO, di quali iniziative vengono proposte per mettere in rilievo la creatività delle Città;
- 4) i Club aderenti si impegnano ad individuare tematiche comuni sulle quali collaborare.

Per rendere operativa questa proposta di Rete tra i Club si è concordi su quanto segue:

- a) i Club aderenti si impegnano ad istituire e mantenere una commissione interna al Club (Commissione UNESCO), con componenti tendenzialmente stabili nel corso degli anni rotariani, indicando inoltre un referente per la Rete;
- b) i Club aderenti si impegnano a realizzare un documento contenente le caratteristiche principali e le motivazioni del proprio riconoscimento;
- c) tutti i Club aderenti contribuiscono alla creazione di un sito web, collegato tramite link ai siti di ogni Club aderente. Il sito conterrà le schede di presentazione preparate dai Club e tutto il mate-

riale di lavoro e studio che la Rete realizzerà nel corso degli anni;

d) i Club aderenti si impegnano inoltre ad ospitare incontri e/o convegni da tenersi a rotazione nelle città, al fine di consolidare le relazioni e discutere sulle tematiche affrontate;

e) viene istituita la Segreteria operativa presso il Club di Fabriano, sotto l'egida della Commissione Unesco del Club;

la Segreteria avrà cura di raccogliere le adesioni alla Rete, tenendo aggiornato l'elenco dei Club partecipanti con relativi referenti ed informazioni di contatto;

la Segreteria tra i suoi compiti, avrà quello di organizzare, raccogliere idee e spunti per l'adozione di iniziative comuni, organizzare gli incontri ed i convegni, in collaborazione, per quanto attiene la logistica, con la città tempo per tempo ospitante;

la Segreteria dovrà provvedere a trasmettere ad ogni aderente tutti i verbali ed il materiale predisposto in occasione di tutti gli incontri e tavoli di lavoro svolti sino a quel momento.

Elenco dei partecipanti alla riunione in teleconferenza su piattaforma Zoom,

2 dicembre 2020:

- RC Alba
- RC Bergamo Ovest
- RC Biella
- RC Bologna Ovest
- RC Carrara e Massa
- RC Fabriano
- RC Milano Digital
- RC Milano Precotto San Michele
- RC Parma
- RC Pesaro Rossini
- RC Torino Mole Antonelliana

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2020
INCONTRO ONLINE
CONOSCIAMO I NOSTRI SOCI

In una delle più buie giornate dell'anno, la nostra quotidianità è stata per nostra fortuna illuminata dal caminetto in cui abbiamo avuto il piacere di conoscere meglio i due Soci Karol e Mario; il tutto esaltato dalla magistrale presentazione di Dino Giacalone, che pur avendoci oramai abituato alle sue conduzioni di serata, non è mai banale e sempre incredibilmente coinvolgente.



KAROL ci ha subito accolto nelle sue passioni che, seppur perseguite in un periodo difficile, in cui ha dovuto dividersi tra Italia e Polonia per ben quattro anni, non gli hanno impedito di instaurare un magnifico rapporto personale con molti Soci.

Da ben dieci anni Dirigente della VIC - azienda storicamente della famiglia Perini e storicamente soci del club sia Sergio sia il figlio Carlo - entrata oramai da qualche tempo a far parte di una multinazionale, Karol è ingegnere meccanico. E' specializzato in tecnologia delle viti ed elementi di fissaggio, metallurgia e appassionato di metalli in genere; somma all'incarico professionale quello di Direttore Commerciale, anche per una forte propensione alla comunicazione tanto da definirsi lui stesso amante delle relazioni di "amicizia professionale".

Quando non lavora, oltre ovviamente a trascorrere più tempo possibile con moglie e figli, coltiva la sua passione per il "turismo veloce" e in sella alla sua Honda sfreccia sulle strade delle splendide colline umbro/marchigiane; non a caso è attratto dalle pas-

seggiate in montagna, anche se è riuscito una sola volta ad andare a San Silvestro con l'amico e socio Paolo Montanari!



MARIO, prossimo Presidente del nostro Club, ha subito iniziato a raccontarci della sua amicizia con Dino Giacalone, elogiando la sua immensa cultura lirica.

Esperitissimo e preparatissimo neurologo di vecchia data, ha contribuito in maniera decisiva sin dal 2003 a individuare e mettere a punto un "protocollo" per l'approccio a una delle più gravi e inguaribili malattie del nostro tempo, l'Alzheimer, così da garantire un'assistenza settimanale ai pazienti con l'utilizzo anche di apparecchiature elettromedicali direttamente nelle abitazioni dei malati.

La sua vera passione, condivisa da molti Fabrianesi, è stata il basket, passione coltivata da sempre e con la fortuna di essere stato dal 1991 al 1996 il medico della Fabriano Basket che a quei tempi militava in A2. Tanti gli aneddoti e i ricordi di quel periodo, da quando, dopo sei sconfitte di fila, fu il promotore di un momento di leggerezza in discoteca con tutti i cestisti; da qual momento in poi fu una cavalcata vincente fino alla tragicomica serata di Trapani, quando, dopo la vittoria che sancì la promozione in A1, durante il tragitto per i festeggiamenti verso un locale ad Erice, il pulmino che li trasportava andò fuori strada e si ribaltò... Nonostante tutto, al ritorno a Fabriano circa 2.000 persone li aspettavano come fossero eroi.

Mario chiude la serata con un giusto monito ai giovani, suonando la sveglia, esortandoli ad una maggiore presenza nel rispetto del vero spirito rotariano. Buon Rotary ai nostri amici!

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 2020
PROGETTO TELEMEDICINA

E' stata completata la consegna ai medici del nostro territorio degli strumenti per il monitoraggio a distanza dei pazienti affetti da patologia Covid-19 (monitor multi parametrici e saturimetri).

La Telemedicina permettere di assistere pazienti affetti da Covid-19 a domicilio attraverso il controllo dei parametri fondamentali, evitando il ricovero o anticipandolo in relazione alle condizioni.

La Telemedicina rappresenta una possibile ed utile soluzione per assistere i malati nel proprio domicilio e non sovraccaricare le strutture ospedaliere.

Il progetto ha prospettive temporali più ampie rispetto alla pandemia che auspichiamo possa avere una durata il più breve possibile.

La Telemedicina troverà infatti valide applicazioni nell'assistenza delle patologie croniche che necessitano di monitoraggio e di trattamenti di lungo periodo per evitare riacutizzazioni e ripetuti ricoveri coniugando efficienza ed ottimizzazione di risorse umane ed economiche.



SABATO 19 DICEMBRE 2020
INCONTRO ONLINE
FESTA DEGLI AUGURI

Speciale! Speciale è stato questo anno 2020, speciale è stata l'attività del Rotary club ma speciale ed unica è stata l'annuale conviviale di Natale che, benché organizzata a distanza, non ha privato gli associati di essere vicini e più che mai uniti in questo periodo gioioso.

I soci del Rotary di Fabriano si sono riuniti in una festosa videochiamata per lo scambio dei consueti auguri di Natale e per un'allegria "tombolata in famiglia" il cui intero ricavato è stato donato alla San Vincenzo de Paoli per sostenere l'iniziativa di aiuto sociale che da anni porta avanti in città.

L'incontro è stato aperto dai saluti e dagli auguri graditissimi del nostro vescovo S.E. Mons. Francesco Massara che ha ringraziato il club a nome della CARITAS diocesana per la donazione fatta per sostenere l'attività, importantissima per la città viste le necessità purtroppo sempre in aumento, soprattutto a causa della difficoltà del momento epidemico.

L'apprezzatissima esibizione musicale, che ha visto aprire la serata al pianoforte e canto con soci e familiari, e l'apparizione inaspettata di un allegro Babbo





Natale ha portato gioia, sorrisi, sogni e tanti regali di speranza a tutti i bimbi presenti che si sono cimentati festosamente nella recita delle consuete poesie di Natale.

Un ringraziamento va ai soci del Club che, nonostante il particolare periodo, non solo non sono voluti mancare a una bella iniziativa, ma non hanno rinunciato a testimoniare la loro vicinanza ed il loro sostegno alle necessità del territorio in questo difficile momento storico.

Un particolare ringraziamento va al Presidente dell'associazione Maura Nataloni che, senza troppe difficoltà, è riuscita nel suo intento organizzativo sapendo trasmettere a tutti i soci e ai loro familiari la sua innata passione per il sociale e riuscendo a tra-

sformare una serata speciale in un clima di normale serenità quotidiana e di gioiosa festa quale il Natale è per tutti noi.

Il Rotary Club Fabriano c'è!



ROTARY FABRIANO: PROGETTO ESPOSITIVO "ORO E COLORE NEL CUORE DELL'APPENINO" NUZI - NELLI

"Il Rotary di Fabriano - comunica Michela Ninno, Presidente Commissione Immagine Pubblica Rotary Club Fabriano - continua a lavorare ad uno dei più importanti progetti per il territorio forse mai messi in campo da un'associazione nella città della carta. Si sono succedute presidenze, sono state vagliate idee, collaborazioni, disponibilità umane ed economiche ed è stato immaginato qualcosa di grande mentre ci si interrogava su come rendere il degno omaggio e fama ad Allegretto Nuzi.

Il Rotary di Fabriano da sempre ha nutrito fiducia nella possibilità di arrivare a qualcosa di concreto come una mostra sull'artista, prescindendo dall'apporto diretto del club. Il protocollo d'intesa che il Comune di Fabriano ha stipulato con il Comune di Gubbio nello scorso mese di agosto, per la realizzazione del progetto espositivo "Oro e colore nel cuore dell'Appennino" sui due pittori Allegretto Nuzi e Ottaviano Nelli, rende grande omaggio ad Allegretto e non solo.

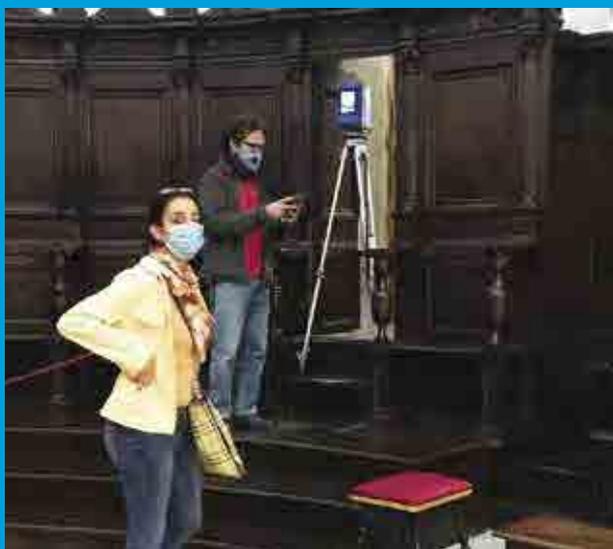
La collaborazione con il prof. Andrea De Marchi è stata dal club sempre auspicata. Ha visto compimento con il conferimento dell'incarico della curatela per il progetto espositivo del prossimo anno. Il Rotary però non si ferma. Sempre con il prof. De Marchi, a cui è legato con uno stretto rapporto fiduciario e amicale, il club sta lavorando per regalare alla città un piccolo gioiello, in fase di studio e realizzazione. Si tratta del progetto più importante dell'annualità 2020/2021, che il Presidente Maura Nataloni sta portando avanti con forte determinazione. Già a settembre il primo gruppo di ricerca-

tori dell'Università di Firenze coordinato dal prof. Giorgio Verdiani, della Università di Firenze, ha effettuato una campagna di rilievo laser scanner grazie alla quale è stato possibile formulare le prime ipotesi sulla configurazione architettonica originale delle cappelle gotiche della Cattedrale, che si aprivano a raggiera costituendo l'abside del Duomo di Fabriano, ora mal apprezzabili perché resecate dalle trasformazioni successive, in particolare cinquecentesche.

Queste erano decorate da affreschi non solo di Allegretto ma anche di altri valenti artisti del tempo come il Maestro di Staffolo, il Maestro di San Verecondo e Giovanni di Corraduccio. L'attività che si sta svolgendo va oltre lo studio delle opere del nostro concittadino e riguarda un'approfondita analisi architettonica, prima mai eseguita, delle cappelle trecentesche della cattedrale di San Venanzio. Qui, terminata la costruzione, venivano a poco a poco incastonati dipinti tanto poco conosciuti quanto unici, per l'iconografia e le tecniche pittoriche usate nella raffigurazione di vesti sfavillanti, visi umili, sguardi dolcissimi, decori raffinati.

La realizzazione di un "rendering" sull'abside modello 3D della zona absidale del Duomo cittadino nella sua presumibile conformazione originaria, va quindi "oltre" lo studio dell'opera di Allegretto Nuzi. Il punto di arrivo - conclude Michela Ninno - sarà quello di offrire allo spettatore, sia esso turista o fabrianese, una rappresentazione virtuale, fedele il più possibile, di una piccola parte del nostro patrimonio storico e artistico e recuperando un'importante testimonianza dell'opera pittorica internazionale fabrianese nel trecento".

Daniele Gattucci



La sera del 15 gennaio, per via telematica, si è svolta la consueta Assemblea della metà dell'anno rotariano nel corso della quale si esamina lo stato di avanzamento dei progetti in corso.

Nella riunione di quest'anno l'ordine del giorno prevedeva anche la possibile discussione relativa agli eventuali emendamenti da apportare alla bozza del Regolamento del Distretto/Associazione.

Introducendo la prima parte dell'incontro, la Presidente Maura Nataloni, dopo i saluti e gli auguri di buon anno rivolti a tutti i soci del club, ha invitato i responsabili dei progetti a riferire sull'andamento dei lavori.

Ha parlato per primo Paolo Massinissa che ha riferito sulle borse di studio e sul progetto sulla filigrana artistica, vero e proprio patrimonio culturale della nostra città.

E' intervenuto poi Edgardo Verna che ha riferito sul questionario, ancora in fase di elaborazione, ideato da Benedetta Gaudini, al quale hanno aderito circa il 70% dei soci, dimostrando così la consapevolezza e la soddisfazione di essere soci del nostro club.

Doriano Tabocchini ha riferito sul RYE e su alcune difficoltà, da parte di qualche famiglia, per l'accoglienza dei giovani.

Leandro Tiranti ha riferito su iniziative svolte assieme al Rotaract per raccogliere fondi da inviare alla Rotary Foundation.

Michela Ninno, Presidente della Commissione Immagine Pubblica, ha espresso la soddisfazione avuta dalla collaborazione dei soci giovani, da parte di Gattucci e di Carlo Cammoranesi.

Fabio Biondi ha accennato al buon andamento del progetto su Allegretto Nuzi per il quale collabora attivamente la sorella Lucia per altro socia onoraria del nostro club.

Graziella Pacelli, Presidente della Sottocommissione UNESCO, ha riferito del buon procedere del progetto svolto assieme agli altri club, del nostro sodalizio che sicuramente sarà a capo della segreteria dell'intera rete e che, il 24 febbraio prossimo, parteciperà a un nuovo incontro generale.

Patrizia Salari ha riferito positivamente sul Global Grant Acqua a Chiulo e, malgrado i problemi di cambio della valuta e dei pregressi disguidi aeroportuali in Angola, presto inizieranno i lavori che dovrebbero completarsi in 6-8 mesi.

Ha parlato quindi Vittorio Giovannelli, Presidente della Sottocommissione Piccole Imprese Fabriano ed infine Maura Nataloni che, riferendo brevemente sugli altri progetti in corso, si è rammaricata in particolare sui disguidi da COVID che hanno finora impedito la attuazione della mostra artistica di Lughia, organizzata dal nostro socio Giuseppe Salerno. Introducendo, a tal punto, la seconda parte dell'assemblea, la presidente Nataloni, dopo aver riassunto brevemente l'evoluzione del progetto, ha chiesto se vi erano soci che desiderassero discutere su ulteriori emendamenti da apportare alla bozza del Regolamento Distretto/Associazione.

Cosa da fare subito visto che il risultato definitivo dell'argomento doveva pervenire, a chi di dovere, entro e non oltre il 31 del corrente mese.

Due richieste sono state espresse - rispettivamente da Siro Tondi e da Edgardo Verna.

Siro ha espresso le sue critiche su pregresse incongruenze, a suo dire, e chiedendo maggiore trasparenza ha optato per il voto diretto mentre Edgardo, intervenendo dopo, ha optato per il voto da commissione.

La Presidente, aperta una discussione cui hanno partecipato in particolar modo Paolo Montanari, Paolo Massimissa, Michela Ninno e Marco Marinelli, ha poi chiesto ai soci di votare.

I 40 presenti hanno così votato:

| | |
|---------------|---------|
| Edgardo Verna | 24 voti |
| Siro Tondi | 12 voti |
| Astenuti | 4 |
| Totale: | 40 |

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 2021

INCONTRO ONLINE

**INTERCLUB CON IL RC DI MILANO PRECOTTO
SAN MICHELE IN OCCASIONE DEL
GEMELLAGGIO TRA I CLUB**

Un gemellaggio non è un evento che si celebra tutti i giorni, per questo motivo pubblichiamo due pezzi, il primo di Bernardino Giacalone ed il secondo di Michela Ninno, per darne il massimo risalto.

L'idea del gemellaggio fra i Rotary Club della nostra città e il club di Milano Precotto San Michele (distretto 2041) nacque il giorno 15 dello scorso mese di luglio quando, dal nostro Club, era stato chiesto alla cartiera artigianale Carifac'Arte, di creare, per dimostrazione, presso il complesso Le Conce, una filigrana raffigurante il logo del Rotary.

Partecparono alla riunione oltre a Rossella Piccirilli, governatore del nostro distretto 2090, tanti altri convenuti. Fra questi due rappresentanti del suddetto club di Milano Precotto San Michele.

Con i quali i nostri soci rotariani subito legarono.

Questo nuovo rapporto di amicizia ap-

Rotary
Club di Fabriano



Rotary
Club Milano Precotto
San Michele



Interclub sul tema **La magia dell'acquarello**

Fabriano / Milano, giovedì 21 gennaio 2021 ore 21:00, piattaforma Zoom

Saluti e introduzione



**Maria
Dolores
Bracci**

Presidente RC Milano
Precotto San Michele,
Psicologa Psicoterapeuta



**Maura
Nataloni**

Presidente RC Fabriano,
Medico Cardiologo

Relazioni



**Marina
Anzani**

Socia RC Milano
Precotto San Michele,
Pittrice e illustratrice



**Anna
Massinissa**

Fondatrice e curatrice
Convegno Internazionale
FabrianoInAcquarello

pena nato venne presto risaldato perché entrambi i club appartenenti al gruppo delle città creative Unesco si erano rese conto di essere idonei e predisposti a realizzare iniziative comuni.

Si decise in un secondo tempo di ufficializzare l'evento nel corso di una vera e propria cerimonia di gemellaggio.

Che avvenne col nome di "magia dell'acquarello" la sera del 21 gennaio 2021 nel corso di un interclub svoltosi purtroppo soltanto su piattaforma zoom, Coordinato dalle rappresentanti ufficiali sia del club milanese che di quello fabrianese rispettivamente dunque da Maria Dolores Bracci e da Maura Nataloni.

All'inizio della seduta, definito ed illustrato il concetto di gemellaggio, Maria Dolores sottolineò la possibilità, fra i due club, di una evidente comunione di intenti e la possibile condivisione delle idee.

Dopo avere anche accennato alla "magia dell'acquarello" diede la parola a Maura che, salutato e ringraziato i convenuti, auspicando la possibilità di poter presto avere incontri fisici, rimembrò i vari momenti che caratterizzarono la nascita di questo gemellaggio che, sicuramente, saprà dar vita a progetti comuni.

Fu fatta anche presente l'impossibilità espressa dai due Governatori di partecipare che avevano comunque espresso i loro saluti e la loro soddisfazione.

Maria Dolores presentò allora, leggendone anche il curriculum, la loro socia e pittrice, Marina Anzani.



L'artista spiegò dettagliatamente la tecnica e le peculiari caratteristiche dell'acquarello che si può realizzare non esclusivamente su carta e fece poi un paragone fra l'acquarello, con le altre pitture ad acqua, con le pitture ad olio dai colori ovviamente sempre più marcati prima di presentare una interessantissima carrellata dei suoi lavori.

Terminata la conversazione di Marina, Maura Nataloni riprese la parola per congratularsi con l'artista sia per i suoi lavori che per il suo confronto fra le due tecniche.

Poi, letto il curriculum di Anna Massinissa, diede la parola all'artista fabrianese nota per i suoi lavori pittorici, per le sue tante partecipazioni a varie mostre a Fabriano, in Italia e all'estero ma anche e soprattutto per le sue capacità organizzative.

Anna riferì come, nel 2006, riuscì a creare l'associazione "In arte" dove si organizzano numerosi eventi soprattutto di arte contemporanea con opere create da un gruppo di artisti locali usando ovviamente la nostra carta, dove si organizzano convegni nazionali e internazionali, movimenti di pensiero e di filosofia artistica; come dette vita, nel 2010, a "Fabriano in acquarello" e, successivamente, in città, al museo dell'acquarello, struttura internazionale prima e unica nel mondo, dove oggi si possono ammirare 800 opere d'arte di pittori provenienti dalle varie parti del mondo: dall'Europa, dalle Americhe, dall'India, il Pakistan, l'estremo Oriente, il mondo arabo.

Mostrando numerose riprese fotografiche e cinematografiche, Anna ha potuto mostrare l'interesse suscitato, anno dopo anno - fino a quando il Covid lo permise - negli artisti di almeno 80 paesi - apportatori di numerose variazioni culturali e dei quali alcuni ne ha citato - sull'incontro artistico culturale di Fabriano ed ha concluso riferendo della sua proposta artistica, ma non competitiva, di coinvolgere attività collaterali in varie città italiane come Milano, Torino, Venezia, Frascati, Sperlonga, etc.

Terminata la conversazione di Anna, Maura Nataloni l'ha ringraziata e con lei si è congratulata per le sue doti artistiche, organizzative e di marketing di valore internazionale.

Poi, assieme a Maria Dolores Bracci, ha chiesto se vi fossero domande o commenti. Si prenotarono per intervenire:

1. Paolo Montanari il quale, ricordando come il RC di Fabriano, dopo l'ormai remota esperienza con Grenoble, non aveva più avuto dei gemellaggi, congratulandosi con quella odierna;

2. Cinzia Pennesi che, riferendosi al nome del club milanese, ha riferito che nel maceratese esiste un'abbazia di San Michele Arcangelo;

3. Roberto Longo e, per concludere, la stessa Maura Nataloni che ha sottolineato le attuali difficoltà dovute alla pandemia.

Ed infine entrambe le Presidenti hanno concluso la serata felici per l'odierno armonico inizio di un gemellaggio nato all'insegna dell'arte.

All'insegna della filigrana, dell'UNESCO e dell'acquarello si potrebbe anche dire...

Stringere un sodalizio tra Club Rotary è sicuramente un passo importante e deciso di apertura alla reciprocità, all'ascolto, alla comunicazione, alla cooperazione.

Anche questo importante obiettivo è stato perseguito nell'anno 2020/2021 con il gemellaggio siglato tra il RC Fabriano e il RC Milano Precotto S. Michele con le rispettive Presidenti Maura Nataloni e Maria Dolores Bracci.

Il "gemellaggio" vuole infatti promuovere la comprensione e la buona volontà attraverso rapporti di amicizia e di azione duraturi, a volte anche di respiro internazionale. Attraverso l'amicizia che si è instaurata tra le due associazioni vengono svolti progetti comuni già individuati, nel caso di Fabriano, nell'avvio dei programmi per le Città Creative.

Le firme congiunte dei Presidenti dei club hanno quindi suggellato il patto, sottoscritto nella data del 2 dicembre 2020, che può definirsi un quanto mai speciale rapporto di amicizia.

La prima iniziativa comune si è svolta il 21 gennaio, sempre in streaming. Sotto lo sguardo silenzioso dei presenti si sono scambiati i saluti di rito anche a nome dei Governatori dei Distretti 2090 e 2041. L'augurio è di una proficua collaborazione, nel rispetto della tradizione dei due territori, per poter cogliere veramente questa nuova non scontata opportunità di confronto.

"La magia dell'acquarello" è il titolo dell'incontro che ha unito nell'ascolto i partecipanti, con arte e creatività in prima linea. L'artista milanese, giovane ma ormai ben affermata, Marina Anzani, tra i soci più attivi del Rotary club di Milano Precotto San Michele, ha introdotto la materia ed illustrato alcuni elementi di storia e tecnica dell'arte a cavallo tra la tecnica pittorica ad olio e quella dell'acquarello. Ha mostrato alcuni dei suoi numerosi dipinti in cui le due tecniche si confrontavano, sfidandosi

nelle cromie, nelle sfumature, nella leggerezza dei toni, a volte usate contemporaneamente per mettere in luce i dettagli, sfruttando le potenzialità della stesura dei colori nella consistenza e texture che li contraddistinguono.

Ha proseguito e concluso l'incontro la fabrianese Anna Massinissa che ha illustrato la manifestazione Fabriano in Acquarello, di cui è fondatrice, e che negli anni è divenuta un autentico punto di riferimento mondiale per gli amanti di questa tecnica. Il convegno internazionale annuale è meta fissa per molti operatori del settore.



Fabriano è divenuta la sede naturale della manifestazione grazie anche all'alta qualità della carta usata nella realizzazione degli acquarelli, arte, quella della carta, di antica fama e richiamo per tutti gli artisti più affermati del momento che si sfidano, anche in performance di ore, nel dipingere sulla preziosa carta autentico vanto dei cittadini fabrianesi. Dal 2010 il convegno internazionale è un momento di confronto tra diverse comunità internazionali. Sono infatti oltre 1200 opere esposte nel 2019 di artisti provenienti da oltre 80 paesi, un impegno andato avanti anche quest'anno nonostante l'emergenza pandemica, pur non in presenza.

Negli interventi finali con la voce dei soci rotariani presenti sono emersi moltissimi elementi comuni tra i club. In particolare la figura di San Michele Arcangelo - a cui il club Milanese ha unito il suo nome - richiederà futuri momenti di incontro e di visita una volta superata l'emergenza covid.

Una bella serata e una bella esperienza di interclub nel vero spirito rotariano.

VENERDÌ 29 GENNAIO 2021

INCONTRO ONLINE

CONOSCIAMO I NOSTRI SOCI

Più che un semplice caminetto telematico, la serata del 29 gennaio fu un incontro vero e proprio e di grande importanza caratterizzato, prima della prevista presentazione dei soci, da alcune cerimonie importanti come lo furono l'ingresso nel nostro club di un nuovo socio, la conferma del concreto e costruttivo rapporto con il Rotaract e, al termine, il lungo scambio di idee, di stima, di rotariana amicizia e di sincera collaborazione fra i circa 40 partecipanti all'incontro.

Dopo l'onore alle bandiere e il saluto di Maura Nataloni, la nostra Presidente, il candidato Fabrizio Balducci è stato presentato da Edgardo Verna che, sinteticamente, ha delineato il suo curriculum.

Fabrizio è nato a Fabriano nel 1968, è sposato dal 1996, ha due figli; è un project manager che, sia per il suo lavoro che per il suo piacimento, viaggia moltissimo.

Maura ha quindi letto tutte le modalità che caratterizzano la nomina di un nuovo socio promettendogli infine di applicargli, appena sarà possibile, il simbolo rotariano sulla sua giacca.

Il nuovo socio ha ringraziato per l'onore a lui concesso esprimendo anche belle parole che hanno lasciato intendere la sua già nota conoscenza delle regole rotariane.

A questo punto Matteo Cerlesi, Presidente del Rotaract, ha presentato i due nuovi candidati soci rotaractiani, Federica e Francesco Cimarra figli, entrambi, del nostro socio, Enrico Cimarra.

Affiliati i due giovani come soci rotaractiani, con belle espressioni, si sono presentati ed hanno ricevuto gli applausi della nostra Presidente e di molti nostri soci.

Maura, infine, ha aperto le porte al vero e proprio caminetto per far conoscere i soci dando le parole a Bernardino Giacalone, invitato, anche questa volta, a moderare l'ultima parte di questa ampia serata.

Egli ha subito fatto notare che avrebbe invitato alla loro personale presentazione soltanto due soci. Non più tre, come era stato previsto, perché, dati i suoi impegni di lavoro nei lontani paesi dell'Africa, Ludovic Glaglanon non avrebbe potuto collegarsi con noi.

Però prima di dare la parola a Claudio Alianello e a Gianluca Farina, Bernardino ha ricordato ai presenti che, a breve, avrebbero tutti ricevuto il secondo numero dell'anno sociale in corso dell'Infortary, breve riassunto di ciò che si è fatto negli ultimi quattro mesi, pubblicazione per la quale, ogni volta, scrive un editoriale sui più vari temi.

In questo prossimo numero, avendo letto di recente un'imponente libro offertogli da due persone a lui molto care, intratterrà i suoi lettori su alcuni particolari dell'inferno dantesco.

Ha quindi dato la parola prima a Claudio Alianello che ha ricordato le sue attività professionali, letterarie, sociali e sportive e, successivamente a Gianluca Farina che, anche lui, ha parlato delle sue attività e dei suoi interessi Iniziando un dialogo telematico con Mario Cappelloni, dialogo che, pian piano, si è esteso a molti altri soci creando così quello splendido scambio di idee fra i tanti convenuti di cui si è detto all'inizio della presente relazione.



Fabrizio Balducci

Federica Cimarra

Francesco Cimarra

Claudio Alianello

Gianluca Farina

■ FOCUS

Progetto Filigrana

Un'arte fabrianese che dura da secoli

Il Rotary Club di Fabriano ha da sempre mostrato grande sensibilità e attenzione verso l'arte della filigrana, espressione del patrimonio culturale della città. Con il nostro progetto abbiamo voluto valorizzare questa antica arte, universalmente riconosciuta come un'eccellenza fabrianese.

Fabriano definita **città della carta** per antonomasia, ha prodotto e diffuso carta in tutto il mondo dal XIII secolo ad oggi. Una tradizione cartaria che è valsa a Fabriano il riconoscimento di città creativa Unesco nel 2013. Alla fabbricazione della carta appartiene la produzione della filigrana artistica, che viene eseguita ancora oggi a mano dai mastri cartai.

Un'arte si è tramandata di generazione in generazione fino ai giorni d'oggi.

Verso la fine del 1200 la filigrana aveva lo scopo di distinguere la produzione di ogni singolo cartai, e consisteva in un segno simbolico stilizzato che poteva raffigurare immagini diverse come croci, animali, frecce, stemmi o iniziali del cliente. Equivalva quindi a un marchio di fabbrica.

Successivamente passò a indicare anche la qualità, il Paese d'origine e l'anno di produzione della carta. Durante il corso dei secoli l'**arte della filigrana** si è perfezionata ed evoluta: da semplici segni si è passati alle filigrane artistiche con effetti in chiaro scuro che hanno riprodotto opere d'arte, ritratti di personaggi famosi, stemmi di casate nobili, nature morte o altro. Inoltre, la filigrana è stata utilizzata nei secoli per produrre documenti e veicolare importanti e preziosi contenuti nel corso del tempo.

La preparazione della filigrana è molto lunga, e richiede un meticoloso lavoro sia dell'artista incisore, sia del "lavorente" della carta a mano.

Oggi a più di sette secoli di distanza, Fabriano continua a essere all'avanguardia nel settore delle carte filigranate, producendo banconote destinate a essere distribuite in molti Paesi del mondo e realizzando filigrane artistiche attraverso raffinate tecniche artigianali. Inoltre la città possiede un importante patrimonio di beni archivistici, storici e archeologici legati all'attività cartaria nei secoli, raccolti in un prestigioso archivio di notevole interesse storico, il quale contiene strumenti e macchinari di rilevante importanza, forme per la produzione di carta a mano, 1.200 fotografie storiche, una biblioteca con circa 3.000 volumi e una grande raccolta di filigrane.





Il grande **patrimonio storico** delle filigrane conservato nell'archivio delle Cartiere Miliani, denominato Corpus chartarum Fabriano, comprende esemplari antichissimi a partire dal 1293. Oggi è diventato anche digitale con copie degli originali consultabili via web.

A questa raccolta si unisce una preziosa raccolta di 2.213 filigrane denominate Carte Fabrianesi datate dal 1267 al 1798, una collezione tanto ambita da tutti gli studiosi, la quale è stata inviata all'Esposizione Universale Internazionale di Parigi del 1900 e definita in quella sede unica al mondo.

La filigranologia fabrianese è una delle più importanti di Europa.

Per il suo valore artistico e per essere diventata un'espressione del patrimonio culturale della città, nel dicembre 2019 l'arte della filigrana è stata candidata per essere riconosciuta **Bene Immateriale Unesco**.

Il Rotary Club Fabriano ha voluto celebrare questo risultato creando un oggetto di grande valore artistico e simbolico, facendo realizzare alla cartiera artigianale di CarifacArte della nostra città una filigrana artistica raffigurante il logo del Rotary su carta Fabriano,

prodotta a mano in tiratura limitata. I proventi della vendita delle filigrane, al netto dei costi di produzione, verranno devoluti al fondo PolioPlus della Rotary Foundation.

A sostegno delle nostre tradizioni, ma con lo sguardo rivolto in avanti, il Rotary Club di Fabriano ritiene si debba lanciare la sfida per un cambio di rotta che possa riportarci tutti ad apprezzare la bellezza dell'unicità. Il progetto pertanto si prefigge l'obiettivo di diffondere a livello globale l'immagine del **Rotary Club di Fabriano**, valorizzando l'ingente patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, condividendolo e diffondendolo in tutto il mondo.



La filigrana Rotary è un prezioso oggetto da collezionare, che ogni rotariano potrà conservare o donare per veicolare in modo speciale i valori di amicizia, servizio e pace che il Club persegue, coniugando la finalità della raccolta fondi per la Rotary Foundation. È con questo intento che il Governatore del nostro Distretto 2090, **Rossella Piccirilli**, in occasione del Natale 2020 ha inviato i suoi auguri a tutti i Presidenti dei club del Distretto, con il logo del Rotary International e la Prova delle Quattro Domande, filigranati su pregiata carta a mano prodotta a Fabriano; un pensiero di importante valore simbolico e prezioso nella sua semplicità.

“La tecnologia crea l’equità sanitaria.”

Art. 32 della costituzione “Diritto alla salute”. Tutti lo sapranno già ma piace sempre ricordare il meraviglioso contenuto di questa norma che, per una piena comprensione, va coniugato alla luce di parole quali equità, appropriatezza, gratuità, universalità delle cure, come diritto dell’individuo ad essere curato dal Sistema Sanitario Nazionale, quale interesse non del singolo ma della collettività. Si tratta di diritto non del cittadino ma dell’individuo. È bello pensarlo, così come è, come un diritto naturale dell’uomo oltre che un diritto fondamentale dell’individuo come recita la norma.

Questi principi, che dovrebbero costituire l’ideale superiore della vita professionale di un medico – o almeno dovrebbero esserlo per tutti i medici- trasparivano dai discorsi, nei toni e nelle parole, dei relatori che hanno accettato di parlare di Telemedicina, presentando al RC Fabriano la loro esperienza personalissima.

Grande umanità e realismo nella magia del racconto del prof. Enrico Cavina, già Direttore del Dipartimento di Chirurgia, Università di Pisa, e grande concretezza e determinazione nelle parole Prof. Marco Pozzi, Cardiochirurgo, presidente RC Jesi e promotore del progetto distrettuale in Telemedicina. Entrambi, in tempi diversi, hanno avuto e tutt’ora posseggono la forza di credere a veder attuato qualcosa che già c’è e può trasformarsi nell’autentica equità sanitaria per gli individui nel momento della diagnosi, in prima battuta, e della riabilitazione poi.

Nasce all’incirca nel 1968 la cd. Telemedicina, dice il prof. Cavina. Racconta però di un’esperienza vissuta personalmente in una isola dell’Egeo con meno di 300 residenti dove era pressoché nullo all’epoca il turismo. Dunque un’esperienza di 25 anni fa. L’idea raccolse la risposta volontaria della popolazione al 95% con pieno supporto del medico locale, il sindaco. Si creò un archivio sanitario permanente della popolazione residente. Si eseguiva diagnostica in urgenza dove la clinica trovava il supporto di apparecchiature elettromedicali per eseguire ad esempio un elettrocardiogramma a cui seguiva un consulto on line con ospedale Universitario di Pisa e di Rodi, con videoconferenze. Si eseguivano screening e monitoraggio telematico dei parametri vitali.

Si utilizzavano 5 linee dsdm e dunque con le enormi difficoltà di connessione. I fondi stanziati dall’Unione Europea per il progetto vennero però presto vanificati nonostante si trattasse di un importante progetto di cooperazione dell’area mediterranea, supportato dall’Università italiana per 400 milioni dell’epoca.

I risultati furono ottimi: perduranti risultati di diagnostica clinica, invio ai centri chirurgici ad Atene e risoluzione dei problemi riscontrati con tempestività, guida a distanza di terapia cardiologica, diagnostica in Teledermatologia, Teleoftalmologia, messa a punto di protocolli di trasferimento dei pazienti via nave. Quella che ha raccontato il Prof. Cavina è stata un unico esempio di Ecografia remota telematica come esperienza unica in Europa. Il modello è fallito a causa dell’intromissione della politica, conclude il Professore. Anche le antiche logiche della pecunia non tardarono ad arrivare. Tutto poi si è disperso in una gestione locale greca senza continuità e competenza. A lunga distanza, dopo 20 anni, non esiste più nulla.

Dopo 2 anni dalla cessione operativa del sistema - racconta - venne chiamato per dare supporto al medico del posto e al dottore appena arrivato che non sapevano trattare un trauma grave. Nell’ambulatorio da lui creato era tutto scomparso e la giovane soccorsa morì perché non c’era attrezzatura disponibile per una prima diagnosi che, allorché presente, le avrebbe salvato una vita.

Indicazione in prospettiva sul territorio? Per il Prof. Cavina vanno considerati sempre i fattori umani in un processo innovativo, culturalmente innovativo. Diversamente saranno i fattori umani a distruggerlo. La strutturazione deve essere organica e permanente. Occorre anche una normativa legislativa adeguata. Il medico di famiglia deve usare trattazione manuale, la semeiotica pura, l’occhio clinico ma serve una strumentazione minima da usare oggi anche tramite telefonino nelle visite a domicilio. Vi sono già esempi sul web come telesonografia per indagine domiciliare da poter attuare subito. Il medico deve essere formato però a questa rivoluzione anche digitale.

L’intervento del Prof. Marco Pozzi è rivolto al futuro ma ancor più al presente. La telemedicina - spiega - è tecnologia di supporto per la medicina. L’esperienza, che data la sua specializzazione post-universitaria riguarda in particolare la cardiologia e cardiochirurgia, è iniziata sei anni fa in modo casuale. Il Prof. Pozzi dirige l’unico reparto delle Marche

di Cardiocirurgia Pediatrica e raccoglie Abruzzo, Umbria, Molise, regioni del centro Italia.

Ci racconta, ad esempio, che sono stati installati dei robotini nei centri ospedalieri di Chieti e Pescara realizzati in Abruzzo, integrati per la diagnostica fetale e neonatale di tipo cardiaco. Vi è un collegamento in tempo reale con il centro superiore, con i ginecologi e neonatologici per i problemi fetali o dei neonati con problemi cardiaci. I cardiologi supportano e guidano la mano del collega che esegue l'esame (sonda, settaggi della macchina etc).

Il supporto a distanza di terzo livello può essere quindi ovunque. Si è recato con la sua equipe in un piccolo comune a 1100 mt nelle Marche, il cui ospedale di riferimento è quello di Urbino, portando un apparecchio presentato agli amministratori locali, medici e infermieri. È stata fatta una simulazione della funzionalità e dimostrato che l'esame era suf-

ficientemente informativo per decidere se un cuore potesse essere normale o se avesse problemi. Si decise di sperimentare a distanza con lo specialista Cardiologo da Ancona.

“La tecnologia crea l'equità sanitaria”: queste le sue parole.

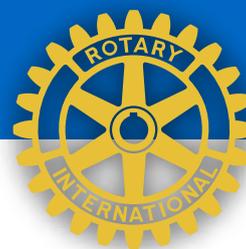
Un aspetto negativo: il progetto sembrava necessario su base regionale. Errore clamoroso, in realtà, pensare di presentarlo a rappresentanti delle istituzioni regionali e a “chi di dovere” poiché non vi è stata alcuna accoglienza.

Che cosa ha aiutato a comprendere la necessità impellente della risorsa? La pandemia da Covid che ha insegnato l'importanza del rapporto medico-paziente senza vicinanza fisica.

Il Rotary ha interpretato la necessità di un teleadeguamento nel rapporto medico-paziente e mostrato senza attese l'interesse per la Telemedicina. Il pro-



LA TELEMEDICINA PASSATO, PRESENTE, PROSPETTIVE FUTURE



Venerdì 5 febbraio 2021
Piattaforma Zoom dalle ore 21:00

Programma

ore 21,15 - Onore alle bandiere

ore 21,20 - Saluti e introduzione
- Maura Nataloni, presidente RC Fabriano

ore 21,30 - Relazioni a cura di:
Prof. Enrico Cavina
già Direttore Dipartimento di Chirurgia,
Università di Pisa

Prof. Marco Pozzi
Cardiочirurgo, Presidente del RC di Jesi,
promotore del progetto distrettuale
Telemedicina

La Telemedicina viene definita come l'erogazione dell'assistenza sanitaria, mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e della telecomunicazione, in situazioni in cui i professionisti della salute e i pazienti non si trovano fisicamente nella stessa sede. Di questo importante service distrettuale a cui il nostro Club ha aderito con entusiasmo ne parleranno i due relatori, oltre ai medici del nostro territorio che partecipano al progetto.

getto è stato abbracciato dal Governatore e copre il Distretto. È stato pensato durante la prima ondata Covid e attuato tra la prima e la seconda. Il problema da risolvere nell'immediato era aiutare i Medici di Medicina Generale. Si è puntato su questa categoria che andava aiutata con urgenza. Si è creato un software a cui accedere tramite un sito per mezzo del quale contattare i pazienti che a loro volta potevano comunicare: videochiamate, messaggi, inoltrare documenti. I pazienti sono stati dotati di software centralizzato, monitor multiparametrici, device, peraltro alcuni ad alto costo, ad es. saturimetri di due tipologie. Quelli forniti inizialmente sono stati ben oltre i 1000 device.

I problemi: quello umano ovvero dire ai MMG di imparare a usare un altro sistema (sicuramente un insuccesso). Ci sono MMG concentrati sugli assistiti a casa e MMG concentrati sugli assistiti nelle case di riposo e RSA, questi ultimi sono più avanti nei progetti di sviluppo perché c'è il supporto infermieristico che aiuta a monitorare i dati. Per gli altri vi sono grosse difficoltà, soprattutto per chi non lavora in associazione professionale e quindi non ha supporto organizzativo e umano.

Bisogna trovare volontari formati che fungano da supporto, in questa prima fase, sia per i medici che per i pazienti. Si stanno facendo filmati per mostrare le fasi di utilizzo di device e attrezzature. Nelle RSA e Case di Riposo la progettazione va avanti in modo soddisfacente, ve ne sono già due e la terza è in formazione. Ce ne sono 15 interessate ad entrare nella sperimentazione anche se serve sempre il supporto specialistico per la parte elettrocardiografica. Altro passaggio necessario da costruire e mettere a punto è il contatto con il Pronto Soccorso per il trasporto in urgenza/emergenza. Ulteriore aspetto da definire al meglio è quello relativo alla fase di riabilitazione e fisioterapia. Un po' per volta si sta sviluppando l'idea di assistenza a rete. Le implicazioni future: nella psichiatria ad esempio, dove la telemedicina consente visite a distanza utili ad evitare ulteriore stress a pazienti e famiglia ma anche ad effettuare diagnosi precoci qualora l'indagine sia rivolta ad adolescenti.

Le opportunità di sviluppo sono tantissime. Si può fare ad esempio teleambulatorio, vi è in corso un monitoraggio per i bambini della Lega del Filo d'Oro. Si stanno allestendo camper che fungono da ambulatorio e laboratorio per valutazione clinica-ematologica di largo spettro e portano assistenza all'entroterra svuotati dei punti di Pronto Soccorso.



La Telemedicina, conclude, non può rimanere solo nel momento ma sarà esigenza del futuro come meglio dire è un "salto nel futuro per una esperienza del presente".

Un dettaglio importante da non sottovalutare è la privacy trattandosi di dover gestire cd. dati sensibilissimi che riguardano lo stato di salute delle persone. L'uso del telefonino crea il problema di privacy. Con le attrezzature di telemedicina anche questo aspetto, non secondario, è stato affrontato e risolto poiché con i device tutto è codificato e decodificato per il controllo delle norme privacy.

La tecnologia c'è. Serve solo un immediato salto culturale.

Telemedicina, quindi, come integrazione. Ma serve un cambio culturale che non può farcela senza l'apertura della parte politica nella prospettiva di cogliere l'opportunità enorme e la sfida che si pone in campo medico-sanitario. Anche perché i piani finanziari hanno evidenziato la sostenibilità economica della spesa e dell'investimento.

Conclude le relazioni l'intervento del Presidente RC Fabriano, Maura Nataloni, anch'essa medico-Cardiologo, con un invito a riflettere e tenere alta l'attenzione per un futuro della professione medica all'avanguardia della tecnologia e per la salvaguardia del diritto alla salute dell'individuo attualizzato a tempi moderni e difficili che stiamo attraversando.

MARTEDÌ 9 FEBBRAIO 2021
INCONTRO ONLINE

INTERCLUB CON FABIO BIONDI: SCUOLE E AZIENDE, UNA MISMATCH DA CANCELLARE

Mismatch è una parola inglese che significa divario, discrepanza, errato abbinamento, incontro impari nella terminologia sportiva.

Ed è proprio sui rapporti incerti e inadeguati che esistono oggi fra le scuole e le aziende che doveva parlare Fabio Biondi.

Fabio è stato presentato ai 40 soci dei nostri club dal dottor Fabrizio Perini Presidente del Rotary Club Altavallese Grottefrassati, il quale, costretto a riassumere un curriculum vastissimo, dovette limitarsi a ricordare soltanto la laurea in farmacia conseguita nel 1976 da Fabio, la sua lunga attività professionale presso la Sclavo per poi giungere alla creazione e, successivamente, alla presidenza a Jesi della Diatech Pharmacogenetics, nota azienda di biotecnologia e di biologia molecolare. Già consigliere alla Confindustria Fabio Biondi, nel 2015, è stato insignito del premio Gentile da Fabriano.

Dopo il Presidente di Altavallese Grottefrassati ha completato la presentazione Maura Nataloni Presidente del nostro Club che ha sottolineato l'aspetto umano, l'altruismo e la generosità di Fabio che si manifestano nei riguardi dei suoi amici, delle sue conoscenze, dei suoi dipendenti. Per non parlare dei suoi interessi per l'arte pittorica e per la musica.



INTERCLUB
**SCUOLA
E AZIENDE**
**UN MISMATCH DA
CANCELLARE**

Martedì 9 febbraio 2021
Piattaforma Zoom dalle ore 21:00

Programma
ore 21,15 - Onore alle bandiere
ore 21,20 - Saluti e introduzione
- Fabrizio Perini, presidente RC Altavallese Grottefrassati
- Maura Nataloni, presidente RC Fabriano
ore 21,30 - Relazione a cura del dott. Fabio Biondi
Presidente Diatech Pharmacogenetics
Socio RC Fabriano

"La scuola italiana e le aziende del nostro paese sono delle eccellenze che spesso non riescono a sfruttare i propri talenti e la preparazione degli studenti. Idee per creare il futuro attraverso la formazione".
Sarà questo il tema trattato dal dott. Fabio Biondi, presidente di Diatech Pharmacogenetics, azienda leader in Italia nella ricerca e nella commercializzazione di kit diagnostici per test farmacogenetici.
Fabio Biondi è socio del RC Fabriano di cui è stato presidente nel 2004/2005, anno del Centenario del Rotary International.

Rotary Club Altavallese Grottefrassati | **Rotary Club di Fabriano**

Emozionato dalle parole di Maura, Fabio ha iniziato la sua relazione lamentandosi del fatto che oggi

scuole e lavoro percorrono strade parallele che mai si incontrano. Problema questo molto sentito da chi dirige un'industria biotecnologica per la quale sono indispensabili persone molto preparate soprattutto nella matematica, fisica, biologia, tecnologia e informatica. Quali potrebbero essere i rimedi?

Migliorare, ad esempio, la scuola media inferiore. Ridisporre, poi con il passar del tempo, il passaggio dei giovani verso l'università. Saperli poi indirizzare dopo la laurea. Rivalutare il cosiddetto progetto Marie Curie. Promuovere i "masters", strutture che sono altamente formative.

Se questi ed altri analoghi progetti non vengono tempestivamente attuati, fra 10 anni non avremo più nel nostro Paese una classe dirigente. Tenuto anche conto dell'effetto tristemente negativo della ormai consueta fuga dei giovani verso altri paesi.

Terminata la relazione di Fabio Biondi, Fabrizio Perini dopo essersi congratulato e dopo aver ringraziato l'oratore, ha aperto la discussione e, intervenendo lui stesso, per primo, ha chiesto a Fabio cosa pensa si possa fare oggi, a medio termine, nelle scuole. Anche Francesco Grimaccia, ingegnere di professione e figlio di Maura Nataloni, ha chiesto alcune analoghe delucidazioni cui Fabio ha dato risposte proponendo la possibilità di mettere subito i giovani al cospetto del lavoro, di ospitare i laureandi, di creare in altri termini una vera e propria Academy.

È intervenuta poi Maura Nataloni che, complimentandosi a sua volta con Fabio, ha ringraziato in particolar modo tre persone intervenute nella nostra riunione: Patrizia Regattieri, nostra "gemella" visto che appartiene al club di Milano Precotto San Michele, Emilio Procaccini dirigente scolastico della nostra città e Antonio Pieretti di Gualdo Tadino professore emerito dell'Università di Perugia, Past District Governor e socio onorario del nostro Club che ha chiesto di poter intervenire per esprimere le sue opinioni e le sue critiche sulla nostra scuola media, nella quale prevale ancora l'impostazione storica, con i suoi compartimenti stagni fra il letterario e lo scientifico, sulla frequente scarsa preparazione degli insegnanti. Nessuna sua perplessità sulle cosiddette lauree 3+2.

Sono poi intervenuti Emilio Procaccini, il professor Dennis Luigi Censi e Rinaldo Cataluffi.

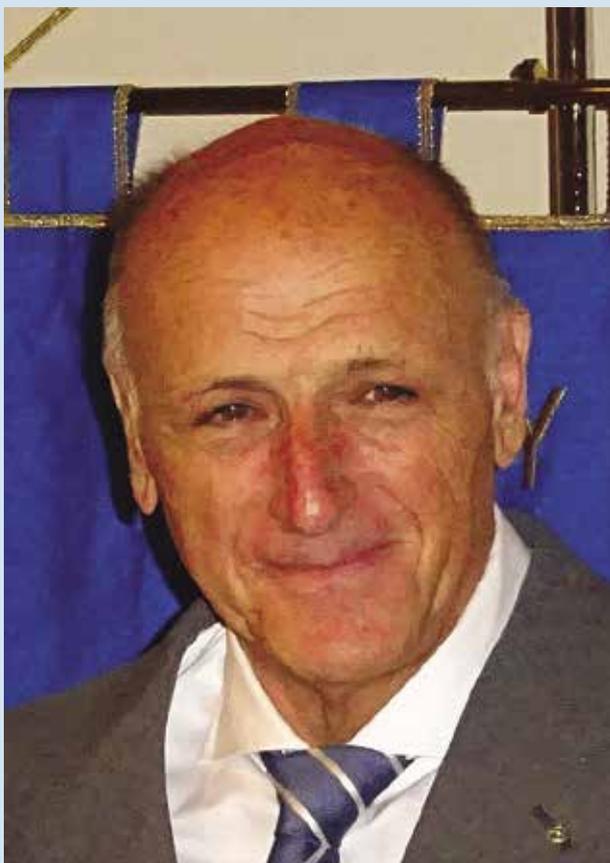
Era ormai tarda sera quando Maura fece cessare la serata così ricca di idee, così ricca di umano calore tra i tanti convenuti.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2021

INCONTRO ONLINE

CONOSCIAMO I NOSTRI SOCI

Il caminetto del 12 febbraio avuto un duplice obiettivo: da una parte quello di affiliare due nuovi soci e, dall'altra, quello di farci "ritrovare" due soci stimatissimi che, da un bel po' di tempo, per ragioni varie, non avevano potuto partecipare ai nostri incontri - immutati anche se in stile telematico -. E dopo il saluto della nostra Presidente Maura Nataloni la serata ha avuto inizio con l'ingresso dei soci: Fausto Burattini e Chiara Fedeli.



Fausto Burattini è stato presentato da Mario Biondi che ha ricordato da prima la composizione della sua famiglia; poi le numerose attività che Fausto, geologo di professione, ha compiuto a favore della nostra città e della regione Marche nel corso della sua libera professione.

Per molti anni Fausto fu socio rotariano e, durante questa sua lunga attività sociale, con la sua indiscussa qualità, la grande sua disponibilità al service e la sua ottima esperienza in ambito direttivo fu anche, nell'anno 2006-2007, un ottimo Presidente del Rotary Club della nostra città.

Nel corso di questo suo primo periodo rotariano

Fausto era stato insignito del premio Paul Harris Fellow.

Terminata la presentazione di Fausto Burattini, Maura Nataloni ha introdotto affettuosamente la seconda candidata, Chiara Fedeli lasciando però subito la parola a Benedetta Gaudini che doveva leggere il curriculum.

Chiara, conseguita la maturità scientifica, si laurea in ingegneria e, presto, ha avuto la possibilità di lavorare presso pubbliche società locali dove, in particolare, si è interessata del recupero del centro storico di Fabriano dopo l'ultimo terremoto. Lavora attualmente presso l'Anas S.p.A.



Per alcuni anni Chiara è stata una socia attivissima del locale Rotaract del quale, nell'anno sociale 2019-2020, è stata Presidente e dove ha saputo esprimere una tenacia notevole sempre aldilà dei personali interessi.

Dati, questi, che la faranno sicuramente un perfetto socio attivo del nostro club rotariano.

Terminato il curriculum, Chiara ha letto, anche a nome di Fausto, la prevista dichiarazione del socio rotariano.

Soci, questi due nostri, che, subito dopo il loro ingresso, sono stati salutati affettuosamente da molti dei 30 partecipanti alla riunione.

Piero Chiorri, in particolare, hai speso parole calorose a loro favore dedicandole - credo anche a nome di tutti - al “ritrovato” ed emozionato Fausto porgendogli anche il saluto e la gioia di ritrovarlo, parole espresse anche da Antonio Pieretti che, questa sera, partecipava al convegno.

Giunti così all’inizio della seconda parte dell’odierno caminetto, prima di chiamare Cinzia Pennesi per iniziare la sua “autopresentazione”, Maura Nataloni ha ricordato ai soci del club che, il 19 febbraio, ci sarà, sempre secondo le attuali modalità la prevista conferenza di Massimo Giuliani, socio onorario del nostro club, psicologo, psicoterapeuta, dirigente presso l’Istituto Santa Maria e San Gallicano di Roma che parlerà su un tema di grande attualità suggerito perfettamente da un titolo più che eloquente: “Una sola pandemia per tanti vaccini”. Massimo Giuliani, collegato da Roma, ha ringraziato Maura e ha salutato, invitandoli, tutti i soci del luogo.

Cinzia Pennesi, al cospetto dei suoi odierni ascoltatori, ha pensato di conversare sull’arte dei suoni per discernere e spiegare in tal modo cosa per lei e per gli altri componenti della sua famiglia la musica abbia potuto rappresentare.

Il suo parlare, che sapeva spesso di filosofia, iniziò dicendo dell’esistenza o meno del silenzio, dei rapporti della musica con la matematica - cosa che a suo tempo, Pitagora aveva già intuito e dimostrato - nell’ascolto che deve essere un talento, come ebbe a scrivere in una sua lettera indirizzata a una sua amica non meglio identificata il grande Beethoven, genio musicale capace di comporre, in stato di assoluta sordità, nove straordinarie sinfonie ed altra musica che, peraltro, “linguaggio dell’indicibile e dell’invisibile“, nell’umano cervello viene percepita nella medesima circonvoluzione là dove si elaborano emozioni, umori e memoria.

Cinzia iniziò a suonare il pianoforte a 5 anni di età da sola normalmente; alcune volte assieme alla sorella Laura.

La sua vita musicale, da allora, ha progredito di giorno in giorno: da solista a Direttore musicale a Direttore di orchestra docente di Accademia. Fino alla pensione della “sua” orchestra, l’Accademia della libellula: orchestra femminile da lei diretta che ha riportato e tuttora riporta notevoli successi come, ad esempio, il conferimento nel 2008 del Premio Maria Bellisario che, ovviamente, ha creato dissapori e discussioni che Cinzia ha saputo reprimere in un sottotitolo eloquente: “Direttore o Direttrice” con il veritiero detto “non sono prima, non sono unica; al-

tre tante e molte famose”.

Con la sua orchestra Cinzia Pennesi ha collaborato con il Coro Antonelli, i Solisti Aquilani, l’Orchestra Filarmonica Marchigiana a Gerusalemme, l’Orchestra regionale del Piemonte, la Rai (“Tutte donne tranne me” con la partecipazione di Massimo Ranieri e “Donna è”, convegno del 2014 in occasione dei sessant’anni della TV e dei novant’anni della radio). Nel 2018 Cinzia Pennesi ha composto l’inno per la Fondazione Bellisario, ce lo ha fatto sentire come, nel corso del suo intervento, ci ha fatto ascoltare anche brani da lei suonati al pianoforte.

Nella sua veste di Direttore musicale ha fatto vedere una parte della riproduzione cinematografica di “Mission - Heaven in earth” su musiche di Andrea ed Ennio Morricone. Cinzia ha concluso la sua conferenza ringraziando tutti “nella gioia della musica” interpretando al pianoforte un delizioso brano, in una faggeta, “en plain air”.

Maura Nataloni l’ha ringraziata di vero cuore sperando di poter, al più presto, assistere di persona alle sue interpretazioni e a quelle della sua orchestra.

Ha poi chiesto se qualcuno desiderasse intervenire. Mario Ciappelloni ha chiesto quali musiche dedicare a malati neurologici. Cinzia non ha voluto rispondere perché la scelta deve adattarsi ad ogni singola persona.

Piero Chiorri ha ricordato le serate musicali fabrianesi “al chiaro di luna”. Rosa Rita Silva la sera quando a lei spettò l’onore di presentare Cinzia Pennesi al Rotary.

Una serata indimenticabile!



SABATO 13 FEBBRAIO 2021

BORSE DI STUDIO ABRAMO GALASSI

“Il nostro obiettivo” ha commentato la Presidente del Rotary, Maura Nataloni, nel corso della cerimonia di assegnazione del riconoscimento, tenuta nell’aula Magna dell’Istituto Morea Vivarelli, presenti i dirigenti scolastici degli Istituti Superiori, “è dimostrare la vicinanza del Club ai migliori studenti dell’anno scolastico appena terminato che hanno deciso di continuare gli studi a livello universitario. Ad insindacabile giudizio del collegio dei docenti vengono scelti i ragazzi da premiare, uno per ciascuna scuola media superiore fabrianese - e ancora - la Fondazione Rotary sponsorizza e finanzia uno dei più estesi programmi di borse di studio del mondo che possono essere erogate direttamente dai Club, da qui la compartecipazione al progetto del prof. Abramo Galassi. Ringrazio - ha sottolineato la Nataloni - il Preside Emilio Procaccini per averci ospitato nell’Aula magna dell’Istituto che dirige e che ci permesso la partecipazione nel rispetto della normativa attuale. Da molti anni, il Rotary Club di Fabriano presta attenzione ai giovani e premia gli studenti meritevoli che si iscrivono ad una facoltà universitaria. Siamo giunti alla nona edizione. Questo rispecchia una linea di azione del Rotary, educazione e cultura dei giovani. Il premio è dedicato alla memoria del prof. Abramo Galassi, già socio del RC di Fabriano, imprenditore industriale e Presidente della Fondazione Carifac. Nasce grazie al contributo della famiglia Galassi, oltre alla partecipazione diretta del Club. Un sentito ringraziamento a nome del Club e mio personale ad Alvaro e Renzo Galassi per il fondamentale contributo che ha reso possibile anche quest’anno di fornire un

aiuto ai giovani diplomati per avviare i propri studi universitari. “E’ per me un onore poter rappresentare il Club per conferire le Borse di Studio e consegnarle proprio in una sede scolastica”. Rivolgendosi ai giovani meritevoli, visibilmente emozionata la Presidente del Rotary ha commentato “a voi ragazzi l’elogio per aver conseguito brillanti risultati. La scuola vi ha formato ed arricchito gettando le basi per il vostro futuro. La scuola svolge, nella società, una funzione fondamentale di promozione umana, favorisce l’autonomia del pensiero e della decisione, apre alla responsabilità personale, forma il carattere, rende sensibili ai problemi sociali, introduce alla cultura della democrazia ed educa al futuro. Il valore della scuola è insostituibile: la cultura oltre che per il suo valore intrinseco sta alla base della crescita e dello sviluppo socioeconomico di una nazione.

Credo che voi possiate comprendere questo, ma sono certa che ne avrete la più piena consapevolezza quando affermerete le vostre capacità nelle vostre professioni. Il brillante risultato scolastico - ha concluso - premio al vostro impegno rimarrà fondamentale per voi nel percorso che vi porterà alla formazione professionale. La Borsa di studio vuole essere un premio al vostro impegno ed un incentivo al successo del vostro percorso futuro”. Questi i nomi dei premiati: ERICA TURCHI Liceo Scientifico “V. Volterra”; MARIA GUERRIERO Liceo Artistico “E. Mannucci”; MICHELE D’ACCARDI Istituto Tecnico Industriale Statale “Merloni”; GIORGIA GIULIETTI Liceo Classico “F. Stelluti”; FEDERICO NANNI IIS “Morea-Vivarelli”, ALESSIO CHERUBINI IIS “Morea-Vivarelli”.

Daniele Gattucci



VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2021

SEMINARIO INTERCLUB ONLINE

COVID 19: UNA SOLA PANDEMIA PER TANTI VACCINI, CON MASSIMO GIULIANI

Pandemia, virus, vaccini, aspetti psicologici e long covid.

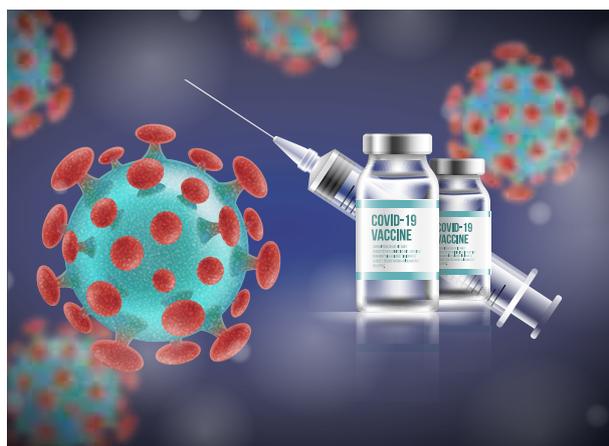
Dare una corretta informazione sulla vaccinazione che non è un obbligo ma è un atto di solidarietà per ridurre l'infezione nella nostra famiglia e nella collettività. Lo scetticismo va combattuto e la vaccinazione è fondamentale.

Fabrizio Perini, Presidente di Altavallesina Frasassi: l'interclub è un momento di unione e dobbiamo essere insieme più incisivi. La vaccinazione non è un obbligo ma la giusta informazione serve a superare preconcetti e pregiudizi.

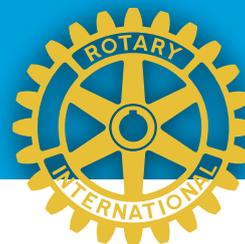
Massimo Giuliani, socio onorario del club di Fabria-

no, è psicologo e psicoterapeuta presso l'Istituto San Gallicano di Roma, già consulente del Dipartimento delle malattie infettive dell'ISS, oggi conduce ricerche sulla vaccinazione da COVID-19.

Ritorna dopo 4 anni a parlare di vaccinazione, allora si parlava di vaccinazione dei nuovi nati come valore terapeutico per la comunità. Nella serata organizzata parla della situazione emergenziale, la pandemia, infezione iniziata da un mercato in Cina, dove sono stati osservati i primi casi. L'infezione però è l'ultimo anello di una serie di problematiche legate alle infezioni. Il problema dei virus pandemici nasce qualche anno fa in Australia dove un animale serbatoio, il pipistrello, trasmetteva attraverso i residui dei suoi escrementi, frutti mangiucchiati, riusciva ad infettare un cavallo che in Australia si ammalava e diversi furono i morti tra la popolazione e gli allevatori.



SEMINARIO INTERCLUB COVID-19: UNA SOLA PANDEMIA PER TANTI VACCINI



Venerdì 19 febbraio 2021
Piattaforma Zoom dalle ore 21:00

Programma

ore 21,15 - Onore alle bandiere

ore 21,20 - Saluti e introduzione

- Maura Nataloni, presidente RC Fabriano
- Roberto Imperato, presidente RC Urbino
- Fabrizio Perini, presidente RC Altavallesina Grottefrassassi

ore 21,30 - Seminario

a cura del dott. Massimo Giuliani

Unità MST/HIV

Istituto Dermatologico San Gallicano (IRCCS), Roma
Socio Onorario RC Fabriano

Il Dott. Massimo Giuliani è psicologo e psicoterapeuta dirigente presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico San Gallicano di Roma dove da anni si occupa della salute mentale dei pazienti con infezione da HIV. E' esperto delle relazioni tra malattie infettive e comportamento umano. Dal 1987 al 2017 è stato consulente del Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità dove ha condotto studi sull'epidemiologia e i fattori di rischio delle malattie infettive emergenti e ri-emergenti. Ha coordinato studi sui fattori comportamentali associati all'accettabilità della vaccinazione anti-HPV e oggi conduce ricerche sulla vaccinazione anti-COVID-19.

Rotary
Club Altavallesina
Grottefrassassi

Rotary
Club di Fabriano

Rotary
Club di Urbino

il Rotary ora opportunità

Dopo poco appare un altro virus, legato ai pistrelli fuggiferi, mammiferi potenti, a causa delle deforestazione della foresta pluviale e con l'avvicinamento a strutture di macellazione animale, i maiali contagiati infettano gli operai e vengono abbattuti un milione di suini.

Viene trasmessa quella che si chiama in gergo zoonosi: la vicinanza dell'uomo all'animale creano la malattia dell'uomo sapiens.

Molti ricercatori lavoravano al coronavirus da diversi anni.

Quindi i vaccini sono stati ingegnerizzati e prodotti in pochi mesi ma la ricerca di base su di loro sono stati edificati aveva qualche anno.

La zoonosi ha colpito l'uomo come l'influenza che è conseguenza dell'abitudine di allevamento dell'uomo moderno in cui si mescolano le abitudini di vita e i virus fanno un salto di specie attaccandosi alle cellule umane: lo spill-over, processo che negli ultimi 30 anni è divenuto inarrestabile.

Bisogna usare strumenti che riguardano l'immunizzazione.

I pipistrelli sono un quarto dei mammiferi esistenti sul pianeta e vivono in colonie di milioni di individui mangiano le cose più diffuse e sono diventati onnivori.

Fino a qualche anno fa la situazione era confinata. I virus oggi mutano ed entrano a contatto con l'uomo attraverso i mammiferi volanti. La situazione di contatto va monitorata. L'approccio ecologico vuole contrastare la deforestazione della foresta pluviale in cui si insediano attività umane e c'è sovrapposizione tra grandi industrie di macellazione e l'attività umana e l'alimentazione dell'uomo che si basa sul consumo di animali vi e selvatici. Questo in Cina è consueto.

Altro problema che fa aumentare le zoonosi sono gli scarsi controlli. L'immunità di gregge oggi va applicata teoricamente al mondo intero. Questo vuol dire controllo anche nel tipo di vaccinazione che viene fatta.

Oggi si ha una pandemia, diversa dall'endemia.

Le ragioni principali: appare un coronavirus nuovo, differente per la trasmissibilità, trasmissione benigna da animale ad animale che passa all'uomo e che viene trasmesso velocemente. Anche nell'antico Egitto, 4500 anni fa si creò un fenomeno pandemico, poi la lebbra biblica, la peste trecentesca, il colera bellico, l'asiatica che fece 15 milioni di morti, l'HIV che dal 1908 è studiato essere esistente. Oggi c'è la SARS e non sappiamo cosa verrà nel futuro:

ma non è un cattivo presagio è solo la consapevolezza dell'attenzione da porre al contatto con animali selvatici non più confinati nelle loro aree geografiche. Questi virus più circolano e più mutano e sono resistenti. Negli anni sessanta sono stati scoperti i coronavirus. Il problema ora sono i nuovi coronavirus molto potenti come la SARS del 2002 e oggi il COVID-19, malattia tendenzialmente non grave per le forme asintomatiche in genere. L'85% dei casi si risolve in 15 giorni, il resto ha un andamento engravesciente per infiammazione acuta. Il decorso è influenzato dalle malattie dei pazienti, dalla loro età e dal rapporto peso e altezza. Non c'è terapia risolutiva del Covid. Ci sono solo terapie di supporto, ossigeno e ventilazione assistita, corticosteroidi, antiaggreganti, anticoagulanti. In alcuni casi vi sono anticorpi monoclonali per forme lievi e poco altro. Non vi è sovrapposizione tra vaccini, tra quello influenzale e quello covid. Sono due infezioni completamente diverse. Per la prossima campagna vaccinale? La FFP2 va portata in ambiente ospedaliero non più di 6 ore. In questo periodo la portiamo anche solo 2 ore. All'aperto può durare più ore massimo un uso giornaliero in genere 4/6 ore.

Il valore della vaccinazione è importantissimo per le nuove generazioni.

I vaccini prevengono più di 2,5 milioni di morte all'anno. Oggi con il covid i valori aumentano in maniere esponenziali. Sono farmaci quasi naturali e sfruttano la capacità dell'organismo di rispondere e difendersi. Non hanno effetti indesiderati e conferiscono benefici.

L'unica arma per le malattie importanti sono i vaccini, come per il vaiolo.

Per il covid -19 abbiamo più vaccini licenziati dal mondo occidentale sono genetici, non utilizza il patogeno ma l'RNA. Il più importante vaccino, sperimentato su 44.000 volontari. L'RNA è trasportato nell'organismo e lascia la risposta immune che però non si integra con il nostro patrimonio genetico e scompare. Non è inoculato materiale virale. Viene riconosciuto dal nostro sistema immune, entra nella serratura delle nostre cellule che risponde immediatamente senza provocare malattie (Pfizer). Moderna funziona in maniera simile ed è riservato alla popolazione di età superiore ai 65 anni ed ha meno efficacia. Sputnik è russo ed ha difficoltà di approvazione. Il vaccino cinese con adenovirus non è stato approvato dall'Europa. Quindi ci sono più vaccini a diversi livelli di efficacia e a differente architettura genica. Vanno mirati sulla base dell'età della popo-



Il Covid ci sta obbligando a vaccinarci, ci sono strumenti quindi efficaci per combattere la malattia ma ci sono problemi sulla distribuzione e problemi legati alle varianti, inglese, brasiliana e sudafricana. Le difficoltà: biologica, non c'è un eco approvvigionamento; andrebbero vaccinati solo i soggetti suscettibili, non sappiamo chi sono gli asintomatici e c'è spreco di risorse; le varianti. Poi ci sono i problemi comportamentali poiché sta insorgendo la fatica preventiva: l'igiene delle mani, isolamento sociale e lavaggio delle mani. Altro aspetto è psicologico, l'homo sapiens non sa stare isolato, ma i dati qui sono ancora pochi. Ci sono pochi studi e report ma gli effetti più grandi sono sulle giovani popolazioni. Aumentano i disturbi d'ansia nelle donne e nei giovani e la depressione. Questo aspetto è importante e non ne abbiamo la misura ancora. Il problema economico non va sottovalutato, aumentano le disuguaglianze. Alcuni stati si stanno accaparrando le risorse mentre altri sotto il minimo per garantire l'immunizzazione.

Bisogna vaccinarsi perché non vi è altra via. Si sta peraltro affacciando un importante quadro clinico, il long post covid, in quanto chi si è ammalato a distanza di tempo manifesta disturbi neuro cognitivi anche a distanza di due mesi. Sono complicazioni ricorrenti (long covid) ed il problema sta diventando grave.

Confidare sui vaccini è una responsabilità etica. L'uomo si è spinto troppo in là, con le sue industrie e i suoi allevamenti. Ci sono altre strade da percorrere, quelle dell'ecologia. Ma c'è un problema serio

di spazio e di alimentazione dell'uomo su una terra sovra-popolata.

Tantissime le domande poste al dott. Giuliani. Quanto ai no-vax la resistenza va combattuta con la conoscenza. Come sono state assegnate le priorità nelle vaccinazioni? Quale vaccino scegliere? Avere più vaccini è una risorsa, sono approvati dall'EMA e AIFA, risponde il Dott. Giuliani. Non vi è efficacia e pericolosità diversa tra vaccini. La scelta del tipo di vaccino non è del singolo ma è fatta dal piano vaccinale nazionale per il tipo di popolazione e fascia di età. Il problema sono i tempi. I test sierologici e gli esami degli anticorpi che vengono fatti su chi ha avuto il virus aiutano a comprendere lo stato di salute anche se non si sta ponendo abbastanza attenzione. Il vaccino però su chi ha avuto il covid non va somministrato. Le categorie fragili mostrano segni di ansia, apatia? Gli studi sono pochi e non esaurienti. I giovani soffrono la restrizione ma soprattutto il problema è che nell'immaginario giovanile c'è sia ritiro sociale che la negazione del problema che si risolve in una sfida aperta alla malattia. Gli psicologi sociali stanno mettendo insieme gli studi e osservano. Vanno difesi i momenti di socializzazione istituzionale. Sono aumentati i conflitti familiari. La casa, in genere luogo di transito, ci costringe a vivere la "capanna" forzatamente e non si sta rivelando una buona esperienza. Il vaccino 2022 non si sa se sarà fatto sulle varianti, certo è che se non si interrompe la trasmissione i casi di varianti aumenteranno ancora. I neuropsicologi vedranno nel posto covid un decadimento cognitivo più veloce che si aggiungerà alle altre difficoltà già presenti. C'è una variabilità genomica in quanto è una malattia immunologica e ciò è dimostrato anche con la somministrazione del vaccino. Vi è confusione su questa situazione? No, non vi è sulle cose di base, non vi è responsabilità di errate scelte nel piano vaccinale; sono le regioni a doverlo attuare; , vi è confusione nei comportamenti, le mascherine, le mani e il distanziamento sono sempre fondamentali; forse a breve in ambienti al chiuso sarà necessaria solo la mascherina FFP2. I giovani? Emerge la rabbia da controllare. La scuola è il luogo di aggregazione mancando altri luoghi familiari per i giovani. La piaga è un brutto sogno ma passerà se la scienza interviene.

Roberto Imperato di Urbino, comoderatore, porta il suo saluto. Ascoltare una voce esperta aiuta a comprendere e togliere da noi la paura dell'incertezza per essere forti e maturi di fronte la gravità della situazione.

GIOVEDÌ 4 MARZO 2021

SEMINARIO INTERCLUB ONLINE

COVID 19: UNA SOLA PANDEMIA PER TANTI VACCINI, CON NICOLA MAGRINI

Prosegue l'attività dei club Altavallese Grottefrassati, Fabriano e Urbino - ai quali si è unito il Club di Jesi in questa occasione - per sensibilizzare la popolazione sull'utilità dei vaccini.

Giovedì 4 marzo, a cura del RC Urbino, si è tenuto il seminario del dott. Nicola Magrini, Farmacologo clinico, Direttore dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), già segretario della lista dei farmaci essen-

ziali dell'OMS.

Il dott. Magrini vanta 20 anni di esperienza nel mondo dei farmaci, è stato ricercatore presso l'Istituto Mario Negri di Milano ed è uno dei membri fondatori della Cochrane Italia. Magrini fa parte anche della direzione del CEVEAS di Modena, Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria, organismo che lui stesso ha contribuito a fondare nel 1999 e che ha l'obiettivo di favorire l'accesso alle migliori prove disponibili su trattamenti e cure, attraverso la valutazione critica dei dati disponibili, la loro comprensione e il trasferimento delle informazioni a medici, decisori e cittadini.



SEMINARIO INTERCLUB COVID-19: UNA SOLA PANDEMIA PER TANTI VACCINI



Giovedì 4 marzo 2021
Piattaforma Zoom dalle ore 21:00
ID: 6128240149 Passcode: urbino

Programma

ore 21,15 - Onore alle bandiere

ore 21,20 - Saluti e introduzione

- Roberto Imperato, presidente RC Urbino
- Maura Nataloni, presidente RC Fabriano
- Fabrizio Perini, presidente RC Altavallese Grottefrassati
- Marco Pozzi, presidente RC Jesi

ore 21,30 - Seminario

a cura del dott. Nicola Magrini

Farmacologo clinico, Direttore dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). È stato segretario della lista dei farmaci essenziali dell'OMS

Vanta 20 anni di esperienza nel mondo dei farmaci, è stato ricercatore presso l'Istituto Mario Negri di Milano ed è uno dei membri fondatori della Cochrane Italia. Magrini fa parte anche della direzione del CEVEAS di Modena, Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria, organismo che lui stesso ha contribuito a fondare nel 1999 e che ha l'obiettivo di favorire l'accesso alle migliori prove disponibili su trattamenti e cure, attraverso la valutazione critica dei dati disponibili, la loro comprensione e il trasferimento delle informazioni a medici, decisori e cittadini



VENERDÌ 5 MARZO 2021

INCONTRO ONLINE TRA LIONS E ROTARY CLUB DI FABRIANO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "L'INGRANAGGIO DEL POTERE" DA PARTE DELL'AUTORE LORENZO CASTELLANI

Su piattaforma Zoom si sono collegate 83 persone, dalle ore 21,15. Ha avuto così inizio un incontro tra Lions e Rotary Club di Fabriano nel corso del quale il Prof. Lorenzo Castellani, politologo e docente di Economia presso l'Università Luiss di Roma è stato invitato a presentare l'ultimo suo libro e a illustrare, di conseguenza "L'ingranaggio del potere".

La serata è stata aperta da Geremia Ruggeri, cerimonia dei Lions, il quale, prima di ricordare ai convenuti gli scopi della Associazione cui lui appartiene - assai simili, per altro, a quelli del Rotary - ha presentato, salutandole e ringraziandole per essere venute, Rossella Piccirilli e Maura Nataloni rispettivamente Governatore del Distretto 2090 del Rotary International e Presidente del Rotary Club della nostra città che, dai Lions, erano state invitate, assieme a soci del nostro club, a partecipare all'odierno incontro.

Geremia Ruggeri, prima di passare la parola sia al Governatore del Rotary che alla Governatrice dei Lions, ha salutato Paolo Patrizi, Presidente del Lions di Fabriano.

Rossella Piccirilli, felice per l'odierna e gradita condivisione fra due grandi formazioni di "service", ha rivolto il suo primo saluto alla sua collega dei Lions; ha quindi salutato Paolo Patrizi e rivolto il suo benvenuto a Lorenzo Castellani.

Francesca Romana Vagnoni, Governatrice dei Lions, ricambiando a sua volta il saluto alla sua collega rotariana, ansiosa di ascoltare la conferenza di Lorenzo Castellani, ha tenuto comunque a sottolineare il significato che può nascere dalla spirituale unione fra due donne governatrici.

A questo punto, prima di concludere il suo compito di presentare, Geremia Ruggeri ha dato la parola a Maura Nataloni, Presidente del locale Club rotariano e a Gabriele Santarelli, sindaco di Fabriano.

Maura, salutate le personalità convenute, ha ricordato i punti in comune che caratterizzano ed uniscono le nostre Associazioni ma, soprattutto, ha ringraziato Paolo Patrizi per l'odierno invito a un incontro che, senza dubbio, ha dato una spinta significativa alla nostra unione.

Unione che presto potrebbe rinforzarsi se venisse ac-

cettato l'invito - che Maura ha formulato ai Lions - a partecipare alla prossima riunione del nostro Club che, fra pochi giorni, organizzerà per valorizzare il suo progetto sulla Filigrana.

Gabriele Santarelli, a sua volta, ha notato che nella sua veste di Sindaco ha avuto varie occasioni di partecipare a cerimonie organizzate separatamente dall'uno o dall'altro Club. Da questo momento in poi auspicherà di vederli uniti, questi due Club, molte altre volte ancora e al più presto.

Geremia Ruggeri ha spiegato che la relazione di Lorenzo Castellani si sarebbe svolta a mo' di intervista fatta all'oratore da parte del Dott. Carlo Cammoranesi, Direttore de "L'Azione" e che, al termine, si sarebbe aperta l'eventuale discussione col Dott. Castellani. Paolo Patrizi infine ha raccontato come è nata e come è stata organizzata la serata, ha riassunto le attuali attività professionali di Lorenzo Castellani, ha ringraziato il Sindaco per le sue parole e ha accolto con entusiasmo, questa sera, la presenza di Rossella Piccirilli e Maura Nataloni.

Presentato da Carlo Cammoranesi, Lorenzo Castellani ha iniziato la sua conversazione citando le attuali trasformazioni della democrazia secondo l'ottica di uno studioso della costituzione.

Trasformazioni che subirono, fra l'altro, gli effetti della crisi economica degli anni '70 e della cosiddetta contestazione iniziate qualche anno prima. Il nostro mondo oggi, oltre tutto, è complicato legato com'è alla burocrazia che genera numerose difficoltà nel governare.

Sul tema interviene Carlo Cammoranesi chiedendo quali sono gli attuali rapporti fra democrazia e tecnocrazia. I tecnici, risponde Lorenzo, purtroppo fanno spesso ciò che dovrebbero fare i politici.

Discutendo su questi temi, viene in mente all'intervistatore di chiedere all'oratore, considerate le sue origini fabrianesi, cosa c'è nel suo libro di fabrianese. Positiva è la risposta dell'intervistato dato che mai le provincie e le comunità vengono del tutto lasciate.

E su questo binario, inavvertitamente, il discorso prosegue e si conclude su quanto la burocrazia abbia potuto influire sulla organizzazione italiana in tema di Covid vaccinazioni e Lorenzo risponde considerando quanto grande possa essere la differenza fra chi produce e chi attende il vaccino.

Si apre a questo punto un'ampia discussione cui hanno partecipato Gabriele Santarelli, Luciano Scarafitti, Olindo Stroppa, Domenico Balducci, Paolo Mercurio, Maura Nataloni, Enrico Cimarra, Lucio Riccioni, Carlo Cammoranesi.

MERCOLEDÌ 10 MARZO 2021

INCONTRO ONLINE

FILIGRANA, STORIA ARTE E CULTURA

Prende corpo l'iniziativa del Rotary Club Fabriano che in questo anno ha messo al centro del proprio programma annuale la valorizzazione della filigrana su carta, anno in cui, nonostante la pandemia, anche altre iniziative ed altri Enti ed Associazioni stanno cercando di mettere a segno il riconoscimento della Filigrana come patrimonio immateriale dell'UNESCO.

Lo scorso 10 marzo 2021 si è svolto su piattaforma Zoom, un incontro specifico promosso dal Rotary Club Fabriano dal titolo "Filigrana storia, arte e cultura" in cui è stata presentata ufficialmente la Filigrana con l'immagine in chiaro del logo del Rotary International, che il Club ha fatto realizzare a Carifac'Arte. Con la realizzazione del progetto il Rotary ha voluto riconoscere il valore di questa arte tramandata nei secoli, espressione ed eccellenza del patrimonio artistico e culturale e della città.

All'evento hanno preso parte illustri esperti del settore legati in diversi ambiti alla Carta ed alla Filigrana, coordinati dalla presidente del Rotary Club Fabriano Maura Nataloni.

Le relazioni sono state presentate da: Gabriele Alfonsi Sales Director Italy and Export Fedrigoni Papers, Antonio Balsamo Direttore Tecnico area Marche Fedrigoni Papers e Capitano dell'arte della Pia Università dei cartai, Livia Faggioni Fondazione Fedrigoni Fabriano, Francesco Fantini Fondazione Aristide Merloni, Marco Ottaviani presidente Fondazione Carifac. Tutti gli interventi oltre a ricostruire il percorso storico della Filigrana e l'indissolubile connubio tra Fabriano e la storia della filigrana, hanno fatto trapelare il forte sentimento che esiste su questa storia industriale a cui è strettamente legata la vita di tantissime famiglie fabrianesi e non, che nel corso dei secoli hanno avuto modo di lavorare in questo settore e da questo lavoro hanno tratto sussistenza.

Il nostro socio e Filigranista professionista Enrico Cimarra in un breve intervento ha comunicato la sua passione per questa arte attraverso la quale esprime la propria creatività in modo assolutamente personale.

Alla serata erano presenti ed hanno rivolto il loro saluto diverse autorità, il sindaco di Fabriano Gabriele Santarelli ed i consiglieri regionali Chiara Biondi e Simona Lupini, quest'ultime hanno evidenziato

l'iniziativa regionale che ha portato alla approvazione di una specifica legge che definisce ufficialmente Fabriano città della Carta e della Filigrana, ed hanno confermato l'impegno a sostenere la valorizzazione della Filigrana anche per il riconoscimento di bene immateriale Unesco.

Numerosi i presenti tra i quali autorità rotariane, la Presidente dell'Inner Wheel, il Presidente e soci del Lions Club Fabriano, Presidenti e Rappresentanti di vari Rotary Club italiani, Rappresentanti di Club appartenenti alla rete Rotary città Unesco.

Nell'incontro si è potuto comprendere che la storia, il passato, la tradizione non devono arrestarsi ma devono essere proiettati nel futuro per sviluppare progettualità.



**FILIGRANA
STORIA, ARTE
E CULTURA**

Il prossimo 10 marzo alle ore 21:00, incontro in teleconferenza su piattaforma Zoom a tema: "La Filigrana, storia, arte, cultura".
L'intento è valorizzare un progetto del corrente anno rotariano che riguarda la Filigrana. Abbiamo realizzato attraverso i mastri cartai della Carifac'Arte una "Filigrana Rotary" con l'obiettivo di diffondere a livello globale l'immagine del Rotary, valorizzando allo stesso tempo il rinomato patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, per condividerlo e diffonderlo in tutto il mondo. I proventi ottenuti verranno devoluti al progetto End Polio Now della Rotary Foundation.

Mercoledì 10 marzo 2021
Piattaforma Zoom dalle ore 21:00

Programma

ore 21,05 - Onore alle bandiere

ore 21,10 - Saluti e introduzione
- Maura Nataloni, presidente RC Fabriano
- Gabriele Santarelli, sindaco di Fabriano

ore 21,15 - Relazioni a cura di:
Gabriele Alfonsi
Sales Director Italy and Export Fedrigoni Papers
Antonio Balsamo
Direttore Tecnico area Marche Fedrigoni Papers
Livia Faggioni
Segreteria Fondazione Fedrigoni Fabriano
Francesco Fantini
Fondazione Aristide Merloni
Marco Ottaviani
Presidente Fondazione Carifac



MERCOLEDÌ 17 MARZO 2021

INCONTRO ONLINE

INTERCLUB "PLASTIC FREE WATER" ORGANIZZATO DAL CLUB MILANO DIGITAL

L'incontro, finalizzato a informare e sensibilizzare tutti noi sul problema dell'inquinamento della plastica nell'ambiente marino che, come relatore principale ha avuto Sergio Santi, Ammiraglio della nave scuola "Amerigo Vespucci", faceva parte delle iniziative sollecitate dai Distretti Italiani per celebrare la giornata nazionale dei Rotary Club su ambiente e sostenibilità.

La plastica, materiale utilissimo, decisamente economico, versatile nelle sue più varie applicazioni ma caratterizzato, nel contempo, dal suo unico svantaggio, quello della indistruttibilità costituisce, già da oggi, un grande problema al punto che si stima che, nel 2050, nei mari ci potranno essere più materiali plastici che pesci.

Rappresenta, oltre tutto, un reale pericolo nella sostenibilità ambientale perché la plastica è soggetta, nel suo quotidiano impiego, a un notevole abuso quantitativo indotto, soprattutto, da una scarsa educazione ed informazione sul suo corretto uso.

Un contributo alla soluzione del problema dovrebbe iniziare a evitare il suo abbandono nell'ambiente, per passare da una economia lineare usa e getta a un sistema circolare col riciclo di ciò che viene scartato. Attualmente, di plastica, ne viene versata ogni giorno in mare l'equivalente di 1000 Tir!

Non secondario è anche il problema della nanoplastica e delle nanofibre invisibili derivanti dal lavaggio delle fibre sintetiche degli indumenti che, ingerite dai pesci, raggiungono alla fine il ciclo alimentare umano.

Al termine del suo intervento l'Ammiraglio Santi ha suggerito possibili strategie convergenti che, associate a un serio lavoro di bonifica dei mari, potrebbero contenere l'urgente problema ecologico.



VENERDÌ 26 MARZO 2021

INCONTRO ONLINE

CONOSCIAMO I NOSTRI SOCI

La serata è stata dedicata alla conoscenza di quattro soci del nostro club: Antonio Balsamo, Gabriele Mazzara, Arianna Bardelli e Giuseppe Salerno.

Presentato dalla nostra Presidente, il nuovo socio, Antonio Balsamo, Direttore Tecnico presso la Fedrigoni S.p.A, ha brillantemente saputo far conoscere ai 25 soci collegati la sua personalità. Nato a Cassino nel 1971 là dove il padre anche lui lavorava presso la cartiera locale, Antonio, dopo aver svolto il servizio militare a Pisa nel Corpo dei Paracadutisti, ha girato fra le varie cartiere come quella di Subiaco (attiva già dal 1486!) per poi stabilirsi a Fabriano nel 2006.

Antonio ha anche impressionato molto gli ascoltatori raccontando i suoi interessi sportivi e, in particolar modo, le sue imprese paracadutistiche con lanci da 4500 metri!

Maura Nataloni, a questo punto, ha dato la parola a Dino Giacalone cui aspettava il compito di presentare un suo caro amico, Gabriele Mazzara che, nato a Fabriano, ha poi girato per il mondo. A Roma per studiare Ingegneria Edile, per poi lavorare e dirigere la sezione edile della Italcable e la sezione immobiliare della Telecom Italia.

In Inghilterra dove organizzò scenografie cinematografiche. In Arabia Saudita dove fu capace di creare una città in pieno deserto, a metà strada tra Gedda e La Mecca. In Giappone dove compì studi sulla locale architettura antica. Gabriele seppe gestire contemporaneamente, già allora, una importante attività artistica con opere di pittura, disegni su carta, sculture. Organizzò mostre sia in Italia che all'estero e scrisse numerosi articoli su riviste di vari Paesi. Fu membro anche di diverse giurie d'arte.

Sposato con Elisabetta Maria Rocchi è padre di due figli, architetti entrambi.

Nel 2012 si trasferì definitivamente a Fabriano.

La sua ampia attività artistica svolta nella nostra città fu, a questo punto, da lui stesso presentata con nu-

merosi filmati riproducenti opere sue, tutte su carta di Fabriano, che furono ammirate anche in altri Paesi, nella Cina in particolare.

Arianna Bardelli, Storica dell'Arte ebbe, tempo fa, occasione di intervistare Gabriele nel corso di una sua esposizione di opere sue presso il Museo Manucci.

Nel corso di questa intervista, Gabriele ha riconosciuto quanto il suo percorso abbia sentito l'effetto di questo suo peregrinare per il mondo. Terminato il racconto di questa intervista, Arianna Bardelli ha potuto presentare se stessa.

Nata a Sassoferrato, frequentò il Liceo Scientifico. Poi, presso l'Università di Perugia conseguì la laurea in Storia dell'Arte. Lavorò per un periodo presso gli "Uffizi" a Firenze, poi a Perugia e in altre città umbre. Tornò da queste parti nel 2014. Oltre all'arte Arianna adora il mare, il sole, lo sport, la palestra, ama i gatti. Terminato il suo intervento, la storia artistica di Gabriele Mazzara fu completata da Giuseppe Salerno, noto critico d'Arte, amico di Gabriele da almeno 35 anni, culture d'arte da quasi mezzo secolo, capace di aver fatto rivivere l'anima culturale e ripopolare con validi artisti Calcata (VT) e curatore, a tutt'oggi, di almeno 400 mostre. Secondo Giuseppe, nell'arte, è importante conoscere anche l'autore. Se ne comprende meglio l'opera. Conoscenza questa, più che mai necessaria nei riguardi di Gabriele vero e proprio "performer" che sistematicamente mescola la razionalità dell'ingegnere con l'arte creativa dell'architetto e che, fra l'altro, merita una citazione sulla sua qualità di colonna portante di "Fabriano in Acquarello"

Al termine la serata Gabriele poté presentare alcuni brevi filmati su altre sue attività artistiche come, ad esempio, la riproduzione su carta di una statua del Ponte Sant'Angelo di Roma, di Piazza del Campidoglio, di un disegno eseguito con due mani.

Un vivo applauso di Maura Nataloni e poi di tutti i partecipanti concluse la serata per ringraziare l'autore di tante e di tanto interessanti opere d'arte da lui mostrate che, splendidamente avevano caratterizzato questo nostro indimenticabile incontro.



MARTEDÌ 6 APRILE 2021

INCONTRO ONLINE

INTERCLUB "RAFFAELLO DI URBINO: UN'ARTISTA E LA SUA CITTÀ"

L'odierna riunione, svolta su piattaforma Zoom, organizzata dal Rotary Club di Urbino, prevedeva la partecipazione di molti altri Club: Francavilla al mare, Pesaro Rossini, Perugia Trasimeno, Fortebraccio Montone, città di Castello, Termoli, Siena, Chiusi Chianciano Montepulciano, Valdelsa, Alta-vallesina Grottefrassasi, Fabriano.

Numerosi pertanto furono i soci collegati provenienti, alcuni, da Acireale, dalla Lombardia, dalla Campania, dalla Polonia - superate le cento possibilità offerte dalla suddetta piattaforma molti, infatti, dovettero collegarsi da Facebook.

Diretta da Roberto Imperato, Presidente del Rotary Club di Urbino, la serata del 6 Aprile 2021 che coincideva con il giorno in cui si commemoravano i cinquecento anni dalla morte di Raffaello (Urbino 1483- Roma 1520) si è svolta grazie alla brillante conferenza tenuta dal Prof. Luigi Bravi, Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino che seppe evocare brillantemente il rapporto affettivo che legò il celebre artista con la sua città natale, dove soltanto pochi anni visse ma che spesso ricordò citandola nella firma - Raphael Urbinas - di molte sue opere.

All'inizio il Prof. Bravi presentò, commentandole, alcune opere di Raffaello.

Fra queste la Crocifissione, lo sposalizio della Vergine, San Giorgio e il drago, la Deposizione, San Michele, la Fornarina. Descrisse, più in là, molti aspetti di Urbino iniziando dalla veduta prospettiva della città, opera di Gasper van Wittel realizzata nel 1723, dalla quale spicca il cosiddetto "colle del monte" con la famosa casa natia del pittore, con il cortile nel quale trovasi ancora la macina con pietra, strumento usato, in quei tempi, da Giovanni Santi, padre di Raffaello ed anche lui pittore, per preparare macinandoli i pigmenti minerali impiegati nella preparazione dei colori.

Casa natia, che, immortalata da Jean Auguste Dominique Ingres nel 1839, è sede oggi dell'Accademia Raffaello.

Il Prof. Bravi presentò ancora molti altri luoghi famosi di Urbino. Fra questi il Convitto Raffaello, il Teatro Sanzio, il monumento del grande artista, eseguito dopo vari bozzetti, sito di fronte al Palazzo Ducale. "Così la città ha onorato il suo cittadino".

Queste furono le parole conclusive espresse dal Prof.

RAFFAELLO D'URBINO. UN ARTISTA E LA SUA CITTÀ

Martedì 6 aprile - ore 20:45

CONVERSAZIONE CON:
LUIGI BRAVI
Presidente Accademia Raffaello

Meeting ID: 887 8900 8684
Passcode: 676277

Diretta Facebook sul Rotary Club Urbino

Rotary Club Urbino, Rotary Club Urbino

Luigi Bravi al termine del suo splendido discorso.

A tal punto il Presidente Imperato, dopo aver ringraziato vivamente l'oratore, offrì ai convenuti la possibilità di chiedere dei chiarimenti e di porre delle domande.

Fra le tante a domande a lui rivolte merita un cenno a parte quella espressa da Maura Nataloni, la Presidente del nostro Club rotariano, che chiese al Prof. Bravi se ci furono rapporti fra il grande Raffaello con la carta di Fabriano.

Considerando la risposta positiva dell'oratore l'argomento meriterebbe forse di essere ripreso con un ulteriore dialogo fra il Prof. Bravi e la nostra Presidente e tutti gli altri soci del nostro Club coinvolti nelle attività della cartiera fabrianese.

VENERDÌ 9 APRILE 2021

IL ROTARY E USAID DONANO 5 TABLET ALL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MERLONI-MILIANI"

Sono stati la presidente del Rotary Club Fabriano, Maura Nataloni, accompagnata dal rotariano Paolo Montanari, a consegnare al dirigente scolastico prof. Oliviero Strona, alla presenza dei professori Patrizia Pigliapoco e Valentina Ragni, la dotazione di mezzi informatici che ora saranno posti a disposizione degli allievi di questo storico e prestigioso Istituto Tecnico della città. "In qualità di dirigente scolastico, a nome del Consiglio d'Istituto, dei docenti e degli alunni - sono parole del preside - esprimo la più sincera gratitudine per il vostro generoso dono che incoraggia il nostro impegno quotidiano teso a migliorare l'educazione e la formazione dei nostri ragazzi e rappresenta un investimento sulla qualità dell'istruzione, non solo degli attuali alunni ma anche di quelli a venire. Grazie per il vostro sostegno, generosità e per aiutarci a fare la differenza in una scuola che tiene altro il nome della città". Dal suo canto la presidente del Rotary Club Fabriano ha ricordato che il sodalizio è sempre molto vicino al mondo della scuola ed è passata a spiegare i motivi che hanno portato a questo gesto di attenzione verso l'istruzione "Il Rotary e il Governo degli Stati Uniti sostengono la lotta dell'Italia contro il Covid-19 e da questa Cooperazione USAID-Rotary del valore di 5 milioni di dollari, arriva una prima tranche di 5000 tablet per aiutare gli studenti a proseguire la formazione". Infine, la Nataloni, ripren-

dendo le dichiarazioni del Governatore Rossella Piccirilli del Distretto 2090 del Rotary che comprende le regioni di Abruzzo, Molise, Marche e Umbria, ha concluso "il Rotary, parte attiva delle comunità in cui opera, si è dedicato alla selezione di scuole italiane in cui distribuire tablet per aiutare gli studenti che oggi seguono le lezioni online a seguito della didattica a distanza causata dall'emergenza sanitaria, per garantire a tutte le fasce della popolazione un facile accesso all'istruzione, altrimenti compromesso. La nostra collaborazione con USAID ci fornisce risorse e competenze preziose per contribuire a rendere le nostre iniziative nell'emergenza più impattanti e sostenibili. In questa prima tranche di finanziamento americano si è privilegiato l'ambito dell'istruzione: la scuola è il luogo dove le disuguaglianze sociali emergono in modo più evidente. Per questo, come rotariani, abbiamo il dovere di offrire pari opportunità per l'inclusione nel sistema scolastico, a maggior ragione in questo periodo in cui la didattica torna a svolgersi prevalentemente con modalità telematiche. Questo è il principio imprescindibile su cui abbiamo lavorato in queste settimane difficili: attraverso gli Uffici Scolastici Regionali abbiamo effettuato un capillare monitoraggio per capire quali fossero le situazioni più difficili per l'accesso alla didattica a distanza e grazie agli Stati Uniti e alla Rotary Foundation, siamo in grado di devolvere più di 5000 tablet nel Distretto che permetteranno agli studenti di seguire al meglio le lezioni online".

Daniele Gattucci



Una medesima quantità di tablet è stata di nuovo donata all'IIS Merloni Miliani prima del termine dell'anno sociale.

MARTEDÌ 13 APRILE 2021

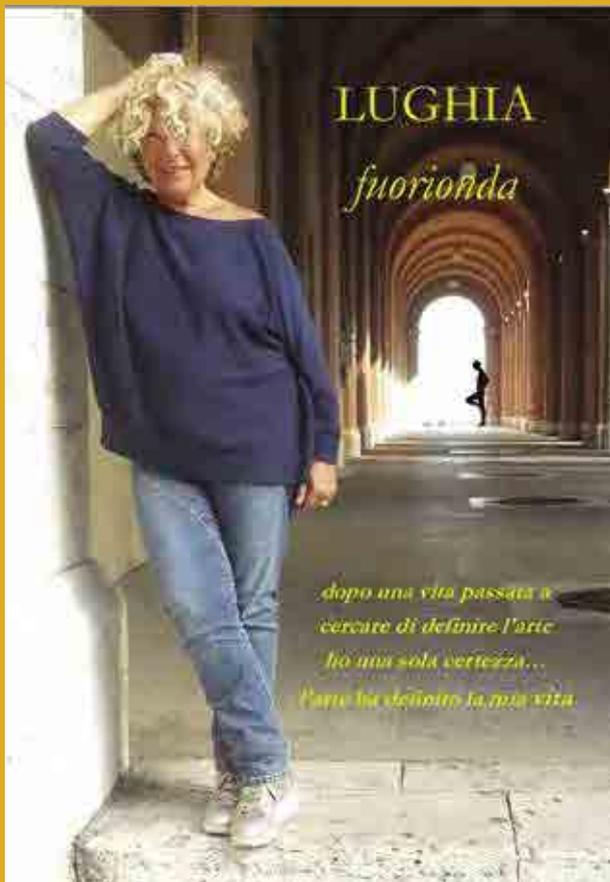
INCONTRO ONLINE

INTERCLUB CON ALBERTO ORIOLI: L'ITALIA DEL DOPO PANDEMIA

Interclub con Altavallesina Grottefrassassi, Cagli Terra Catria Nerone, Urbino. Relatore Alberto Orioli, vicedirettore del giornale Il Sole 24 Ore.

Il tema è stato affrontato dal giornalista con lucida analisi. La pandemia finirà, ma non sarà come riaccendere la luce. È necessario ripensare ad una nuova normalità, a quali stimoli abbiamo avuto per organizzare meglio la vita futura. È un tempo nel quale si impongono domande di ordine filosofico per ricostruire un nuovo futuro attraverso la valutazione di diversi fattori.

Tra questi è fondamentale la valorizzazione dei talenti italiani necessari per affrontare il Recovery plan, il solo mezzo che ci consentirà la rinascita.



DOMENICA 18 APRILE 2021

INCONTRO ONLINE

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "FUORIONDA" DELL'ARTISTA LUGHIA

Presentazione curata dal nostro socio Giuseppe Salerno, con l'intervento di Anna Massinissa e Gabriele Mazzara.

Evento realizzato su iniziativa del Rotaract, con la partecipazione del Rotary promotore del progetto condiviso. È stato tracciato il percorso artistico dell'autrice, un'artista contemporanea estremamente sensibile ed emotiva che attraverso connessione di tecniche diverse dà un'anima alle sue opere.

Il libro autobiografico edito dall'artista viene messo a disposizione del nostro Club affinché l'intero ricavato della sua vendita sia devoluto a favore del progetto End Polio. Seguiranno appena possibile visite all'esposizione delle opere, anche nella casa-museo di Giuseppe e Lughia.

GIOVEDÌ 22 APRILE 2021

INCONTRO ONLINE

CONOSCIAMO I NOSTRI SOCI

L'odierna riunione, presenti 25 partecipanti è stata dedicata, come è ormai consuetudine, in via telematica alla presentazione di nuovi soci: Chiara Fedeli e Paolo Giuseppetti.

Chiara Fedeli, già socia e poi presidente del locale Rotaract, tre mesi or sono è diventata socia del nostro Club. Laureata in Ingegneria e professionalmente impegnata nell'ANAS, la giovane Chiara contribuirà a ringiovanire - come è auspicato dalle alte sfere rotariane - l'età media dei soci del nostro sodalizio al quale, sulla base della sua preparazione rotariana e della sua responsabilità professionale, potrà dare certamente un ricco e valido contributo. L'altro nuovo socio, Paolo Giuseppetti, già socio - a dire il vero - di un altro Club Rotariano dove fu anche presidente, impegnato nel passato in attività distrettuali, premiate a tre riprese con altrettanti PHF, è nostro socio dallo scorso mese di settembre. Vive a Jesi, ma esercita la sua professione di odon-

tostomatologo anche a Fabriano. La sua importante esperienza rotariana pregressa, costituirà, senza alcun dubbio una preziosa risorsa per il nostro Club.

La seconda parte del convegno del 22 aprile 2021, con la partecipazione di Edgardo Verna e di Benedetta Gandini - artefici del progetto - è stata dedicata alla descrizione e ai commenti su un questionario al quale sono stati invitati a rispondere i soci del nostro Club.

Questionario che ha riportato un successo lusinghiero visto che, dai 66 nostri soci, ben 45 risposte sono pervenute a tutto il gennaio di quest'anno, il 70% degli intervistati, in altri termini.

Il questionario, dopo avere riferito all'inizio l'età, la professione, lo stato civile, gli anni di permanenza al club, le eventuali cariche ricoperte dai soci ha riferito che il 98% degli iscritti è soddisfatto di appartenere al Club ed ha fatto, successivamente, una serie di domande chiedendo ai soci eventuali consigli, suggerimenti, opinioni, proposte su temi interessanti non ancora trattati, proposte su ciò che ai soci piacerebbe fare.



MARTEDÌ 27 APRILE 2021

INCONTRO ONLINE

INTERCLUB TRA I CLUB ROTARY DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO DI BIELLA, CARRARA E FABRIANO

“Quello di stasera” ha esordito la presidentessa del Rotary Club di Fabriano, Maura Nataloni “è il primo evento nel corso del quale i gruppi di città accomunate dalla stessa categoria di creatività si presentano agli altri Club per promuovere il progetto di Rete, un vero punto di forza del Rotary aggregante e propositivo, che ha come obiettivo quello di proteggere e valorizzare le identità storiche delle rispettive comunità.”

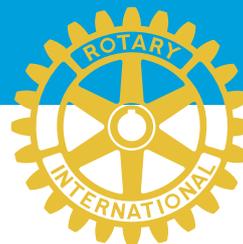
Così si aperto, dopo il saluto della Nataloni alle autorità rotariane, ai sindaci, a tutti i soci dei Club delle città creative, ai rappresentanti di associazioni ed istituzioni e numerosi ospiti collegati online (da Bologna a Torino, da Milano al resto d'Italia) l'importante Interclub tra Fabriano, Biella, Carrara.

In questo contesto le associazioni si sono incontrate per condividere le specificità di ognuna, rafforzare la reciproca conoscenza e mantenere vivo l'interesse intorno a quella che è una grande opportunità per i rispettivi territori, individuandone oltre alle specificità, anche problematiche e risorse ponendosi come parte attiva per trasferire le proposte emanate dall'Unesco sul proprio territorio le indicazioni ed



RETE ROTARY CITTÀ CREATIVE UNESCO
ARTIGIANATO ED ARTI POPOLARI

I ROTARY CLUB DI BIELLA, CARRARA E FABRIANO SI PRESENTANO

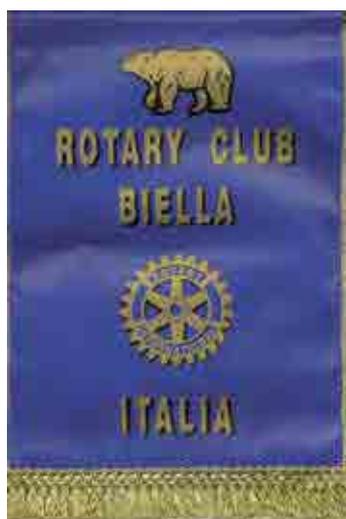


Martedì 27 aprile 2021

Piattaforma Zoom dalle ore 21:00

ID riunione: 815 5879 1153

Passcode: 365973



Rotary 
Club di Biella

Rotary 
Club di Carrara
e Massa

Rotary 
Club di Fabriano


Rotary crea opportunità

impegnarsi a ricercare e proporre al settore pubblico e privato buone pratiche innovative per rafforzare la partecipazione alla vita culturale e integrare la cultura nelle politiche di sviluppo urbano sostenibile.

Per meglio comprendere la dimensione dell'appuntamento va detto che in rappresentanza di Biella è intervenuto il Governatore Michelangelo De Biasio, il sindaco Claudio Corradino, il presidente del Rotary Gabriele Mello Rella; per Carrara il Governatore Letizia Cardinale, il sindaco Francesco De Pasquale, il presidente Gianvincenzo Passeggia; per Fabriano, il Governatore Rossella Piccirilli, il sindaco Gabriele Santarelli, il presidente Maura Nataloni.

“Il Rotary” ha dichiarato quest’ultima “ha con Unesco una lunga storia di collaborazione per condivisione di principi ispiratori, valori e visioni simili per un mondo più pacifico. Nel 1945, quarantanove Rotariani erano presenti a San Francisco per stilare la Carta costitutiva delle Nazioni Unite, per cui da quella data corre uno stretto rapporto che si manifesta anche attraverso il programma Polio Plus e la collaborazione con le agenzie delle Nazioni Unite, così come ha nell’Unesco il più alto ruolo consultivo offerto ad un’organizzazione non governativa. Per il legame esistente tra Rotary ed Unesco il nostro Club è stato designato come realtà per la creazione di una Rete tra le nostre Associazioni delle città creative Unesco nell’intento di proteggere e valorizzare identità storiche delle rispettive collettività e far sì che la creatività e l’industria culturale diventino il motore ed il centro dei propri piani di sviluppo: il 2/12/2020 è stata accettata e condivisa da 11 Club una Carta Costitutiva allo scopo di regolamentare il lavoro e collaborazione tra le città, con Fabriano riconosciuta nel ruolo di Segreteria Operativa.”

“La presenza dei Sindaci – ha rimarcato la Nataloni – dà un particolare rilievo all’incontro ed è espressione del potenziale rapporto di cooperazione tra Unesco come Istituzione e Rotary, che ha con questo ultimo una lunga storia di collaborazione e condivisione di visioni simili per un mondo più pacifico.”

Ai sindaci è spettato il compito di presentare sotto il profilo storico, artistico, culturale e socio economico peculiarità ed eccellenze delle rispettive realtà amministrative, illustrandole con immagini fotografiche e documentari ricchi di particolari posti in risalto anche da singoli esperti dei settori della Carta, della Lana e del Marmo: da qui la proposta di costruzione di una via della Carta, della Lana e del Marmo, crocevia di lavori, del saper fare, dell’artigianato, del commercio e di socialità.

Dal loro canto i tre Governatori intervenuti, hanno evidenziato “la forza che hanno le tre città riunite in squadra” accentuando il ruolo di ognuna chiamata “a fare della creatività e dell’industria culturale il centro dei propri piani di sviluppo a livello locale, cooperando attivamente a livello internazionale. Grazie alla Rete – è stato detto - si crea un legame ancora più forte tra i rispettivi centri, condividendo esperienze, organizzando iniziative comuni e confronti su come valorizzare al meglio la propria creatività, coniugando una solida identità storica e culturale con la necessaria innovazione che garantisca lo sviluppo futuro. Inoltre, la Rete si propone di diffondere con efficacia le ricchezze intangibili che hanno permesso alle Città di essere riconosciute dall’Unesco come Città Creative, cosicché tale spiccata creatività possa essere conosciuta e diventare con ancora più forza una fonte di sviluppo non soltanto culturale, ma anche economico. I Rotary Club possono e devono essere parte attiva per portare sul territorio le indicazioni e le proposte emanate dall’Unesco e possono e devono impegnarsi a ricercare e proporre al settore pubblico e privato buone pratiche innovative per rafforzare la partecipazione alla vita culturale e per integrare la cultura nelle politiche di sviluppo urbano sostenibile.”

In chiusura d’incontro, quale degno coronamento di un momento al quale il Rotary di Fabriano, continua prodigiosamente a lavorare al fine di far conoscere il proprio orgoglio cittadino, la “filigrana”, candidata a “Patrimonio Immateriale Unesco”, è arrivata la preziosa testimonianza di Francesca Merloni.

Questa ultima ha prima commentato l’importanza per la città di aver ospitato la XIII Annual Conference Unesco delle città creative “segno che riconosce a Fabriano la sua importanza in vari settori dall’artistico all’imprenditoriale”, ponendo poi l’accento, con un toccante poema sul tema della Città Ideale “fragile, sostenibile, ferite, ma capace di rialzarsi”. Infine, la promotrice ed ispiratrice di questo straordinario avvenimento, ha parlato di quelle giornate caratterizzate da numerosi appuntamenti che hanno coinvolto l’intero tessuto della città che in questo caso, s’è trasformata in più di uno Stato “luogo di apertura, di ricezione e di elaborazione” in quanto dal 10 al 15 giugno 2019 a Fabriano 180 città da tutto il mondo si sono riunite, proprio in occasione del principale evento delle città creative Unesco “per confrontarsi sulle sfide della contemporaneità tra creatività, anti fragilità, cultura e futuro”.

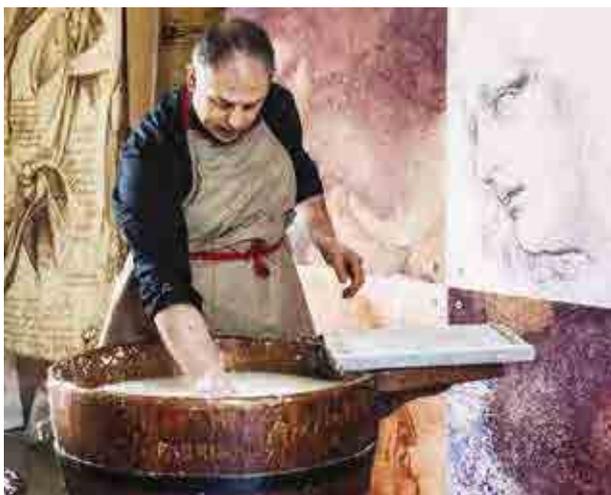
Daniele Gattucci

MAGGIO 2021

INTERVISTA DI GIGLIOLA MARINELLI PER LA RIVISTA L'AZIONE ALLA NOSTRA PRESIDENTE

Su quali particolari ambiti ha focalizzato insieme al consiglio direttivo ed al Club il vostro impegno ed i lavori per questo mandato?

Il Rotary promuove l'ideale di servizio come base di iniziative benefiche volte ad apportare cambiamenti positivi e duraturi per migliorare le condizioni di vita delle comunità. In questo anno diverso e difficile il nostro Club ha dedicato ancora maggiori risorse ed impegno per attuare diversi interventi rivolti alle necessità e criticità del nostro territorio e per favorire lo sviluppo di iniziative sostenibili. Abbiamo continuato a svolgere i progetti che mantengono un indirizzo di validità pluriennale per attuare le aree di intervento del Rotary: Costruzione della pace e prevenzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua, servizi igienici e igiene, Salute materna e infantile, Alfabetizzazione e educazione di base, Sviluppo economico comunitario, Tutela dell'ambiente. Continuiamo a rivolgere una particolare attenzione ai giovani, alla loro educazione, alla loro formazione professionale anche fino al loro inserimento nel mondo del lavoro, attraverso progetti dedicati alle diverse fasce di età. I giovani sanno interpretare le istanze del cambiamento, viverle e gestirne la continuità per creare futuro. Tra i progetti di questo anno ritengo molto rilevante la realizzazione della *Filigrana Rotary*, prodotta dai mastri cartai della Carifac'Arte,



che raffigura la ruota simbolo della nostra Associazione. Si coniugano così due obiettivi, diffondere a livello globale l'immagine del Rotary, ma allo stesso tempo valorizzare l'ingente patrimonio artistico

e culturale del nostro territorio, per condividerlo e diffonderlo in tutto il mondo.

Il Rotary Club di Fabriano ha da sempre mostrato grande sensibilità ed attenzione verso l'arte della Filigrana, espressione del patrimonio culturale della città. Consapevoli dell'importanza di questa antica arte, universalmente riconosciuta un'eccellenza fabrianese, riteniamo di non doverla disperdere, ma piuttosto di rilanciarla, tanto più in società massificate nelle quali si sta perdendo la capacità di apprezzare il senso della preziosità ed unicità.

Parliamo del progetto Telemedicina, in cosa consiste e come il vostro Club è stato di supporto a questa iniziativa?

In questa nuova fase della pandemia, che vede la diffusione dei contagi in vertiginosa crescita, il Rotary interviene a supporto del Servizio sanitario regionale avviando il progetto Telemedicina.



È un'iniziativa del nostro Distretto 2090, originata per sostenere un servizio di monitoraggio a distanza dei malati Covid. Il Rotary Club di Fabriano ha partecipato con il proprio finanziamento al progetto, coinvolgendo medici di medicina generale del nostro territorio. La finalità è evitare quando possibile, di sovraccaricare le strutture ospedaliere curando a domicilio i pazienti paucisintomatici o asintomatici, che tuttavia necessitano di una costante e attenta osservazione medica perchè il rischio di peggioramento inaspettato e rapido è sempre elevato. Il progetto si colloca nell'ambito della medicina territoriale, settore che ha sofferto negli anni, un po' ovunque, di carenza di investimenti, in termini organizzativi, di risorse umane e innovazione tecnologica. In un momento nel quale arriva la richiesta generalizzata

di non affollare i Pronto Soccorso e di non aggravare la pressione sugli Ospedali, la Telemedicina offre una risposta efficace, perché permette di assistere i malati Covid a domicilio attraverso il controllo dei parametri fondamentali, così da evitare il ricovero o anticiparlo a seconda delle condizioni. Vengono monitorati alcuni parametri vitali relativi a saturazione, temperatura corporea e pressione, attraverso saturimetri analogici o bluetooth e monitor multiparametrici; i valori sono poi trasmessi dal paziente attraverso una App ad una piattaforma informatica alla quale hanno accesso i medici di medicina generale, affinché i pazienti possano essere monitorati e controllati. Uno strumento quindi di straordinaria utilità in uno scenario come quello attuale che vede la maggioranza delle persone contagiate in condizioni cliniche stabili, ma che necessita tuttavia di una attenta e costante osservazione medica per individuare il possibile deterioramento clinico, inaspettato e rapido. Una utile soluzione, quando appropriata, per non sovraccaricare le strutture ospedaliere ed insieme assistere i malati nel proprio domicilio, evitando anche i rischi di infezione per i medici. Il progetto ha prospettive temporali più ampie rispetto alla pandemia. Troverà infatti valida applicazione nell'assistenza delle patologie croniche che hanno necessità di monitoraggio e di trattamenti di lungo periodo per evitare riacutizzazioni e ripetuti ricoveri. Anche l'Istituto Superiore di Sanità, in un recente documento, prevede l'introduzione di questa modalità di assistenza in aggiunta a quella convenzionale per coniugare efficienza ed ottimizzazione di risorse umane ed economiche.

In programmazione per i lavori dell'annualità 2020-2021 troviamo il prestigioso progetto espositivo "Oro e colore nel cuore dell'Appennino" che lei sta portando avanti con forte impegno e motivazione. Può sintetizzarlo per i nostri lettori?

È vero sono fortemente motivata ad attuare questo progetto perché penso che si potranno raggiungere risultati importanti non tanto per il Club, quanto per la città a cui esso viene dedicato. Lo abbiamo denominato *Progetto Allegretto*. L'interesse del nostro Club per Allegretto è iniziato già da diversi anni con l'intento di organizzare un percorso permanente in città e nel territorio circostante dedicato ad Allegretto. Nel 2014 il Rotary Club di Fabriano, con il contributo della Diatech Pharmacogenetics, ha finanziato il restauro del Polittico di Allegretto Nuzi. Il dipinto è

oggi custodito all'interno delle meravigliose sale della Pinacoteca civica Bruno Molajoli della nostra città. Il polittico, costituito da cinque scomparti lignei, raffigura la Madonna col Bambino tra i santi Maria Maddalena, Giovanni evangelista, Bartolomeo e Venanzio, effigiati a mezzo busto.



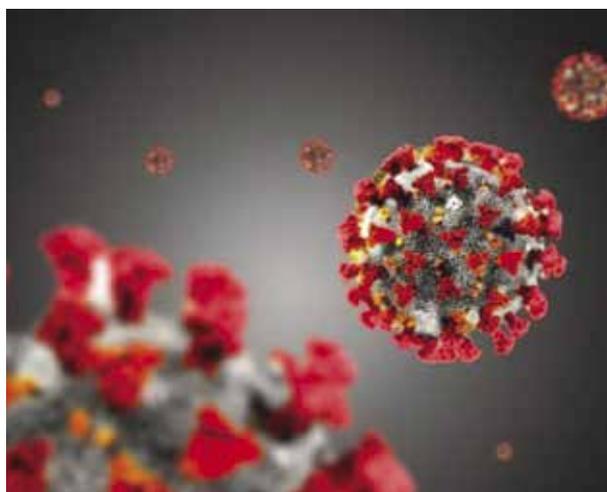
Il restauro, sapientemente realizzato dalla nostra socia onoraria Lucia Biondi, ha riportato l'opera all'antico splendore. Nel 2017 il Club ha pubblicato il volume *L'elogio del Trecento fabrianese* curato da Lucia Biondi ed Andrea de Marchi. Il *Progetto Allegretto* di questo anno, realizzato con il fondamentale contributo della Fondazione Carifac, consiste nella ricostruzione virtuale della configurazione architettonica originale delle cappelle gotiche che si aprivano ai lati dell'abside della Cattedrale di San Venanzio a Fabriano. Allo stato attuale le cappelle sono difficilmente apprezzabili perché sono state resecate dalle trasformazioni cinquecentesche. Le cappelle erano decorate dagli affreschi di Allegretto Nuzi e di altri pittori (Giovanni di Corraduccio, Maestro di San Verecondo, Maestro di Staffolo) ed oggi comprendono molte parti lacunose. Gli affreschi che oggi sono visibili entro pertugi potranno assumere di nuovo un valore complessivo. Tutto questo si ottiene con un rilievo sistematico laser-scanner (nuvola di punti) che elabora una rappresentazione virtuale sia in forma di video che in forma immersiva 3D. Ne risulterà una resa spettacolare di grande impatto e restituirà la grandiosità della tribuna (o abside) con le cappelle originali, che costituisce uno dei massimi monumenti del Trecento marchigiano. Si recupera così una testimonianza della dimensione interna-

zionale di Fabriano nel Trecento e la qualità altissima di un ensemble del gotico italiano. L'attività del Team guidato dal Prof. De Marchi assume un valore sperimentale nel campo delle Digital Humanities e potrebbe divenire prototipo innovativo, anche oggetto di emulazioni. Il software che verrà costruito (in forma di video e/o di touch screen interattivo) potrà essere installato in forma stabile presso la Pinacoteca civica per valorizzare le pitture trecentesche nascoste in Duomo e preparare il visitatore ad una visita consapevole. Il Rotary consegnerà alla città una preziosa documentazione che farà riaffiorare la costruzione trecentesca della cattedrale ed un bellissimo monumento dalle "Residue vestigia bene nascoste dagli interventi del XVII secolo".

Lo scorso 19 febbraio si è svolto on line un interessante seminario interclub "Covid-19: Una sola pandemia per tanti vaccini" a cura del dottor Massimo Giuliani, esperto delle relazioni tra malattie infettive e comportamento umano. Può tracciare per noi un resoconto su questo importante incontro organizzato dal vostro Club?

Il Seminario Interclub, *Covid-19: una sola pandemia per tanti vaccini*, rappresenta una delle iniziative del progetto Distrettuale oltre il Covid, finalizzato a contrastare le conseguenze Covid. L'obiettivo del progetto è divulgare una corretta informazione sulla importanza anzi sulla necessità della vaccinazione anti Covid come strumento irrinunciabile per contrastare la pandemia. Il relatore Dr. Massimo Giuliani, nostro socio onorario, psicologo e psicoterapeuta, esperto delle relazioni tra malattie infettive e comportamento umano, conduce attualmente ricerche sulla vaccinazione anti Covid-19. L'argomento è stato trattato in forma esauriente e sistematica sotto i diversi aspetti: cause, manifestazioni cliniche, terapia e possibili effetti a lungo termine della pandemia. Tra le cause è stato individuato l'aumentato rischio di "zoonosi" nel terzo millennio: la vicinanza dell'uomo all'animale crea la malattia dell'Homo Sapiens. La zoonosi che ha colpito l'uomo come una banale influenza è conseguenza dell'abitudine di allevamento di carni da macellazione dell'uomo moderno, in cui si mescolano le abitudini di vita uomo-animale e i virus fanno un salto di specie attaccandosi alle cellule umane. Questo fenomeno è il cosiddetto spill-over, processo che negli ultimi 30 anni è divenuto inarrestabile, legato alle mutate abitudini e alla globalizzazione. I virus che studiamo mutano ed entrano a

contatto con l'uomo attraverso i mammiferi volanti. La situazione di contatto va quindi sempre monitorata e gli scarsi controlli aumentano le zoonosi. Dobbiamo essere consapevoli del rischio di contatto con animali selvatici non più confinati nelle loro aree geografiche. L'approccio ecologico vuole contrastare la deforestazione della foresta pluviale in cui si insediano attività umane con la sovrapposizione delle grandi industrie di macellazione. Ripercorrendo la storia troviamo diversi fenomeni pandemici, nell'antico Egitto già 4500 anni fa, stessa cosa fu la lebbra biblica, la peste trecentesca, il colera bellico, l'asiatica che fece 15 milioni di morti, la spagnola, l'HIV che è studiato essere esistente dal 1908. Oggi c'è la SARS e non sappiamo cosa verrà nel futuro. Non c'è un solo coronavirus ma molti, ognuno nuovo, differente per trasmissibilità, benigna solo da animale ad animale, pericolosa quando passa all'uomo per la velocità di trasmissione. Negli anni sessanta sono stati scoperti i coronavirus, sono poi comparsi nuovi coronavirus molto potenti come la SARS del 2002 e oggi la SARS Covid-2 o COVID-19, malattia tendenzialmente non grave per le forme asintomatiche in genere. L'85% dei casi si risolve in 15 giorni, il resto ha un andamento ingravescente per il processo dell'infiammazione acuta sistemica. Il decorso può essere influenzato dalle diverse caratteristiche e dei fattori di rischio dei pazienti, età, fragilità, comorbidità, obesità. Non c'è terapia risolutiva per il Covid. Ci sono solo terapie di supporto quali, ossigeno, ventilazione assistita, corticosteroidi, antiaggreganti ed anticoagulanti. L'utilizzo di anticorpi monoclonali è circoscritto a particolari forme cliniche. I Coronavirus hanno una elevata tendenza alla mutazione, più circolano, più mutano, e più sono resistenti. L'unico strumento efficace per affrontare la malattia è creare immunità ed è quindi la vaccinazione.



Già da diversi anni molti ricercatori lavoravano al coronavirus che conosciamo oggi: i vaccini sono stati ingegnerizzati e prodotti in pochi mesi, ma la ricerca di base su cui sono stati edificati ha già qualche anno di studio. L'immunità di gregge per l'attuale globalizzazione andrebbe applicata teoricamente al mondo intero. I vaccini prevengono più di 2,5 milioni di morti all'anno, sono numeri statistici che con il Covid-19 aumentano in maniera esponenziale. Possono definirsi farmaci quasi naturali e sfruttano la capacità dell'organismo di rispondere e difendersi. Non hanno effetti indesiderati, sono sicuri, conferiscono benefici e sono l'unica arma per le malattie importanti come lo è stata, ad esempio, per il vaiolo. Per il Covid -19 ci sono a disposizione più vaccini, sono genetici, non utilizzano il patogeno ma l'RNA quindi non possono generare malattia. Il più importante vaccino è stato sperimentato su 44.000 volontari. L'RNA è trasportato nell'organismo, non si integra con il nostro patrimonio genetico e scompare, ma lascia la risposta immune. Sono disponibili più vaccini a diversi livelli di efficacia e a differente architettura genica. Vanno mirati sulla base dell'età della popolazione, quelli approvati per la distribuzione sono tutti efficaci per combattere la malattia con evidenza attualmente anche per le varianti, inglese e brasiliana. La scelta del tipo di vaccino non può essere fatta dal singolo ma dal piano vaccinale nazionale per tipo di popolazione e fascia di età. Non esistono pertanto dubbi sulla necessità della vaccinazione come l'unico modo per risolvere la pandemia.

Infine sono state descritte alcune conseguenze tardive del post-Covid: problemi comportamentali secondari alla fatica preventiva di mantenere l'igiene delle mani, l'isolamento sociale e le mascherine; aspetti psicologici derivati dall'isolamento non naturale per l'uomo; effetti sulle giovani popolazioni; aggravati disturbi d'ansia nelle donne e di depressione nei giovani, aspetti importanti dei quali non abbiamo ancora la misura. Si sta peraltro affacciando un altro quadro clinico, il long post Covid, manifestazione di disturbi neuro cognitivi anche a distanza di due mesi. Non vanno sottovalutati inoltre il problema socioeconomico e le disuguaglianze correlate.

E' da un anno che l'emergenza pandemica ha completamente sconvolto la vita della popolazione mondiale. Anche per il ruolo medico che lei ricopre, che messaggio di speranza vuole condividere con tutti coloro che attendono risposte certe? Come e quando usciremo da questo incubo?

Rispondo con le informazioni che ha dato il Dr Nicola Magrini Direttore dell'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco, che è stato Relatore proprio ieri, 4 marzo, in un altro incontro relativo al progetto informativo Rotary sui vaccini, che si è svolto in Interclub insieme ai Club di Urbino ed Altavalle Grotte di Frasassi. Disponiamo oggi di tre vaccini RNA: Pfizer, Moderna, Astra Zeneca, tutti straordinariamente efficaci nel dare una copertura immunitaria di circa il 95%, che è altissima, se si pensa che per efficacia si intende una copertura del 50% rispetto al placebo (cioè a non fare niente). Sono in via di approvazione dall'EMA (Agenzia Europea del Farmaco) e verranno a breve autorizzati altri tre vaccini, Johnson & Johnson (ad unica dose), Curevac, Sanofi gsK. Entro giugno si prevede l'arrivo di un alto numero di dosi che raggiungerà il picco nei mesi di luglio ed agosto. Sarà in questi mesi che si svolgerà la vaccinazione di massa con una strategia organizzativa che arriverà mobilitare personale anche dalla protezione civile e dall'esercito.



E' difficile fare previsioni precise per le diverse variabili che entrano in gioco. Ma per rispondere alla sua ultima domanda: se possiamo contare sulla disponibilità di un numero alto di dosi e di un buon funzionamento logistico, si potrebbe ragionevolmente ipotizzare il raggiungimento di un'immunità di *gregge*, termine non bello ma ormai comprensibile a tutti, che corrisponde al 70% dei vaccinati rispetto alla popolazione totale, entro settembre/ottobre. Vorrei ancora una volta sottolineare la necessità di divulgare informazioni corrette. È necessario dissolvere dubbi perché sappiamo che i vaccini sono l'unica arma per combattere la pandemia. Le informazioni date dal Dr Magrini sono rassicuranti ed aprono alla speranza di poter superare finalmente questo periodo difficilissimo.



Rotary Club Fabriano

Intervista alla Presidente Maura Nataloni



Scendiamo in campo con progetti di sostegno al lavoro e aiuti concreti

Esiste una ricetta per ripensare l'attività dei Club Service?

Il periodo difficile che stiamo vivendo non consente di poter pianificare programmi a lungo termine soprattutto per l'incertezza che domina questo tempo. Ritengo quindi non possa esserci una ricetta precisa da applicare alla vita del Club se non quella di aumentare la capacità di adattarsi al rapido cambiamento e di affrontarlo con modalità di azione diverse da quelle alle quali eravamo abituati.

Quali saranno i compiti dei Club Rotary nell'immediato futuro?

Al termine dell'emergenza sanitaria emergeranno certamente le gravi conseguenze soprattutto economiche del lungo periodo di lock down a cui si aggiungeranno quelle del cambiamento dell'assetto sociale. Dovremo osservare i nostri territori, analizzare la trasformazione prodotta dalla pandemia e le nuove condizioni che ne sono derivate, rilevare i bisogni per cercare nuove soluzioni e forse anche nuove opportunità. Attraverso la multidisciplinarietà delle nostre categorie professionali dovremo saper costruire progetti e programmi duraturi e concreti per contribuire al cambiamento

della comunità, accompagnandola nella ripresa. Sarà importante cercare un modo nuovo per essere vicini alla collettività ed inserirci nelle nuove progettualità.

Proprio in questi giorni il Governatore ci ha proposto un progetto Interclub "Oltre il Covid" per creare una sinergia più forte tra i Club nel comprendere le necessità del territorio, pianificare ed attuare una risposta efficace. Unire idee ed esperienze tra i Club può accrescere il valore e la forza di azione. Viene concretizzata la visione del Rotary dove uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti ed imprenditori si riuniscono per impegnarsi a risolvere i problemi più pressanti, scambiare idee, agire ed apportare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità.

Ci sono nuove opportunità per l'azione del Club?

Come in ogni periodo di crisi ci sono anche opportunità da saper cogliere. Questo tempo particolare ci ha costretti a comunicare soltanto in via telematica accelerando un processo di nuova comunicazione già segnato ma che avrebbe richiesto un periodo molto più lungo per affermarsi pienamente. Nonostante l'incontro online non riesca a sostituire completamente quello in presenza tuttavia ha delle potenzialità indubbie come la praticità e la possibilità

di far collegare facilmente i club anche a distanza. Sono possibili incontri più frequenti non solo tra i soci ma anche tra club lontani, con considerevole risparmio di tempo. E seppure minima parte la riduzione del traffico può contribuire ad un minore impatto sull'inquinamento ambientale.

Probabilmente questo format di incontro online sarà preservato anche in futuro quando potrà affiancare, speriamo presto, gli incontri tradizionali. Inoltre quest'anno, abbiamo potuto utilizzare i fondi che erano destinati alle conviviali tradizionali per altri progetti incluse le attività di beneficenza e supporto al nostro territorio.

Le difficoltà di questo momento critico, i nuovi problemi e le nuove necessità richiederanno certamente maggiori risposte alle quali il Club potrà contribuire.

Quali sono i progetti messi in campo che diventano "sostenibili" a livello ambientale, economico o sociale?

In aggiunta ai progetti del piano annuale già programmati, il persistere dell'emergenza oltre i termini prevedibili ha indotto il Club ad intervenire con un nuovo progetto a sostegno delle piccole imprese del territorio offrendo impegno personale e competenze dei

Marufa Nataloni - Rotary Club Fabriano

soci per reagire alla crisi. La vera essenza del Rotary è fare progetti di servizio mettendo in rete diversi Club. È con questo spirito che alcuni professionisti medici del nostro Club hanno offerto visite mediche gratuite ad un Rotary Club vicino.

Oltre ai progetti già programmati avete fissato nuovi obiettivi?

Sì, tra i nuovi obiettivi c'è quello di offrire un aiuto concreto a coloro che si trovano in condizioni di disagio soprattutto in un periodo così difficile. Anche se il Rotary non è chiamato a fare beneficenza, alcune volte il confine tra beneficenza e service è molto sottile e le due cose sfumano l'una nell'altra. Abbiamo a che fare con sacche di indigenza e povertà che non possiamo ignorare. In questa fase cerchiamo di far sentire la nostra vicinanza ai più deboli non solo con progetti ma anche con aiuti concreti per alleviare le loro difficoltà.

di Fabriano. Presenti Il Governatore del Distretto 2090 Rossella Piccirilli, il Presidente della Fondazione Carifac Dr Marco Ottaviani, il Presidente RC Fabriano Mauro Nataloni. I mastri cartai e filigranisti hanno mostrato il processo



di lavorazione della filigrana fino alla realizzazione finale del foglio con il logo del Rotary.

24 ottobre, 2020. Il Club di Fabriano ha diretto l'incontro con i Presidenti dei Rotary Club italiani che hanno sede nelle "Città Creative"

dell'Unesco, finalizzato alla creazione di una rete Rotary tra le Città". Sono state stabilite le basi per una collaborazione tra i Club in iniziative comuni. I Presidenti hanno consolidato i propri rapporti in vista del comune obiettivo, costituito dalla protezione e dalla valorizzazione delle identità storiche delle rispettive comunità. Stabilizzazione delle relazioni e comunicazione delle specificità saranno i prossimi passi. La creatività e l'industria culturale possono essere il motore dei piani dei Club per lo sviluppo delle rispettive comunità.

Donazione schermo piatto multimediale

alla Scuola primaria "Allegretto Nuzi" (12 novembre 2020). Con il contributo di una sovverzione distrettuale della RF è stato realizzato il progetto dedicato ai giovani ed alla loro educazione. Il RC

Club Fabriano ha donato uno schermo piatto da 75 pollici, touch screen, multimediale con ampie potenzialità funzionali in dotazione al laboratorio di lingua inglese della scuola.



Il Dirigente scolastico Prof Antonella Gaspari, il Presidente RC Fabriano Mauro Nataloni.

Per il progetto Rotary Telemedicina

(Giovedì 10 dicembre). È stata completata la consegna ai medici del territorio degli strumenti per il monitoraggio a distanza dei pazienti affetti da patologia Covid-19, (monitor multiparametrici e saturimetri).



Progetto

"Filigrana del Rotary"

Domenica 19 luglio 2020. Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte di Carifac'Arte nel complesso de Le Cance

MARTEDÌ 11 MAGGIO 2021

INCONTRO ONLINE

INTERCLUB CON MARIA PAOLA MERLONI

Insieme ai Club Altavallese Grottefrassati e Urbino abbiamo avuto il piacere di assistere alla presentazione del libro "Oggi è già domani. Vittorio Merloni, vita di un imprenditore. Di seguito l'intervento della nostra Presidente.

Leggendo il libro, emerge la figura di un grande imprenditore e di un grande uomo che ha fatto vivere a questo territorio una strepitosa esperienza di sviluppo, una delle più importanti esperienze imprenditoriali europee degli ultimi anni.

C'è stato il passaggio da un'impresa familiare ad una dimensione internazionale di grande estensione.

Attraverso la sua vita si legge la storia dell'impresa nel cambiamento di una società che evolve, tema estremamente attuale.

Questo straordinario sviluppo imprenditoriale è legato anche alla capacità di innovazione.

Il titolo "oggi è già domani" esprime la visione di un imprenditore che non si ferma a ciò che ha raggiunto, ma guarda al futuro, appunto "è già domani". Mai come oggi questa è un'esigenza, il cambiamento è veloce ed il Covid lo ha bruscamente accelerato.

Nel cambiamento potranno esserci pagine di industrializzazione digitale, la storia di Vittorio Merloni può essere di riferimento per chi avrà coraggio di fare impresa, per chi vorrà farsi carico delle sorti della comunità.

Dalle grandi figure come quella di Vittorio Merloni si possono trarre esempio e coraggio.

Un incarico importante è stata la sua presidenza in



Confindustria, incarico prestigioso che gli ha conferito diffusa notorietà anche in ambiente di interesse non prettamente industriale ed economico.

Il Dr. Vittorio Merloni, semplicemente Vittorio a Fabriano, è stata una persona molto amata dalla città. È stato socio del RC di Fabriano.

Il libro che Maria Paola gli ha dedicato è la celebrazione di una persona indimenticabile che ha inciso profondamente nella storia della città e del territorio. Dobbiamo ringraziarla per questo momento che ci ha dedicato.

GIOVEDÌ 13 MAGGIO 2021

INCONTRO ONLINE

"ROTARY: VALORI E OPPORTUNITÀ"



Evento formativo Distrettuale per la formazione dei soci. Relatore Ezio Lanteri, PDG Distretto 2060 e Board Director Rotary International 2022-2024.



GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021

INCONTRO ONLINE

ANTEPRIMA PROGETTO ALLEGRETTO

Il progetto “Fabriano: Città di Allegretto”, ideato dal Rotary di Fabriano, sta andando avanti e il gruppo di lavoro incaricato della sua realizzazione ha continuato nei mesi scorsi a raccogliere ed elaborare dati, immagini fotografiche e ad effettuare rilievi, anche se in modo silenzioso e all’ombra del campanile della Cattedrale di Fabriano.

Il prof. Giorgio Verdiani, docente dell’Università degli Studi di Firenze, sta conducendo - ormai è pressoché ultimata - la campagna di rilievo laser scanner necessaria a formulare ipotesi sulla configurazione architettonica originale delle cappelle gotiche di San Venanzio.

Lo abbiamo incontrato nell’ultimo soggiorno in città, lo scorso 26 febbraio, insieme ai suoi collaboratori e, accompagnato naturalmente dal Prof. Andrea De Marchi, curatore del progetto.

Ci racconta, in una intervista, lo stato dell’arte (l’espressione nel nostro caso è oltremodo azzeccata!). Dunque a che punto sono arrivate le ricerche? Il Prof. Verdiani ci dice che il rilievo metrico di San Venanzio è stato completato così come il modello geometrico dell’edificio. Operazione necessaria, questa, per poter comprendere da un punto di vista strettamente architettonico come era l’edificio in origine. Una storia, quella della trasformazione, da ricostruire dunque negli aspetti costruttivi e, in una certa misura, da dedurre attraverso il rilievo delle cappelle della cattedrale.

Qual era dunque la configurazione originaria? Per capire la organizzazione generale dello stabile, all’epoca della realizzazione, fanno fede e aiutano la ricerca le volte visibili nella galleria al piano superiore accessibile dalla scala a chiocciola.

Molti elementi sono stati trasformati per l’appunto, ma questi, laddove visibili, aiutano a comprendere quale dovesse essere l’organizzazione generale dello stabile in epoca medioevale.

Un contributo utile proviene anche dalle cappelle nella parte ancora visibile. Ve ne sono due porzioni ancora esistenti e affrescate in prossimità dell’attuale sagrestia e altre due, simmetriche, nel lato opposto sulla destra, dove vi è un elemento costruttivo più recente e innestato nella zona più antica, quella che si suppone originaria. Certo è che gli elementi più recenti sono stati innestati in modo molto forte sulla struttura originaria e ne hanno compromesso la let-

tura dell’insieme.

Le tecnologie utilizzate, di estrema qualità, hanno garantito un supporto indispensabile e misurazioni ineccepibili con immagini di alta risoluzione.

Il 20 maggio scorso, a completamento di tanto lavoro, in un evento dedicato e aperto agli interessati, il gruppo di studio ha presentato lo stato dell’arte a tutto il Rotary Club e alla città. Gli ospiti hanno raccontato le belle novità con la proiezione, in anteprima, della ricostruzione virtuale della tribuna gotica di San Venanzio con le sue sei cappelle radiali. Il lavoro è stato un autentico laboratorio sperimentale, pregevole nei risultati, che ha suscitato tanto interesse e curiosità anche del mondo storico-artistico e architettonico universitario con la diretta partecipazione di rappresentanti di vari atenei italiani e non solo.



L’opera di ricostruzione messa in campo non si sarebbe attuata senza il contributo finanziario fondamentale della Fondazione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana. La sensibilità dimostrata, rispetto all’esigenza di tutela del nostro patrimonio artistico e per la valorizzazione del territorio, è degna di nota. Il Presidente del Rotary Club di Fabriano, Maura Nataloni a nome di tutti i soci, ringrazia il Presidente, Marco Ottaviani, e il Consiglio di amministrazione che vi ha dedicato risorse.

Non resta che attendere la fine dell’opera, fissata per il prossimo due luglio presso la sala convegni del Palazzo del Podestà, per vedere consegnato alla città il risultato di tanto lavoro. Tutto il Club Rotary fabrianese avrà il piacere di consegnare il software, che verrà collocato presso la Pinacoteca comunale e sarà sempre e liberamente consultabile tramite un apposito schermo dedicato.

VENERDÌ 11 GIUGNO 2021

PRESENTAZIONE "LETTERATURA E VITA".

RELATORE ALESSANDRO MOSCÈ.

INGRESSO DI DUE NUOVI SOCI.

La serata ha avuto inizio con l'ingresso di due nuovi soci: Galliano Crinella e Matteo Cerlesi. È seguita una interessante relazione di Alessandro Moscè poeta, scrittore e critico letterario.

Galliano Crinella appartiene al mondo accademico nell'area delle discipline umanistiche, è Professore Universitario di Filosofia teoretica. È stato presentato da Gabriele Alfonsi.

Matteo Cerlesi, è il più giovane socio del nostro Club, architetto, attualmente presidente del Rotaract. In questo anno il Presidente internazionale Holger Knack ha invitato a guardare al Rotaract quale bacino per la cooptazione dei nuovi soci. Il Club accompagna i giovani in un processo di crescita e deve cogliere allo stesso tempo la loro capacità di comprendere i processi evolutivi della società. Matteo è stato presentato da Benedetta Gandini.

Alessandro Moscè è poeta, scrittore e critico letterario

attivo anche in una dimensione internazionale.

E' autore di numerose pubblicazioni letterarie.

I suoi volumi di poesia sono tradotti in Francia, Spagna, Romania, Venezuela, Stati Uniti, Argentina e Messico. Ha pubblicato saggi narrati e romanzi. Ha dato alle stampe l'antologia di poeti italiani contemporanei, libri di saggi critici e l'antologia di poeti italiani del secondo Novecento, tradotta negli Stati Uniti.

Si occupa di critica letteraria su vari giornali, tra cui il quotidiano "Il Foglio". Ha ideato il periodico di arte e letteratura "Prospettiva" e dirige il Premio nazionale di Narrativa e Poesia "Città di Fabriano". Rilevante è il suo lavoro giornalistico nel settimanale "L'Azione".

Il tema della sua conferenza, "Letteratura e vita", riconduce ad un saggio del critico letterario Sen. Prof. Carlo Bo, del 1937, considerato il manifesto programmatico dell'ermetismo letterario. Alessandro ha concentrato l'intervento sul suo ultimo libro di poesia, "La vestaglia del padre" edito nel 2019.

Ha fatto comprendere quanto la letteratura faccia parte della sua vita potendo esprimere con essa, la memoria, gli affetti, la malattia, la sofferenza per la perdita di una persona cara.

VENERDÌ 18 GIUGNO 2021

ULTIMO CONSIGLIO DIRETTIVO AL GELSO

Come di consueto l'ultimo Consiglio Direttivo dell'anno si è svolto in modo informale, quest'anno all'agriturismo Il Gelso, dove la Presidente ha voluto salutare i suoi principali collaboratori

ricordando brevemente le attività principali che hanno caratterizzato l'annata e quanto ancora rimaneva da fare (conclusione Progetto Allegretto e Passaggio del Martelletto).

C'è stata però una grande novità quella sera che vale la pena sottolineare: dopo mesi era la prima volta che ci si rivedeva in presenza!





VENERDÌ 2 LUGLIO 2021
 PALAZZO DEL PODESTÀ - FABRIANO
SERATA CONCLUSIVA PROGETTO ALLEGRETTO

E' stato presentato presso la sala convegni del Palazzo del Podestà lo studio storico ed elaborazione del software sulla ricostruzione virtuale della tribuna gotica di S. Venanzio con le cappelle affrescate da Allegretto Nuzi, dal Maestro di S. Verecondo, da Giovanni di Corraduccio e dal Maestro di Staffolo. Un pomeriggio intenso iniziato alle ore 17.15 con i saluti e l'introduzione della presidente del Rotary Club Fabriano Maura Nataloni per poi lasciare spa-

zio alle relazioni di Giorgio Verdiani, professore associato di Disegno dell'Architettura dell'Università di Firenze, di Giulia Spina, dottoranda di Storia delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Firenze e di Andrea De Marchi, professore ordinario di Storia dell'Arte medievale dell'Università di Firenze.

A seguire alle ore 18.30 la visita alla postazione dell'elaborato virtuale nella Pinacoteca Civica: elaborazione modello 3D e ricostruzione grafica delle pitture a cura dell'architetto e restauratrice di beni culturali Federica Corsini.

Daniele Gattucci





NEWS ED EVENTI

2 LUGLIO: CITTÀ CREATIVE UNESCO

INAUGURAZIONE A FABRIANO NELLA PINACOTECA DI UNA POSTAZIONE PER
L'ELABORATO DELLA RICOSTRUZIONE VIRTUALE DELLA TRIBUNA GOTICA
DELLA CATTEDRE DI SAN VENANZIO.



Il Presidente
Maura Nataloni
a.r. 2020 - 2021

Sono lieta di invitare la S.V. e gentile consorte alla inaugurazione della ricostruzione virtuale della tribuna gotica di San Venanzio e alla conviviale che seguirà.

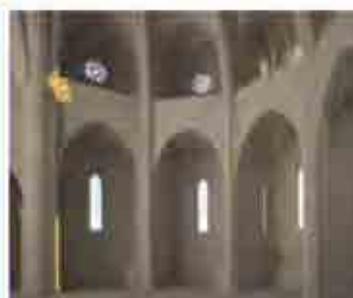
Venerdì 2 luglio, ore 17.00

Sala convegni del palazzo del Podestà di Fabriano

R.S.V.P.

Segreteria: Alessandro Stelluti, email alessandro.stelluti@rodobuonconvegni.it, tel 392 4018265

Refettorio: Caterina Stelluti, email presentazioni@fabriano@gmail.com, tel 0732 9029 - 331 5852213



Ricostruzione virtuale della tribuna gotica di San Venanzio con le cappelle affrescate da Allegretto Nuzi, dal Maestro di San Verecondo, da Giovanni di Corraduccio e dal Maestro di Staffolo. Studio storico artistico ed elaborazione del software che il Rotary Club di Fabriano dedica alla città.

L'evento si è svolto nella Sala Convegni del Palazzo del Podestà di Fabriano. E' stata inaugurata una postazione per l'elaborato della ricostruzione virtuale della tribuna gotica della Cattedrale di San Venanzio, un progetto innovativo di applicazione digitale all'arte. Evento finalmente in presenza, con un feed back molto positivo.

L'elaborato virtuale, che è il prodotto finale del progetto di rendering, rimarrà in forma permanente in Pinacoteca consentendo di immergersi in un tour virtuale nella chiesa del 1300 al quale ho partecipato.

Dopo i saluti e l'introduzione da parte di Maura Nataloni, presidente R.C. Fabriano, sono intervenuti con le loro relazioni: il Prof. Giorgio Verdiani, professore associato di Disegno dell'architettura (Università di Firenze - Dipartimento di Architettura (DIDA)), la dott.ssa Giulia

Spina, dottoranda di Storia delle arti e dello spettacolo (Università di Firenze), ed il Prof. Andrea De Marchi, professore ordinario di Storia dell'Arte medioevale (Università di Firenze) nonché Coordinatore del Dottorato regionale in storia delle arti e dello spettacolo Università di Firenze (Dipartimento SAGAS - storia archeologia geografia arte spettacolo).

All'evento hanno partecipato tutte le autorità cittadine e regionali, tra cui il Presidente della Regione, il Sindaco, il Parroco, ecc. che hanno portato i loro saluti e ringraziamenti per quest'importante lavoro voluto della dott.ssa Maura Nataloni.

Al termine degli interventi si è svolta la visita della postazione dell'elaborato virtuale nella Pinacoteca Civica con l'elaborazione del modello 3D e ricostruzione grafica delle pitture a cura di Federica Corsini, Architetto/Restauratrice di beni culturali.

Prima della conviviale - organizzata nel salone esempio di architettura moderna in vetro situato nel parco - non è mancata la visita di tutta la Pinacoteca Ester Merloni accompagnati dalla figlia della benefattrice Francesca Merloni, Ambasciatrice Unesco che ha partecipato anche alla cena insieme al Presidente del Club Fabriano, gli ospiti referenti delle Città Unesco: Paola Salzano per Torino Città Unesco Creativa Design, Gianvincenzo Passeggia per Massa Carrara, Daniele Lo Sasso RC Bergamo Ovest, Paolo Bonazzelli RC Bologna Ovest, Vittorio Salmoni Coordinatore del Focal Point Italiani delle Città Creative Unesco e molti altri rotariani ed ospiti delle istituzioni locali.



ALCUNI RICONOSCIMENTI OTTENUTI
PER LE ATTIVITÀ SVOLTE



Il Presidente del Consiglio Regionale

Sig.ra **MAURA NATALONI**
presidente
Rotary Club Fabriano

s e d e

Gentile Presidente,

Con la presente sono a rivolgerle, per la seconda volta, le mie congratulazioni per la sua ulteriore lodevole iniziativa di beneficenza, realizzata con la **donazione di lavagne interattive Promethean ActivBoard**, a favore delle scuole primarie fabrianesi "**Marco Mancini**" (Istituto Comprensivo Aldo Moro) e "**Giuseppe Mazzini**" (Istituto Comprensivo Marco Polo).

Questa attività vede il consolidamento del Rotary Club Fabriano, che lei presiede, quale attivo partecipe in tutte le progettualità indirizzate al sostegno della didattica e della formazione scolastica sul territorio del proprio ambito ed in perfetta linea con i valori erici rotariani.

Voglia pertanto gradire il mio sentito augurio di buon lavoro nel prosieguo delle attività istituzionali del Rotary Club Fabriano.

Cordiali Saluti.

Ancona, 23/06/2021


Dino Latini
presidente

Consiglio Regionale - Assemblea Legislativa delle Marche - Piazza Covour, 23 - 60121 Ancona
www.consiglio.marche.it
dino.latini@regione.marche.it - segpresidente.consiglio@regione.marche.it - tel. 071/2298375

ATTESTATO ROTARY 2020/2021



Conferito al Rotary Club

Fabriano

per aver aiutato il **Rotary a creare opportunità** nella vita
delle persone di tutto il mondo.

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Holger Knaack".

Holger Knaack
Presidente, Rotary International

ATTESTATO PRESIDENZIALE DEL ROTARY INTERNATIONAL

Il nostro Club è orgoglioso di aver ricevuto dal presidente Holger Knaack l'attestato che certifica il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno rotariano, grazie ad una azione costante effettuata anche in presenza della pandemia da Covid-19. Grazie a tutti i soci e alla guida coinvolgente di Maura Nataloni!

PROGETTO DISTRETTUALE OLTRE IL COVID GUIDA TURISTICA MARCHE INTERNE

Le limitazioni derivanti dalla pandemia hanno fortemente condizionato le modalità di offerta e domanda turistica. Lo scorso anno si è vissuta una timida ripresa turistica che ha favorito prevalentemente un'utenza nazionale, molto scarsa invece quella proveniente dall'estero. Questa esperienza ci pone di fronte, anche per il 2021, ad una prospettiva futura basata sul turismo di prossimità, soprattutto di italiani e di famiglie che cercano mete facilmente raggiungibili, dove vivere esperienze di qualità e immergersi nella cultura e nelle tradizioni locali. Questo è un trend che potrebbe durare ancora qualche anno ma ci permetterebbe di consolidare l'esperienza positiva dell'estate 2020 che ha visto i piccoli centri protagonisti della ripresa post Covid. Dobbiamo tenere conto anche della più recente tendenza del turismo di precisione, che pone grande attenzione alla scelta della meta e nell'organizzazione del viaggio. Sarà importante progettare in ogni dettaglio la vacanza, soddisfacendo l'esigenza di avere il controllo della situazione in ogni circostanza. Lo smartphone sarà il mezzo più utile per organizzare l'esperienza di viaggio, usufruendo di servizi digitali che permetteranno di ridurre il contatto interpersonale, per rispettare al meglio le misure di sicurezza.

In questo contesto i Rotary Club possono diventare promotori di un turismo delle piccole cose affiancando le amministrazioni locali nelle attività di promozione del territorio.

I Rotary si propongono di "Accompagnare", partendo dai turisti rotariani, visitatori in cerca di un itinerario di viaggio inedito ed esclusivo. Il progetto deve rappresentare l'opportunità di visita nell'ambito di un territorio che ha come cardini Urbino, Fabriano, Altavallese, Grotte di Frasassi, ma che ingloba tutta una serie di luoghi intermedi che possono essere occasione di scoperta di parte delle Marche. In questo senso i Rotary Club mettono insieme le proprie competenze, le proprie conoscenze e i service operati sui rispettivi territori per tracciare un itinerario turistico che segni come tappe "imperdibili" i luoghi, i monumenti, gli eventi dove i Rotary Club sono intervenuti con i propri service. Sono di esempio la Cappella Viviani ad Urbino dove è possibile vedere il restauro degli affreschi, oppure l'oratorio delle Grotte per il quale è stata prodotta una guida specifica, oppure la Galleria delle Marche dove c'è un'opera restaurata grazie a fondi raccolti nell'ambito di un interclub. E così dicendo inglobando altri luoghi, altri monumenti,



altri eventi dove i Club di Fabriano e Altavallese Grottefrassassi sono intervenuti.

L'itinerario, come detto deve essere l'occasione per visitare altri centri, spesso esclusi dagli itinerari turistici più noti, che custodiscono un patrimonio sorprendente che merita di essere conosciuto.

Un itinerario attraente si completa con il racconto delle tipicità enogastronomiche, la loro storia e i luoghi di produzione. Antiche tradizioni, antichi mestieri che sono parte indispensabile dell'identità dei luoghi.

I Rotary Club si rendono disponibili ad essere punti di accoglienza e guide per i visitatori.

Concretamente si propone di realizzare una guida tascabile che abbia questi contenuti:

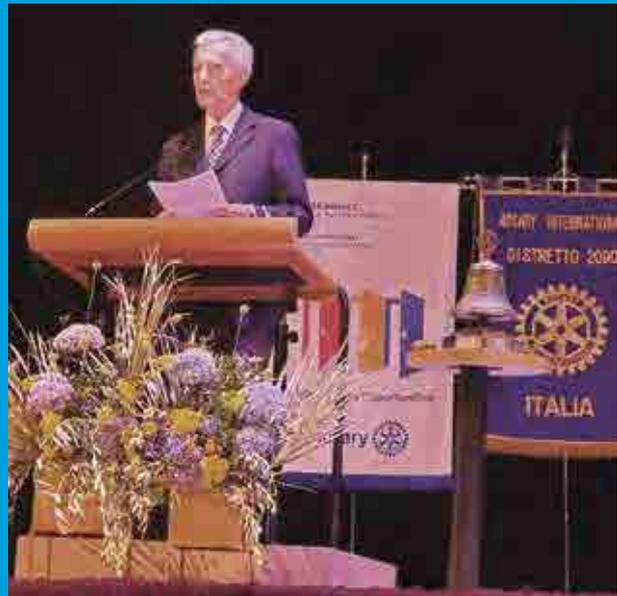
- Una mappa di insieme del territorio con l'individuazione di Urbino, Fabriano, Altavallese Grottefrassassi e la rete dei percorsi consigliati e l'individuazione delle tappe intermedie.
- La mappa delle città con l'indicazione dei luoghi toccati dai service del Rotary.
- Brevi testi descrittivi con foto e con riferimenti per svolgere agevolmente le visite.
- Informazioni principali riferite a uffici turistici locali, guide, siti web, orari, prezzi, numeri di telefono, eventi ecc.
- Informazioni generali dei club Rotary coinvolti per avere sempre la disponibilità dei club per i soci visitatori.

SABATO 3 E DOMENICA 4 LUGLIO
LANCIANO (CH)

XXXVII CONGRESSO DISTRETTUALE

Intense giornate di lavori al Congresso di Lanciano. Momento principale del primo giorno è stata l'allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale Giulio Koch. Sul suo discorso, grande è stata la commozione generale, oltre che del relatore stesso, per le sue alte parole sul significato dell' "Essere Rotariani". L'allocuzione è stata accompagnata e terminata, da un lunghissimo e partecipato applauso della sala.

Rossella Piccirilli ha dunque letto la sua relazione finale, intensa nei suoi contenuti, con il riepilogo delle numerosissime azioni svolte nel suo anno e illustrate anche da un video. Rossella ha tenuto a riaffermare i valori del sodalizio, dando uno sguardo al prossimo futuro con gli impegni sui service concordati ed avviati per Norcia e Camerino. Il grande applauso a chiusura, ha dimostrato la stima dei rotariani per il suo grande ed appassionato lavoro, nonostante le grandi difficoltà che ha dovuto affrontare, sia relative alla pandemia, che negli affari interni. La conclusione, come consuetudine, è stata la consegna dei riconoscimenti, dove la nostra presidente Maura Nataloni è stata insignita del Paul Harris Fellow per la qualità delle tante attività messe in cantiere durante l'anno. Stesso riconoscimento è andato a Paolo Montanari che ha svolto l'incarico di Assistente del Governatore. Al termine il passaggio del collare e delle consegne al Governatore 2021-2022 Gioacchino Minelli.



SABATO 10 LUGLIO 2021

CHIOSTRO MINORE SAN DOMENICO - FABRIANO

PASSAGGIO DEL MARTELLETTO

La serata ha avuto inizio con la definitiva formalizzazione dell'ingresso dei nuovi soci nell'anno rotariano 2020-2021. Sono stati ammessi al Club 7 nuovi soci: 2 in presenza nel mese di settembre 2020: Antonio Balsamo e Paolo Giuseppetti.

Nella parte restante dell'anno gli incontri si sono svolti in teleconferenza fino a giugno. Sono stati pertanto ammessi online, Fabrizio Balducci, Chiara Fedeli, Fausto Burattini, Galliano Crinella, Matteo Cerlesi. Per loro era già stato svolto il cerimoniale di ammissione nella serata di ingresso on-line con la lettura del rituale, mancava l'apposizione della spilletta che è stata consegnata all'inizio della serata.

La Presidente Maura Nataloni ha quindi rivolto il suo saluto a conclusione dell'anno rotariano:

“Questo anno rotariano è stato interamente dominato dall'emergenza Covid.

Sembra quasi impossibile ritrovarci in presenza e non era scontato. Non è stata trovata una parola che riuscisse a definire questo tempo tanta è la complessità degli aspetti che il Covid ha interessato nella nostra vita. È stato un anno difficile. È stata ricorrente la parola Resilienza cioè capacità di tornare alla condizione iniziale dopo uno shock. Per questo anche nel Rotary non ci siamo fermati, ma abbiamo cercato di reagire.

Un anno necessariamente diverso nel quale abbiamo dovuto per forza adeguarci al cambiamento. Tuttavia non ci siamo persi d'animo, l'attività non si è fermata ma siamo stati determinati a svolgere i nostri service ed il forte impegno ci ha portato ad ottenere anche gratificanti risultati.

Questa esperienza mi ha arricchito, credo di avere imparato molte cose.

Vivere il Rotary, forse maggiormente proprio in questo anno, mi ha fatto comprendere che il Rotary serve a migliorare le vite degli altri. Sappiamo che questa è la visione del Rotary, ma vivendola si riesce ad apprezzarne maggiormente il suo reale significato.

Ho ancora di più compreso il senso del dono che gratifica, il significato di dare risorse perché l'altro faccia il meglio. Quando abbiamo consegnato gli schermi multimediali alle scuole è stato commovente vedere l'entusiasmo dei bambini nel ricevere il dono. Ho imparato che le difficoltà ci rendono più

forti, soprattutto se si affrontano insieme. Il Rotary unisce nella diversità e per questo si deve sfruttare al meglio l'opportunità di condividere i valori mettendo a disposizione professionalità e talenti, non privilegiare il proprio interesse, ma aiutare gli altri. Abbiamo provato il senso dell'amicizia, valore portante, intesa anche come negazione della litigiosità per privilegiare il confronto costruttivo nel rispetto l'uno dell'altro.

Penso che tutti abbiamo capito che la vera ricchezza del Rotary sono le persone con le loro competenze e qualità.

Per tutto ciò che in questo anno siamo riusciti a fare, ringrazio tutti voi.”

In seguito è stato proiettato un filmato costruito da Benedetta Gandini, con le immagini dei momenti più significativi dell'anno accompagnate dalle musiche di Ennio Moricone.

La Presidente ha poi espresso il suo ringraziamento ed apprezzamento al Consiglio Direttivo ed ai Presidenti di Commissione per la collaborazione ed il lavoro svolto nel contesto del proprio ruolo istituzionale.

Ha anche voluto riconoscere il particolare impegno di alcuni soci che hanno messo a disposizione la propria professionalità e talento a favore del Club e degli altri.

Ha consegnato gli Attestati presidenziali con la motivazione del riconoscimento a:

- Michela Ninno (impegno nella comunicazione, elaborazione di testi di studio personali relativi ai progetti del Club);
- Graziella Pacelli (stesura, insieme alla la sua commissione, della Charta costitutiva Unesco per la fondazione della rete Rotary);





- Benedetta Gandini (realizzazione del questionario di gradimento per i soci, composizione di testi nella commissione Pubbliche Relazioni, filmati);
 - Bernardino Giacalone (impegno colto e puntuale nel Bollettino per eventi, articoli personali e studi monografici);
 - Edgardo Verna (attività nella commissione effettivo e redazione dell'emendamento proposto dal nostro Club per il Distretto);
 - Giampaolo Crivellaro (disponibilità e professionalità in attività di service);
 - Fabrizio Balducci (collaborazione e professionalità nei più importanti eventi su piattaforma digitale);
 - Antonio Balsamo (particolare contributo per l'intervento di Fabriano nell'incontro delle città creative);
 - Gabriele Alfonsi (collaborazione e conduzione dell'evento interdistrettuale sulla filigrana Rotary);
 - Enrico Cimarra (professionalità e disponibilità in tutti gli eventi relativi alla carta ed alla filigrana).
- Ha poi conferito i Paul Harris Fellow, massima onorificenza rotariana, a:
- Protezione Civile, dedizione e sacrificio, senso di umanità, nell'opera instancabile sempre dedicata al servizio, soprattutto nei confronti dei più deboli e fragili. L'Associazione merita gratitudine anche per l'opera indispensabile e preziosa nella campagna vaccinale dalla quale dipendono salute ed econo-

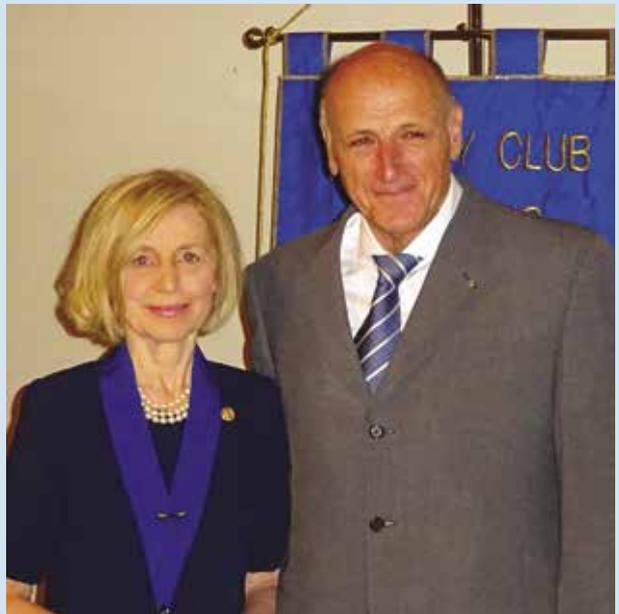
mia;

- Patrizia Salari, ha subito lo shock dell'inizio della pandemia e reagito ad una condizione di estrema vulnerabilità. Ha guidato il Club in modo energico ed efficace. Ha ottenuto l'Attestato presidenziale;
- Piero Chiorri, punto di riferimento in quest'annata difficile per coniugare tradizione, regole ed adeguarle al grande cambiamento di questo periodo. Piero non ha ricevuto la spilletta perché ha già ottenuto il massimo dei PHF;
- Fabio Biondi, promotore del percorso Allegretto dal 2014. Ha continuato a credere e sostenere il percorso anche in questo anno, fino alla realizzazione del progetto.

A Paolo Montanari, in questo anno già insignito del PHF dal Distretto, unico ed insostituibile nel Club, un ringraziamento particolare per la sua instancabile, generosa, preziosa collaborazione.

La Presidente ha infine rivolto il suo augurio a Mario, guardando ad un futuro di valori e di realizzazione degli obiettivi rotariani attraverso i talenti umani, che sono la nostra forza e attraverso l'amicizia. Ha augurato a Mario ed a tutti un anno più semplice anche dal punto di vista organizzativo.

Le parole conclusive del suo intervento sono state: "Vi lascio portando nel cuore tutto il bello ed il buono di questo anno che per me sarà indimenticabile".





SALUTO DI COMMIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

A gennaio 2020, quando avevo annunciato il mio tema presidenziale, Il Rotary crea opportunità, avevo parlato dei cambiamenti che il Rotary avrebbe dovuto accogliere: nessuno di noi aveva idea di quanto rapidamente sarebbero arrivati i cambiamenti. Ma io sono da sempre dell'opinione che bisogna guardare alle sfide come opportunità.

Quest'anno, abbiamo colto nuove opportunità per immaginare, di nuovo, ciò che il Rotary potrebbe essere. Per anni, abbiamo discusso dei modi per rendere il Rotary flessibile e adattabile, e abbiamo fatto alcuni esperimenti.

Quest'anno, tutti abbiamo sperimentato, e abbiamo avuto risultati positivi! Le riunioni online sono ormai un appuntamento fisso e i club invitano ospiti da tutto il mondo alle loro conviviali.

Susanne e io amiamo incontrare i membri della famiglia Rotary di tutto il mondo, e ci è mancato vedervi di persona durante l'anno. Ma per me, è stato un nuovo modo di vivere il Rotary. Abbiamo viaggiato per il mondo virtualmente. Ho incontrato migliaia di voi in sicurezza, più di quanto avrei fatto altrimenti. Non ho mai messo piede nel mio ufficio di Evanston come Presidente, eppure abbiamo trovato nuovi modi per svolgere il lavoro, riducendo le spese di viaggio. Questo è il Rotary che abbiamo sperimentato nel 2020/2021: agile, adattabile e creativo. Il prossimo passo non è di tornare a come erano le cose prima della pandemia. Dobbiamo andare avanti.

Applichiamo ciò che abbiamo imparato per offrire nuove esperienze e opportunità ai nostri soci, come la partecipazione online come opzione regolare.

Abbiamo bisogno di un Rotary più giovane e diversificato a ogni livello per mantenere forti i nostri club. Il significato di diversità varia da regione a regione, ma io vi incoraggio ad accogliere persone di ogni provenienza. Un altro passo che tutti noi possiamo fare è aumentare il numero di donne e ampliarne il loro ruolo ovunque.

Sono contento che molti ora vedono il Rotary e il Rotaract alla pari. Continuiamo ad andare in questa direzione invitando i club Rotaract a far parte di tutto ciò che facciamo. Non sprechiamo nessuna opportunità per raggiungere i giovani leader, ma collaboriamo con il Rotaract e investiamo nei nostri numerosi nuovi approcci.

Sono molto orgoglioso dell'opera che il Rotary sta facendo per combattere il Covid-19, sostenendo le campagne di vaccinazione con la promozione della distribuzione equa e la lotta alla disinformazione. Ma dobbiamo anche continuare a fare tutto il possibile per porre fine alla polio.

E ora abbiamo l'opportunità di operare in una nuova area d'intervento: l'ambiente.

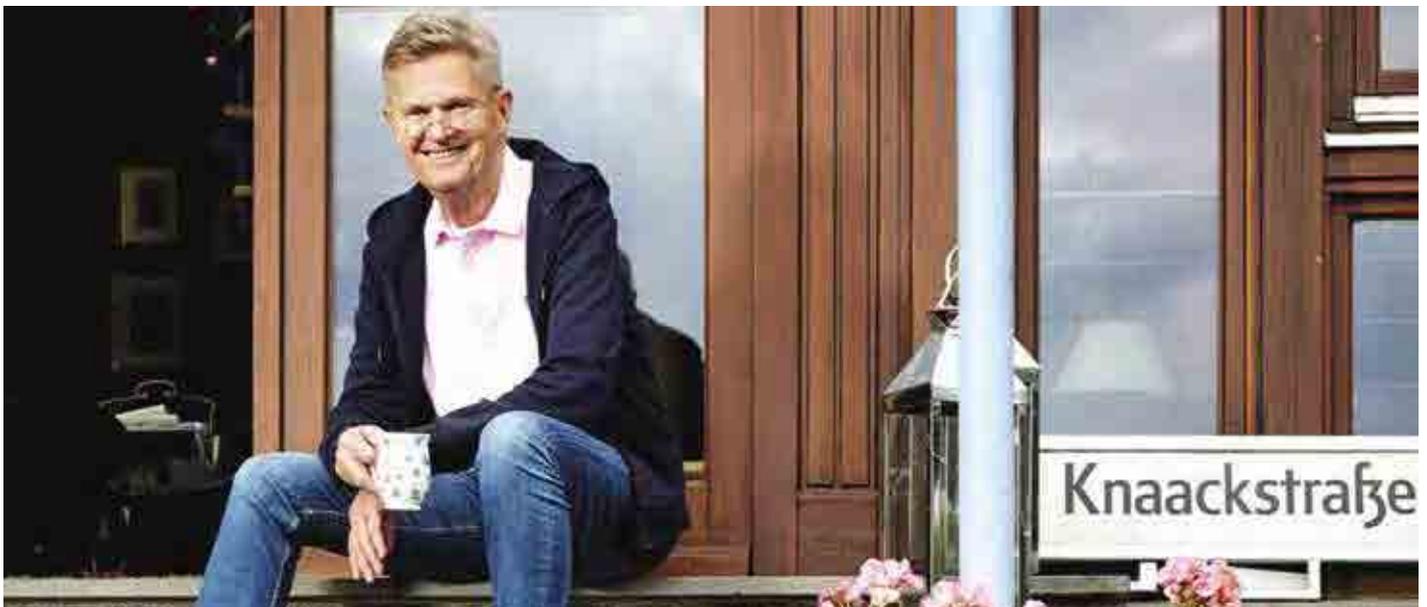
Il mondo oggi è un posto diverso da quando ho annunciato per la prima volta che il Rotary crea opportunità.

Possiamo tutti essere orgogliosi di come abbiamo agito quest'anno. Continuiamo su questa strada, prendendoci sempre cura dei nostri club e dei nostri amici in quei club. Sono preziosi, e mantengono il Rotary vivo e prospero.

Susanne e io siamo grati per tutte le opportunità di servire l'organizzazione durante questo anno speciale, un anno in cui abbiamo scoperto un nuovo significato nel motto Servire al di sopra di ogni interesse personale. Noi vediamo il Rotary come una comunità di persone che vivono i loro valori mettendoli in pratica. In questi tempi straordinari, non c'è dubbio che dobbiamo porre maggiore enfasi sul servizio. Questa è la nostra opportunità di mostrare al mondo cosa significa per i rotariani Servire al di sopra di ogni interesse personale.

Ci sono così tante opportunità che ci aspettano e che ci aiuteranno a cambiare il mondo. Cogliamole insieme e prepariamoci ad aprire le porte per realizzare cose più grandi. E mentre apriamo queste porte a nuove idee, anche le nostre menti e i nostri cuori si aprono. Ricordate che tutto quello che facciamo nel Rotary crea un'altra opportunità per qualcuno, da qualche parte.

Holger Knaack



SALUTO DI CONMIATO DEL GOVERNATORE

E' stato un anno difficile per tutti noi, cari amici, ma in tantissime occasioni ho avuto prova della capacità di reagire dei rotariani, che hanno saputo affrontare con successo i problemi causati dalla pandemia e rispondere alle esigenze delle nostre comunità.

Nel corso delle visite ho avuto modo di apprezzare la vitalità dei club, le innumerevoli iniziative di servizio e ho incontrato veri Rotariani impegnati e motivati.

Un particolare ringraziamento va allo Staff, agli Assistenti e tutti i componenti delle Commissioni che in questi mesi hanno dedicato tempo e professionalità all'attività Distrettuale.

Ma desidero soprattutto ringraziare tutti i soci per avermi dato l'onore e l'opportunità di essere Governatore di un Grande Distretto.

È stata un'esperienza straordinaria che mi ha dato tanto e dalla quale ho imparato che la vera leadership sta nel servizio. E ho compreso, con assoluta chiarezza, che essere rotariani significa riuscire a migliorare la vita degli altri. La leadership passa da lì, dalla capacità di guardare e prendersi cura di quelli che ci sono accanto, e delle persone delle quali scegliamo di farci carico. Su quelle vite noi possiamo agire, anche cambiandone il verso in alcune circostanze, attraverso l'idea più pura di servizio che riusciamo a immaginare.

Cari amici, dopo tutto il dolore, la sofferenza, l'angoscia e le difficoltà vissute quest'anno ci attende un futuro di segno diverso, da affrontare con coraggio e fiducia in noi stessi e nelle nostre potenzialità, senza dimenticare il monito della scrittrice Marianne Williamson: "La nostra paura più grande non è quella di essere inadeguati, ma di avere una forza oltre misura. È la nostra luce e non la nostra oscurità a spaventarci."



Abbiamo a disposizione un ingente patrimonio a cui attingere, fatto di impegno, inventiva, intraprendenza, valori, che vale moltissimo e dobbiamo impiegare al meglio. Senza dimenticare il mix di talenti e competenze espresse dai nostri soci, che attraverso la loro professione fanno la forza della nostra organizzazione.

Collaboriamo quindi in armonia, tutti insieme, nei club e nel Distretto, senza personalismi e senza contrapposizioni.

Guardiamo alla crescita dei nostri club, cooptiamo persone libere nel giudizio, aperte a interessi sociali e culturali, che abbiano disponibilità a servire e vogliono investire nel Rotary tempo, impegno e professionalità.

La propensione al cambiamento e il talento umano devono diventare la nostra ossessione.

“Siate pescatori di uomini”, siate davvero interessati alle persone. Come fanno i giovani, che mettono anima e cuore nelle cose che fanno, entusiasti, motivati e con la rara capacità di coniugare impegno e divertimento.

In quest'epoca di costante cambiamento, noi abbiamo un considerevole punto di forza, un asset strategico che è la famiglia rotariana. Un'idea che va ben oltre il nucleo familiare del socio, e abbraccia l'insieme di programmi che coinvolgono le nuove generazioni alle quali guardiamo con fiducia per il futuro.

Una famiglia che va coltivata, arricchita nel segno della diversità, equità ed inclusione con più donne e giovani professionisti nelle posizioni di leadership nella nostra organizzazione.

Noi rotariani possiamo dare un fondamentale contributo alla costruzione della società che sarà dopo il Covid, e per farlo, dobbiamo attingere al potenziale inestimabile rappresentato dai giovani.

Dobbiamo metterli “al centro” della nostra attività nei club e fare in modo che possano esprimere le loro qualità e professionalità.

Dobbiamo essere per loro fonte di ispirazione, saperli motivare ma lasciandoli liberi di saper interpretare i cambiamenti e le mutate esigenze di un mondo profondamente cambiato.

Dobbiamo utilizzare le nostre migliori energie per elaborare idee e progetti “giusti” per questo nuovo mondo, attingendo alle professionalità, al sapere ma soprattutto alle sensibilità di cui disponiamo.

Il futuro per il Rotary deve essere ancora scritto e possiamo scegliere se realizzare i nostri sogni o togliere spazio alle nostre speranze. Ma siamo stati protagonisti per un intero secolo, che ha segnato una svolta epocale per molti Paesi, perciò non possiamo tirarci indietro proprio ora che c'è bisogno di voltare pagina e scrivere un altro capitolo di una storia avvincente. Non possiamo mollare, non è da noi, meno che mai ora.

Dobbiamo andare avanti, mettendo in campo creatività, coraggio, determinazione e sentimenti di solidarietà, e facendo quello che sappiamo fare: il bene. Non può esserci gratificazione più grande per un rotariano che donare tempo ed energie per una buona causa, e questo mondo ha più che mai bisogno anche di noi. Perciò impegniamoci per essere all'altezza delle aspettative generate dalla nostra storia.

L'aria si è fatta nuovamente leggera, si torna, metaforicamente, a respirare e si riparte. E' un nuovo inizio, e vogliamo che sia a colori. E che tra quei colori ci siano anche i nostri

Rossella Piccirilli

SALUTO DI CONMIATO DEL PRESIDENTE

Termina un anno dominato da un'emergenza sanitaria e socioeconomica che non conosce precedenti nella storia recente. È stato un anno duro, difficile, per qualcuno particolarmente doloroso. Non si può trovare una singola parola che riesca a definirlo tanta è la complessità degli aspetti che il Covid ha toccato nelle nostre vite. È un tempo nel quale si impongono domande anche di ordine filosofico per ricostruire un nuovo futuro.

È stato un anno necessariamente diverso anche nel Rotary. Tuttavia non ci siamo persi d'animo, l'attività non si è fermata, anzi siamo stati più forti e determinati a svolgere i nostri service ed il forte impegno ci ha portato ad ottenere anche gratificanti risultati.

In apertura dell'anno rotariano il Presidente Internazionale Holger Knack ci aveva detto che a causa della pandemia questo sarebbe stato l'anno del cambiamento, ci aveva esortato a reagire e ad essere pronti a cambiare il modo di tradurre i principi del Rotary, perseguendo tuttavia gli stessi valori che devono rimanere immutati. Ci aveva chiesto di vivere lo spazio di un anno con intensità, concretezza e modalità di azione diverse da quelle alle quali eravamo abituati, perchè Il tempo non si fermerà per aspettare il Rotary! Non eravamo preparati ad affrontare questo, non avevamo un percorso definito ed è stato necessario capire di volta in volta come riuscire a svolgere al meglio i nostri service nonostante gli imprevisti che abbiamo incontrato.

Abbiamo cercato di individuare opportunità da nuove condizioni e situazioni che si sono create. Come in ogni periodo di crisi infatti possono esserci anche opportunità da saper cogliere. Questo tempo particolare ci ha costretti a comunicare soltanto in via telematica accelerando un processo di nuova comunicazione già segnato, ma che normalmente

avrebbe richiesto un periodo molto più lungo per affermarsi pienamente. Nonostante l'incontro online non riesca a sostituire completamente quello in presenza, tuttavia esso ha delle potenzialità come la praticità e la possibilità di far collegare facilmente diversi club a distanza. Sono stati così possibili incontri più frequenti non solo tra i soci ma anche tra i Club, distrettuali ed extra-distrettuali. Abbiamo infatti sottoscritto un Gemellaggio con il RC Milano Precotto San Michele. In questa situazione si è potuta creare una sinergia più forte tra i Club nel comprendere le necessità del territorio, nel pianificare ed attuare una risposta efficace. Abbiamo accolto la proposta del Governatore di svolgere un progetto Interclub "Oltre il Covid", in risposta all'emergenza: è stata eseguita una guida cartacea e digitale con



un itinerario turistico che valorizza luoghi, tesori artistici e culturali che hanno interessato i service dei Rotary Club. La guida potrà favorire un turismo di prossimità nell'entroterra Alto Marchigiano. Unire idee ed esperienze tra i Club può accrescere il valore e la forza di azione. Viene così concretizzata la visione del Rotary dove uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti ed imprenditori si riuniscono per impegnarsi a risolvere i problemi più pressanti, scambiare idee, agire ed apportare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità.

L'attività del nostro Club ha mantenuto un indirizzo di continuità con i progetti di validità pluriennale per attuare le aree di intervento del Rotary. Il programma annuale ha dedicato risorse ed impegno per attuare interventi rivolti alle necessità e criticità del nostro territorio.

Particolare è stata l'attenzione ai giovani, alla loro educazione, alla loro formazione professionale fino all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso progetti dedicati alle diverse fasce di età. I giovani sanno interpretare le istanze del cambiamento, viverle e gestirne la continuità per creare futuro.

Con il progetto Filigrana Rotary, abbiamo realizzato una filigrana che raffigura la ruota, simbolo della nostra Associazione, coniugando due obiettivi, diffondere a livello globale l'immagine del Rotary, ma allo stesso tempo valorizzare l'ingente patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, per dividerlo e diffonderlo in tutto il mondo. Con il più rilevante progetto dell'anno, il Progetto Allegretto, è stata realizzata una ricostruzione virtuale dell'abside della Cattedrale di San Venanzio a Fabriano, un miracolo della tecnologia applicata ad un monumento medioevale che fa riscoprire tesori nascosti. Un progetto innovativo dedicato alla nostra città.

Abbiamo cercato di concretizzare i principi e la visione del

Rotary senza ridondanze formali, ricercando nuove modalità e percorsi più agili, adeguati alle nuove necessità, sempre finalizzati al bene comune. Abbiamo completato e raggiunto molti obiettivi che ci eravamo prefissi con l'impegno, il coinvolgimento e la collaborazione di tutti, seguendo spesso dinamiche veloci per realizzarli in termini accurati e rapidi, lavorando con impegno e dedizione per le diverse finalità. Sappiamo che questo è lo spirito rotariano a cui dobbiamo ispirarci. Ad ogni richiesta ho trovato una risposta generosa da ognuno. Sono molto orgogliosa del nostro Club, composto da amici motivati e convinti dei valori che dobbiamo rappresentare. Credo che siamo riusciti insieme a far comprendere alla nostra Comunità il valore del nostro agire e delle nostre finalità dando l'immagine della vera essenza e dei valori della nostra Associazione. Abbiamo sentito la mancanza degli incontri in presenza, aboliti per quasi tutto l'intero anno rotariano, insostituibili nel creare e rafforzare i legami interpersonali. Per questo motivo i nostri caminetti mensili "Conosciamo i nostri soci" sono stati appuntamenti particolarmente apprezzati, perché svolti in modo informale e spontaneo con occasione di dialogo che ha potuto avvicinarli alle riunioni in presenza. In essi abbiamo potuto conoscere meglio i nostri amici ed accrescere il desiderio di poterli frequentare più spesso.

Abbiamo condiviso un anno di trasformazione ed innovazione, scoprendo nuovi modi di procedere insieme per migliorare la vita delle comunità. Di questo dobbiamo sentirci orgogliosi. È stata un'esperienza che mi ha arricchito e lascerà in me il segno di un anno indimenticabile.

Ringrazio tutti voi Amici anche per la calorosa vicinanza che mi avete sempre dimostrato.

Maura

ATTIVITÀ DEL ROTARACT

Nella chiusura di quest'anno rotaractiano voglio soffermarmi sul motto della nostra Rappresentante Distrettuale Arianna Bianchi, "Sogna in grande, desidera l'impossibile", parole che sono state di grande ispirazione e costante incoraggiamento nel difficile momento associativo per le conseguenze della pandemia che tutti abbiamo vissuto. Tuttavia, le difficoltà offrono una possibilità di crescita e di resilienza nel poter rafforzare, come non mai, i legami interni nell'ottica di una strategica ripartenza. Attraverso il Rotaract Club di Fabriano appartengo alla famiglia rotariana da circa 10 anni, periodo in cui ho vissuto l'esperienza dell'associazione con la conoscenza di straordinarie persone che, anno dopo anno, sono state parte integrante del club e si sono succedute nelle cariche dirigenziali con estremo coinvolgimento e passione, oltre ad apportare il proprio contributo ed una sempre maggiore atmosfera di crescita comune. Un'atmosfera sempre contrassegnata dall'amicizia e dalla vivace progettualità ricca di una pluralità di voci indirizzate verso la stessa meta.

Riferendosi al passato abbiamo così guardato al futuro, partendo dal piacere del ritrovare quello spirito di amicizia e coinvolgimento di tutti i soci lontani e vicini, nel lavorare sulla crescita dell'effettivo e nel convertire i propositi ed eventi programmati ad inizio anno in appuntamenti non più in presenza ma in forma digitale.

A questo riguardo, un ringraziamento particolare va fatto all'artista Lughia Caddeo ed al socio Rotary Giuseppe Salerno per la loro disponibilità nel dedicarci una serata per la presentazione del libro "Fuorionda" e per la generosità nella donazione di alcune copie che sono state acquisite da molti amici rotariani ed il cui ricavato è stato destinato al Progetto "End Polio Now".

Allo stesso modo ringraziamo il Rotary Club padrino, nella persona della sua presidente Maura, per averci dato l'opportunità di collaborare e coordinare le visite alla mostra "Bacco Tabacco e Venere" dell'artista Lughia.

In una serata online, alla presenza degli amici Rotariani sono entrati due nuovi soci, Federica e Francesco Cimarra.

Abbiamo inoltre contribuito, con grande successo, al service Distrettuale per il progetto del nuovo "Centro Clinico Nemo di Ancona", attraverso la vendita di uova di Pasqua dedicate.

Ricordiamo la piacevole visita della R.D. Arianna Bianchi e dei delegati Zona Marche Maria Belletti e Laura Ciaramicoli, nella quale si sono svolte una tavola rotonda di costruttivo dialogo sulle linee guida per i club, lo scambio dei doni ed a cui è seguita una amichevole serata.

Nella VI assemblea di chiusura dell'anno, avvenuta a Porto San Giorgio il 10 luglio, è stato conferito un attestato distrettuale di ringraziamento al Club di Fabriano per il contributo nella realizzazione dei service distrettuali e di collaborazione al successo del Distretto nell'anno sociale 2020/2021.

Il passaggio delle consegne è stato organizzato in una serata informale dopo tanti mesi di non presenza, in cui sono stati presenti numerosi soci del Club, il Rappresentante Distrettuale Incoming Alessandro Ferretti ed abbiamo avuto il piacere di vivere l'ingresso del nuovo giovane socio Gianmarco Marani.

Nonostante le difficoltà dell'anno abbiamo arricchito il club con l'ammissione di tre nuovi soci e quattro nuovi aspiranti, che coinvolgeremo e faremo entrare nei primi eventi del prossimo anno.

Ancora una volta voglio ringraziare il Rotary Club padrino e la presidente Maura Nataloni per il costante supporto ed inviare un caro augurio a Federica Cimarra per la presidenza del nuovo anno.

Matteo Cerlesi



CONOSCIAMO I NUOVI SOCI



Fabrizio Balducci

Classifica: Servizi,
Consulenza, Aziendale.
Socio presentatore:
Edgardo Verna.

Nel 1987 ha conseguito il diploma di Maturità Tecnico Industriale - Indirizzo Informatica.

Ha frequentato l'Istituto Industriale di Fabriano per i primi due anni delle scuole superiori, per poi proseguire con triennio di specializzazione in Informatica a San Severino Marche (MC).

Per la professione che svolge ha la possibilità di partecipare a corsi e master di formazione, principalmente nelle seguenti area tematiche: nuovi linguaggi di programmazione, tools digitali, gestione delle risorse e dei team di lavoro. Ha approfondendo in maniera particolare lo skill di Project Manager.

Terminata la scuola superiore ha iniziato subito a lavorare nell'area dell'Information Technology.

La prima esperienza di lavoro è stata nella Pasadena Informatica di Fabriano (dal 1987 al 1991) dove ha ricoperto il ruolo di programmatore operando prevalentemente per le aziende del nostro territorio.

Nel 1991 ha avuto un'altra significativa esperienza lavorativa nella Sinpro Sviluppo, sempre di Fabriano, nel ruolo di consulente di processi informatici. L'esperienza è durata per 15 anni circa; negli ultimi anni, vista la fiducia e gli obiettivi comuni con proprietari dell'azienda, ha avuto la possibilità di acquisire delle quote societarie e di far parte del consiglio di amministrazione della società. Questa esperienza gli ha consentito di approfondire dei temi legati all'economia, alle novità della tecnologia nell'area dei servizi e di essere particolarmente attento alle esigenze e peculiarità del territorio.

Dal 2006 lavora nella Metisoft S.p.a. di Fabriano, con sedi a Jesi, San Benedetto del Tronto, Porto Potenza Picena e Milano.

Da più di 30 anni la Metisoft accompagna i propri clienti in progetti di innovazione attraverso soluzioni e servizi che supportano i processi di business e le sfide tecnologiche.

Con oltre 160 dipendenti e 40 consulenti esterni impiegati in 5 diverse sedi dislocate nel Nord, nel Centro e nel Sud Italia, supporta Grandi Industrie, Piccole e Medie Imprese, Gruppi Bancari e Assicurativi nelle sfide IT attraverso una vasta offerta diversificata per Mercati e Tecnologie. Grazie alle competenze trasversali, vengono forniti servizi di system integration in diverse industrie dei settori: Manifatturiero, Fashion, Farmaceutico, Chimico, Automotive, Food&Beverage, Bancario e Assicurativo.

I clienti principali sono Whirlpool, Ariston, Tods, Angeloni, Daikin, Luxottica, Lavazza.

Metisoft S.p.a. è un'azienda di servizi, nata dall'unione di alcune aziende dell'IT delle Marche, nell'ottica di partnership con l'obiettivo di offrire servizi e prodotti affidabili e di qualità in un gruppo più ampio.

Fabrizio ha partecipato e contribuito al progetto iniziale di fusione e organizzazione. Al momento fa parte della compagine societaria della Metisoft; in passato ha fatto parte del consiglio di amministrazione. In azienda ha ricoperto e ricopre i seguenti ruoli.

- Project Manager progetti IT in ambito SAP. Gestione dei progetti e delle persone coinvolte nel progetto; monitor del budget e dei costi di progetto.

- Responsabile Business Unit "PMI".

- Responsabile della pianificazione delle risorse della Delivery.

Altre informazioni & Hobbies.

Si è sposato nel 1996 ed ha due figlie; Violetta di 9 anni ed Emma di 6 anni.

Vive a Fabriano da quando è nato, anche se ha fatto diverse trasferte per il lavoro; specialmente in questi ultimi anni trascorsi tra Varese e Milano.

Non sono mancate trasferte in UK, Francia e Germania.

Il lavoro che svolge ormai da più di 30 anni gli ha consentito di conoscere tante persone e tanti consulenti nel mondo dell'IT. Ha avuto la fortuna di partecipare a diversi progetti internazionali che lo hanno arricchito, sia da un punto di vista professionalmente che da un punto di vista umano.

E' stato per tanti anni aderente all'Azione Cattolica di Fabriano, dove ha ricoperto ruoli di responsabilità e per diversi anni ha fatto parte del consiglio e della Presidenza diocesana.

E' stato sempre affascinato dai temi dell'educazione dei più giovani, dai temi dell'accoglienza e delle solidarietà.

Crede fortemente nel valore della persona, nel rispetto della sua unicità e dignità. Sia nel lavoro che nella vita privata cerca sempre di essere molto attento ai

bisogni, alle aspettative e alle aspirazioni delle persone che incontra e con cui instaura relazioni.

I temi della giustizia, della solidarietà e del volontariato sono dei temi che lo appassionano e lo coinvolgono.

Gli piace molto viaggiare, specialmente per le grandi capitali Europee; il confronto con le altre culture, tradizioni, storie e (perchè no) tradizioni culinarie è sicuramente arricchente. Scoprire e conoscere nuovi posti e nuove persone è il bello di ogni viaggio che fa. Gli piace molto la lettura di libri ed il cinema. E' un convito appassionato di basket.

Ultimamente ha riscoperto il piacere delle passeggiate nei nostri boschi e sentieri.

E' sempre molto attento ai temi dell'educazione dei piccoli e dei giovani.



Antonio Balsamo

Classifica: Industria,
Carta e cartoni,
Cartiere.

Socio presentatore:
Enrico Cimarra.

Sposato con Maria Cristina Lollobrigida, è padre di due figli Gian Marco di 22 anni e Ginevra di 15 anni. Nato a Cassino il 1 aprile del 1971, eredita sin da giovanissimo la passione per il settore della carta, un ambito in cui già opera il papà Amleto ed anche altre persone della sua famiglia.

Nel 1986, a soli 15 anni, da solo, si sposta a Fabriano per studiare presso l'Itis Aristide Merloni, dove nel 1989 si diploma come perito cartai.

Nel 1991 lavora presso la cartiera di Subiaco del Gruppo Arjo Wiggins come assistente alla produzione di carte autocopianti; la cartiera di Subiaco fu fondata nel 1587 da Papa Sisto V. A Subiaco conosce Maria Cristina che poi diventerà sua moglie.

Nel 1993 si sposta nel Feltrificio Corona in provincia di Frosinone, dove svolge il ruolo di tecnico feltriario e come venditore.

Nel 1994 diventa responsabile di produzione presso la Dea Decoart, nota come cartiera di Guarcino, dove si producono carte autocopianti e decorative, attuando il riavviamento di due macchine di produzione

continue.

Nel 2000 si sposta nella Reno de Medici, cartiera di Villa Santa Lucia sempre come responsabile della produzione, dove gestirà la ricostruzione della macchina continua e dell'allestimento.

Nel 2004 diventa responsabile della produzione della cartiera di Carmignano (Cham Paper group) a Conдино in provincia di Trento, dove segue il rifacimento della tavola piana di produzione.

Nel 2006 il suo ritorno a Fabriano, con il gruppo Fedrigoni presso lo stabilimento cartiere Miliani Fabriano come assistente alla direzione seguendo le attività di produzione della linea F3.

Nel frattempo si laurea come Dottore in Ingegneria della Produzione Industriale con indirizzo Cartario presso l'Università Politecnica delle Marche come studente lavoratore.

Nel 2013 viene nominato Responsabile e Direttore dello stabilimento di Pioraco dove gestirà il difficile momento della ricostruzione dello stabilimento dopo il crollo per il terremoto del 2016, e successivamente diventa anche Direttore dello stabilimento di Castelraimondo.

Nel 2019 viene nominato Direttore Tecnico degli stabilimenti dell'Area Marche del Gruppo Fedrigoni e Direttore dello stabilimento di Fabriano, incarichi ancora oggi ricoperti.

E', dallo scorso 22 luglio 2020, il Capitano dell'Arte della Pia Università dei cartai di Fabriano, un ruolo storico che è stato ricoperto prima di lui da tantissime persone illustri che hanno fatto la storia della carta a Fabriano come ad esempio Giambattista Miliani.



Fausto Burattini

Classifica: Attività
Libere e Professioni,
Geologi.

Socio presentatore:
Mario Biondi.

Fausto Burattini è nato a Fabriano, coniugato con Francesca Sergi, ha due figlie Cecilia e Margherita.

Laurea magistrale in Scienze Geologiche conseguita presso l'Università degli Studi Urbino.

E' stato borsista universitario dal 1985 al 1988.

Ha prestato servizio presso la Regione Marche a contratto dal 1988 al 1996 occupandosi delle attività di previsione e prevenzione nel settore della Protezione Civile e di difesa del suolo presso il Servizio Decentrato OO.PP. e difesa del Suolo di Ancona.

In tale periodo ha maturato significative esperienze nei settori inerenti la difesa dai terremoti, centri abitati instabili, inquinamento da cromo esavalente, frana di Ancona, Studio sui fenomeni valanghivi con AINEVA (primo studio di tali eventi nel centro Italia), interventi di consolidamento di centri abitati e difesa idraulica. Ha curato la realizzazione del primo sistema informativo di Protezione Civile della Regione Marche.

Dipendente a tempo determinato presso l'Amministrazione Comunale di Fabriano dal 22 febbraio al 5 dicembre 1999.

Ha maturato esperienze in vari settori specialistici tra cui: bonifiche ambientali, consolidamenti di scarpate, pianificazione territoriale, PRG, lottizzazioni, progettazione geologica di tracciati stradali, depositi definitivi di terre di smarino e sistemazioni ambientali, direzione lavori di cava, impianti biogas, discariche.

In particolare:

- è stato componente del Comitato Regionale per il Territorio presso la Regione Marche;
- è stato consulente della Ditta Itinera - Grassetto Lavori Spa per i tracciati stradali della SS 76, della Pedemontana e della nuova SS 318 di Valfabbrica dal 1996 al 2009;
- è stato consulente della Torno Internazionale S.p.A.;
- è stato consulente della società Baldassini Pontello e Tognozzi e DIRPA scarl dal 2006 al 2012.

Ha espletato incarichi per enti e soggetti pubblici e privati tra cui:

- Società Valdichienti soc.coop. arl;
- Quadrilatero S.p.A occupandosi di aree PAV;
- Merloni Elettrodomestici, Antonio Merloni SpA, Ellica, Whirlpool, Cartiere Miliani - Gruppo Fedrigoni;
- Società Frasassi SrL;
- Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero;
- Diocesi Fabriano-Matelica;
- Azienda Agraria Val di Castro;
- Azienda Vitivinicola Collina Giuseppina di Spinetoli;
- Azienda agricola Vito Celeste - Domo;
- ANAS SpA;
- Multiservizi S.p.A.;
- Provincia di Ancona
- Regione Marche.

E' stato socio del Rotary Club di Fabriano dal 1998 al 2012. Ha promosso alcuni convegni su tematiche di attualità riguardanti gli aspetti della salvaguardia

ambientale e su temi sociali con la partecipazione di esperti e figure di chiara fama.

Ha contribuito al progetto "I Signori dell'Anello".

Ha partecipato attivamente ai lavori della Commissione interclub che ha curato il progetto del Distretto culturale dell'Appennino Umbro Marchigiano.

E' stato Presidente del Club di Fabriano nel 2006-2007.

Nell'anno di presidenza si è occupato delle seguenti iniziative:

- Progetto Tanzania in sinergia con i Club Altavallese Grottefrassassi, Jesi ed Osimo;
- Progetto acquedotto di Durazzo;
- Progetto "Dopo di noi - residenzialità e semiresidenzialità per disabili gravi";
- Progetto "Un cuore per l'Albania";
- Progetto Benin;
- Forum distrettuale "Mobilità globale". Strumenti e servizi avanzati per le aree marginali;
- Corso di informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili dedicato ai giovani delle scuole del territorio.

Nell'anno della Presidenza ha provveduto alla adozione definitiva del Piano direttivo, del nuovo Regolamento e l'adeguamento dello Statuto del Rotary Club di Fabriano. Ha dato impulso alla rinascita del club Rotaract di Fabriano. Ha contribuito alla creazione del sito web del Club. Ha prestato il suo contributo alla realizzazione del libro per il cinquantenario del Club. E' stato inoltre Vicepresidente del Club e membro del consiglio direttivo.

Insiguito del Paul Harris Fellow.



Matteo Cerlesi

Classifica: Attività Libere e Professioni, Architetti.
Socio presentatore: Benedetta Gandini.

Matteo Cerlesi è nato a Fabriano il 22 maggio 1991, è figlio della Dott.ssa Anna Maria Colao, primario di Medicina del Lavoro e del Dottor Fausto Cerlesi, di cui ricordiamo con stima e affetto il temperamento pacato e la squisita cortesia ed educazione. Ha

una sorella, Camilla, farmacista in una nota farmacia di Verona.

Sin da ragazzo, Matteo mostra una vivace curiosità ed una rara sensibilità per l'arte e la cultura, oltre ad una particolare maturità.

Matteo si è diplomato nel 2010 presso il Liceo Classico Francesco Stelluti, dove ha spesso ricoperto cariche istituzionali, come ad esempio Rappresentante della Consulta Provinciale. Dopodiché si iscrive alla facoltà di Architettura di Bologna, corso quinquennale a ciclo unico (con sede a Cesena), dove frequenta più corsi di quelli richiesti ed entra in contatto con professori di alta fama ed artisti internazionali di pittura e di fotografia di cui diventa amico grazie alle sue doti comunicative.

Discute una approfondita tesi in restauro architettonico dal titolo "Uno sguardo verso il cielo. Studio, analisi ed ipotesi di restauro per l'Oratorio Ferniani presso Villa Casegrandi di Faenza" con la quale si laurea nel 2018 cum laude e grazie alla quale vince il premio "Primola" per la miglior tesi magistrale. Su richiesta ne pubblica articoli all'interno di una rivista scientifica di settore.

Appena laureato, Matteo, inizia a collaborare con Architetti di talento nella progettazione preliminare ed esecutiva, e nel frattempo, nel 2019 si abilita all'esercizio della professione di Architetto e si iscrive all'ordine professionale di Ancona.

Oggi svolge la libera professione collaborando ed offrendo servizi di consulenza per diverse imprese, in materia di progettazione e restauro architettonico, e direzione lavori.

Ha progettato e diretto cantieri di costruzione e ricostruzione post sisma, sia in ambito residenziale che in edifici di culto, compresi manufatti con vincolo monumentale o archeologico. Attualmente ha diversi cantieri aperti.

Matteo è socio del Rotaract dal 2011, ha sempre ricoperto incarichi all'interno dello stesso e attualmente ne è il Presidente. Seppur in un momento di difficoltà ha saputo prendere in mano la situazione e gestire al meglio tutte le attività inerenti la vita di Club, inserendo nuovi soci e valorizzando importanti progetti di arte locale.



Galliano Crinella

Classifica:
Insegnamento
universitario, Filosofia.
Socio presentatore:
Gabriele Alfonsi.

Galliano Crinella è nato a Sassoferrato (An) il 17 maggio 1949, e vi risiede in Via Monterosso Stazione, 47/B. Conseguita la Maturità classica presso il Liceo Ginnasio Francesco Stelluti di Fabriano, si è laureato, con lode, in Filosofia, nel 1974, presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

A partire dall'anno accademico 1974-75 è titolare di un Assegno di formazione didattica e scientifica presso la Cattedra di Filosofia teoretica della Facoltà di Lettere della stessa Università, tenuta dal Prof. Italo Mancini.

Nel 1981 è vincitore del concorso per Ricercatore universitario nella stessa Facoltà.

Negli anni 1984 e 1985 trascorre due semestri di studio e di ricerca presso la Philosophie Fakultät dell'Università di Regensburg, sotto la direzione del Prof. A. Anselm Schurr.

E' stato professore associato confermato di Filosofia teoretica e docente di Estetica presso le Facoltà di Scienze della Formazione e di Lettere dell'Università di Urbino "Carlo Bo".

E' stato Presidente del Corso di laurea interfacoltà in Design della Moda.

E' stato membro del Consiglio di Amministrazione della stessa Università nel periodo 1990-1998.

Ha pubblicato i seguenti volumi:

John Locke (in collaborazione con Italo Mancini), Milano, 1976; Sulle tracce della buona società, Urbino, 1987;

Saggi sull'utopia, Urbino, 1988;

Il presente del futuro. Tra spazio d'esperienza ed orizzonte d'attesa, Urbino, 1994;

Religione morale istituzioni, Urbino, 1995;

Norme e valori in Kelsen, Urbino, 1997;

Teorie dell'esperienza religiosa. Modelli e itinerari di ricerca, Urbino, 2000;

Itinerari lockiani. Teoria del sapere e teoria politica, Urbino, 2005;

Norberto Bobbio. Dall'umanesimo politico-giuridico

alla "lettura" di Hobbes, Urbino, 2010;
Saggi e note di filosofia, Ancona, 2013;
Stile libero. Percorsi della ricerca artistica, Urbino, 2013.

Ethos e prassi nella riflessione di Italo Mancini, 2015,
Ha pubblicato saggi, articoli, note e recensioni nelle riviste:

Rivista di filosofia neoscolastica; Studi Urbinati; Hermeneutica; Il Ragguaglio librario; La Nottola; Libri-Per; Prosopeon; Rivista di filosofia neoscolastica; Rivista internazionale di filosofia del diritto; Beemoth; Studium; Humanitas; Cosmopolis.

Dirige, per l'Editrice QuattroVenti, le Collane: Diari e memorie; Orizzonte di vita; Popolari nell'esperienza politica; Tracce.

E' direttore delle Collane "I Quaderni del Gentile" e "Cartelle del Gentile".

E' condirettore della Collana "Quaderni di Marche Contemporanee";

E' membro del Comitato scientifico della rivista "Marche Contemporanee".

Ha curato e introdotto numerosi volumi.

Ha curato i cataloghi d'arte di:

Pino Guzzonato, Mario Giacomelli, Giorgio Cutini, Enzo Carli, Francesco Garofoli, Sandro Pazzi, Bruno Cristallini, Ezio Tambini, "Passaggio di frontiera 1995 - 2004", Ruoqi Tang, Alfredo Pirri, Sandro Pazzi, Eriberto Guidi, Luigi Frappi, Eros De Finis, Giulio Santoleri, Francesco Garofoli, Sandro Trotti, Alfredo Bartolomeoli, Giordano Perelli.

E' stato Segretario generale dell'Associazione "Centro Studi don Giuseppe Riganelli", con sede in Fabriano, negli anni 1987 - 2000, promuovendo una ricca serie di iniziative culturali ed editoriali.

E' stato membro del Comitato etico della ASL n. 6 (Fabriano).

E' Socio effettivo dell'Accademia Marchigiana di Scienze Lettere ed Arti.

E' Iscritto all'Ordine nazionale dei Giornalisti, Elenco Pubblicisti, dal 1989.

E' direttore e membro della Giuria del Premio nazionale Gentile da Fabriano, da lui fondato insieme al Sen. Prof. Carlo Bo nel 1997. Ha curato gli aspetti organizzativi, culturali e comunicativi delle ventiquattro edizioni del Premio.

E' Presidente dell'Associazione "Gentile Premio".

E' Presidente dell'Istituto internazionale di Studi Piceni e membro del Comitato scientifico del Congresso internazionale di Studi Piceni. Dirige, per l'Istituto bartoliano, le Collane "Studi bartoliani" e "Quaderni sentinati". E' membro del Comitato scientifico dell'I-

stituto.

E' membro del Comitato scientifico della Rassegna internazionale d'arte "G.B. Salvi", in rappresentanza dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo".

Nel giugno 2010 riceve il titolo di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana";

Il "Centro Studi Marche G. Giunchi", (CE.S.MA.), con sede in Roma, gli ha conferito il Premio istituzionale "Marchigiano dell'anno per il 2019, distinzione onorifica assegnato ogni anno a marchigiani che si sono segnalati nei settori della cultura, dell'imprenditoria, della cultura scientifica, dello sport e della pubblica amministrazione, onorando la loro regione.



Chiara Fedeli

Classifica: Attività Libere e Professioni, Ingegneri.
Socio presentatore: Benedetta Gandini.

Chiara è nata a Fabriano 31 anni fa. La Mamma è Nadia Burattini, medico con specializzazione in igiene presso l'Asur di Fabriano e il papà è Vincenzo Fedeli,

ingegnere libero professionista e professore in pensione. Chiara ha un fratello, Francesco, laureato in ingegneria meccanica e laureando magistrale sempre in ingegneria meccanica presso il politecnico di Torino.

La carriera di studi di Chiara è circondata da successi. Infatti, dopo la maturità scientifica, diventa Dottoranda Magistrale in Ingegneria Edile e Architettura presso l'Università Politecnica delle Marche con la tesi "la progettazione di strutture in legno, confronto tra le normative canadesi ed italiane: caso studio di un edificio residenziale in platform frame in Canada" che ha avuto come relatore il Prof. Lenci e come Correlatore l'Ing. Clementi. Seguendo il fil rouge della sua tesi, Chiara viaggia in Canada dove ha anche una parte della sua famiglia e dove attualmente lo zio, David Lametti, ricopre la carica di Ministro della Giustizia.

Nel 2016 supera con successo l'abilitazione in ingegneria diventando così Ingegnere Civile e Ambien-

tale all'età di 27 anni.

Come la carriera di studi anche quella lavorativa, data la sua giovane età, è ricca di successi in società pubbliche molto importanti: nel 2015 Chiara fa un'esperienza all'estero che la porta come visitors presso lo studio tecnico Blackwell di Toronto.

Nel 2016 è parte attiva durante l'emergenza sisma, dapprima come membro Lares Italia (Unione Nazionale Laureati esperti in protezione civile), poi come addetta alla digitalizzazione delle schede AeDES, ossia del censimento dei danni apportati alle strutture a seguito del sisma del 2016.

Nel novembre 2016 collabora al progetto di Variante al Piano di Recupero Centro Storico - Borgo, Ripristino e ricostruzione di alcune infrastrutture comprese nei piani di recupero - Recupero urbano delle infrastrutture a rete e scopertura del fiume Giano.

Da dicembre 2016 a marzo 2017 ha una collaborazione all'analisi per la Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) per il Comune di Montemarciano.

Da gennaio a marzo 2017 ha una collaborazione alla redazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile per il Comune di Falconara Marittima.

Da febbraio 2017 a marzo 2017 coordina e gestisce i turni per attività di supporto alla funzione Agibilità presso la Di.COMA.C di Rieti.

Dal 20 marzo 2017 al 30 dicembre 2019 è Tecnico Istruttore Attività Produttive del reparto Speciale per la Ricostruzione - Marche, sede di Macerata - Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Dal 1 ottobre 2020 è Assistente Tecnico - Ispettore di Cantiere presso la Struttura Territoriale Marche, Area Gestione Rete - Manutenzione Programmata ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Nel 2017 Chiara entra nel Rotaract Club di Fabriano e da subito dimostra partecipazione ed entusiasmo, partecipando attivamente alle riunioni e agli eventi di Club. Nell'anno 2019-2020 ne diventa Presidente; questo accade in un momento particolare per il Club in cui il cambio generazionale si sta sentendo, Chiara ha però saputo riunire il gruppo e renderlo intraprendente, propositivo ed entusiasta.

Le sue doti di leadership e concretezza sono state notate da tutti.

Chiara è inoltre una persona capace, caparbia e tenace, sicuramente adatta nel rappresentare i valori rotariani del servire al di sopra dei propri interessi personali con concretezza e passione.



Paolo Giuseppetti

Classifica: Attività libere e Professioni, Odontoiatri.

Socio presentatore: Alberto Carloni.

Paolo Giuseppetti è nato a Senigallia i, 30 aprile 1957 da genitori fabrianesi. Risiede a Jesi dove ha effettuato studi classici presso il Liceo Vittorio Emanuele II.

Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna, per poi acquisire una seconda laurea specializzandosi in Odontostomatologia all'Università degli Studi di Pisa.

E' coniugato con Giovanna e ha una figlia, Maria Carla.

E' titolare di due studi Odontoiatrici, uno a Jesi e l'altro a Fabriano dove lavora dal 1986.

E' appassionato di fotografia e di motori: dalle moto d'acqua alle moto da strada e da trial, ma lo sci, il tennis, la palestra e il ciclismo sono gli sport che preferisce praticare.

Rotariano dall'ottobre del 2003 presso il Club Altavallese Grottefrassassi, ha rivestito diversi incarichi, anche in Consiglio Direttivo per sette anni.

Presidente di Club nell'anno rotariano 2014-2015, Assistente del Governatore Paolo Raschiatore nell'anno 2016-2017, è stato insignito di tre Paul Harris Fellow di cui due distrettuali.

Luglio

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

Inizio il mio percorso ed il mio anno di Presidenza con emozione, consapevole della responsabilità di questo incarico, ma sono certa di poter contare sulla preziosa collaborazione di tutti voi. All'inizio dell'anno rotariano l'entusiasmo di poter realizzare i progetti programmati si unisce al timore di non poterli vedere realmente conclusi, soprattutto in un anno difficile come questo. Ci troviamo nella fase di una emergenza sanitaria che non è ancora terminata, non sappiamo come evolverà e non sono ben definiti provvedimenti e soluzioni che verranno messi in atto. La crisi economica continuerà purtroppo a produrre effetti nel tempo. Anche per l'attività rotariana sarà un anno impegnativo, che dovremo affrontare con la forza di adattarci a situazioni nuove, diverse dagli schemi a cui potevamo essere preparati. Siamo cambiati, tutti, abbiamo ridimensionato la nostra scala delle priorità, acquisito forse più consapevolezza dei veri valori personali. La società sta cambiando, ma i valori non cambiano, si modificano le soluzioni operative, e dobbiamo essere in linea con questi cambiamenti. Allo stesso modo anche nel Rotary non cambiano i valori, ma il modo con cui li vorremo realizzare. Il Rotary deve essere visto in

forma dinamica, con capacità di rispondere e contrastare lo shock attraverso opportunità che si presentano e si adattano ai momenti di necessità. Il Presidente Internazionale Holger Knaack ricorda che "Il tempo non si fermerà per aspettare il Rotary!" ciò vuol dire che lo spazio di un anno deve essere vissuto con intensità e concretezza, adattato a modalità di azione diverse da quelle a cui siamo abituati.

Questo periodo di sospensione dall'ordinario e di passaggio, può tuttavia rappresentare anche un momento prezioso di risorse, avremo nuovi scenari, ma potranno aprirsi anche nuove opportunità. Il "Rotary apre nuove opportunità" è il motto del nuovo anno rotariano e si adatta bene al momento attuale. Sarà importante: **osservare** i nostri territori, **ascoltare** le comunità locali, **intercettare** i bisogni, **coordinarsi** con i leaders delle comunità, **creare** progetti di servizio per il territorio. Il nostro Club fonda il proprio piano di azione conformandosi a queste linee guida, utilizzando l'esperienza e la capacità di far squadra, necessarie soprattutto in momenti critici come quello che stiamo vivendo. Il potere di un'azione combinata non conosce limiti. Dovremo accompagnare la nostra comunità nella ripresa,



Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Luglio 2020

essere vicino alla collettività ed inserirci nelle nuove progettualità. Per questo abbiamo costruito progetti e programmi concreti per contribuire al cambiamento nel nostro territorio.

Per la loro realizzazione abbiamo bisogno del coinvolgimento e della partecipazione di tutti. Nella visione del Rotary la chiave di volta è "insieme". Il Rotary offre l'opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno è più propenso e la diversità delle nostre capacità e competenze professionali diventa un elemento di forza; con il personale e prezioso contributo di ognuno e nello spirito dell'amicizia rotariana potremo ottenere i risultati programmati, attraverso le ottime individualità presenti nel nostro Club. È fondamentale inoltre valorizzare sempre più alcune risorse del nostro territorio: i giovani, le eccellenze territoriali e la cultura.

Non è ancora possibile delineare un calendario dettagliato degli appuntamenti che sono previsti in questo anno, nonostante siamo fermi a realizzare i progetti che ci siamo prefissati. Rispetteremo tutti gli appuntamenti dell'anno rotariano che si svolgeranno con modalità adeguate alle condizioni contingenti. La tecnologia digitale si è rivelata una risorsa preziosa. In questi ultimi mesi, abbiamo capito che ormai è indispensabile anche per l'attività rotariana, pertanto verrà inserita come parte integrante nella nostra comunicazione, ma non potrà sostituire il significato del rapporto interpersonale diretto. Rimangono incertezze date dal distanziamento sociale, ma speriamo di svolgere i nostri programmi quanto più possibile in presenza.

Potete esaminare in dettaglio il programma dell'anno nel Piano Direttivo che verrà inviato a breve in formato digitale nell'attesa di ricevere quello cartaceo di solito distribuito in occasione dell'Assemblea di settembre.

Nel mese di luglio ed agosto, come da consuetudine non vengono programmati appuntamenti conviviali (o equivalenti ad essi, come ormai possiamo intendere gli incontri su piattaforma

digitale), tuttavia questo periodo potrà essere favorevole per la riflessione e la programmazione, nel quale le commissioni potranno rivolgere attenzione all'organizzazione del lavoro in vista della successiva ripresa.

L'attività del mese di luglio comprende alcuni momenti significativi per il Club.

Il **7 luglio** si terrà il primo **Consiglio Direttivo** esteso ai Presidenti di Commissione per delineare il programma dell'anno.

Parteciperemo come sostenitori al **Fabriano Film Fest: Festival Internazionale del Cortometraggio della Città di Fabriano** che si terrà **dal 15 al 19 luglio**. Dal 2016 il nostro Club sostiene questa iniziativa importante per la nostra città, che vede protagonisti, da una parte il Cinema con i suoi appassionati, registi, sceneggiatori, attori, nuovi talenti, e dall'altra la città di Fabriano che ospita il variegato, creativo, affascinante mondo del Cortometraggio. E' previsto un **premio "Rotary"** che assegneremo ad uno dei vincitori, come già avvenuto nel 2018. Invieremo un programma dettagliato dell'evento per chi fosse interessato a partecipare.

Per coinvolgere il Distretto nel progetto del nostro Club **"Filigrana Rotary"** domenica **19 luglio** la Carifac'Arte presenterà nel Laboratorio Le Conce il processo di fabbricazione della filigrana. Interverranno il nostro **Governatore, Rossella Piccirilli, ed il Responsabile Distrettuale della Rotary Foundation PDG Mario Giannola**. Le attuali disposizioni di distanziamento impongono per ora un numero molto ristretto di partecipanti. Appena possibile condivideremo insieme e con ospiti questa esperienza.

Ringrazio tutti per la calorosa vicinanza nel momento del mio insediamento. Vi auguro di trascorrere un sereno periodo di vacanze.

Vi saluto affettuosamente.

Maura



Il prefetto del club per l'anno 2020-2021 è l'amico **Gastone Stelluti**. Aiutalo nell'organizzazione degli incontri comunicando tempestivamente la tua presenza, o l'eventuale assenza, ai seguenti recapiti:

Email gastone.stelluti33@gmail.com

Telefono 0732 3029 - 331 5853313

agosto

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano



www.rotaryfabriano.it



Il Rotary crea opportunità

Cari Amici,

nel mese di luglio, in occasione del primo consiglio direttivo dell'anno rotariano, sono stati confermati i quattro soci onorari del nostro Club, ed è stata anche accolta con unanime entusiastico consenso come **nuovo socio onorario Francesca Merloni**, figlia di Francesco Merloni e nipote di Aristide Merloni, entrambi soci fondatori del nostro Club. Francesca aveva già ricevuto dal nostro Club un Paul Harris Fellow, massima onorificenza rotariana di benemerenzza, per aver più volte richiamato l'interesse nazionale ed internazionale verso la nostra città con manifestazioni di elevato rilievo culturale. Tutti i soci onorari hanno mostrato apprezzamento per la riconferma del ruolo, Francesca ringrazia ed esprime a tutti noi la sua profonda gratitudine per essere stata chiamata a far parte della nostra prestigiosa Istituzione. In questo mese siamo lieti di aver **ammesso anche un nuovo socio ordinario, Paolo Giuseppetti**, odontoiatra, già socio del Rotary Club Altavalleasina Grottefrassassi, past-president ed assistente del Governatore del nostro Club nell'anno 2016-2017. La cerimonia di ingresso verrà fatta alla

prima occasione utile.

Domenica 19 luglio è stato un momento importante per il nostro progetto "**Filigrana del Rotary**" (vedi foto in questa lettera). Il Governatore del Distretto 2090 Rossella Piccirilli, il Past Governor Mario Giannola responsabile distrettuale della Rotary Foundation, Remo Morpurgo direttore operativo distrettuale della Rotary Foundation, il Governatore Eletto Gioacchino Minelli, i Past Governor Luciano Pierini, Antonio Pieretti, sono stati ospiti della Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte di Carifac'Arte nel complesso de Le Conce, per conoscere il processo di preparazione della filigrana. I mastri cartai e filigranisti hanno spiegato in ogni minimo particolare le varie fasi di lavorazione fino alla realizzazione finale del foglio con il logo del Rotary alla presenza dei partecipanti. Il Governatore e gli altri ospiti hanno mostrato vivo interesse verso questo progetto che si prefigge l'obiettivo di diffondere l'immagine del Rotary Club di Fabriano, valorizzando allo stesso tempo il grande patrimonio artistico - culturale del nostro territorio, attraverso un oggetto di grande valore con caratteristiche di pregio ed unicità. Il presidente



Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Agosto 2020

della Fondazione Carifac, Marco Ottaviani, ha ringraziato i presenti per la loro attenzione nei confronti di Fabriano e della sua Arte. Siamo fiduciosi e consapevoli che si tratti solo del primo passo per rendere l'artigianato artistico uno dei volani migliori per catturare l'interesse turistico sia nazionale che internazionale.

Nella stessa giornata del 19 luglio il nostro Club ha assegnato l'importante **premio alla regia nell'ambito del Fabriano Film Fest**, manifestazione che il Club sostiene sin dalla prima edizione.

In questo periodo sta proseguendo anche il lavoro per il **progetto "Allegretto"**: nella cattedrale di S. Venanzio sono stati eseguiti i rilievi laser scanner ed è stato eseguito un primo report di ricostruzione, ancora in stato embrionale. I componenti del team di lavoro si sono dimostrati entusiasti dei primi risultati ottenuti in vista del potenziale impatto finale, motivo di soddisfazione anche per tutti noi.

Il **5 agosto** si svolgerà il **Consiglio Direttivo da remoto** per semplificare la piena partecipazione nel periodo di vacanza. Per lo stesso motivo il **27 agosto** alle 21:15 avremo un incontro on-line in cui verrà trattato un tema di forte attualità ed anche di notevole interesse: **"Digitalizzazione del Rotary nella fase Covid"**. L'autorevole relatore, Oldерico Caviglia, possiede un prestigioso curriculum nell'area della

strategia digitale e del digital marketing, la cui competenza è supportata da una formazione internazionale sull'argomento. Past President del RC Milano Visconteo, Charter Member del Rotary Club Milano Digital, Presidente Commissione Distrettuale Servizi Internazionali nel Distretto 2041, collabora nella commissione Amministrazione del Distretto per la digitalizzazione e l'internazionalizzazione dei club, componente di una commissione Rotary ad Evanston (DISC) che si occupa di riorganizzare i DRN (District Resource Network) nei gruppi di lavoro per i Global Grant. In pochi mesi l'emergenza Covid ci ha costretti ad un radicale cambiamento nella modalità di comunicazione che in condizioni ordinarie avrebbe richiesto forse una decina di anni. Questo incontro ci sarà molto utile per comprendere la rapida trasformazione e per impostare la nostra attività rotariana secondo nuove esigenze imposte da un'emergenza che purtroppo anche ufficialmente non è ancora terminata.

Vi auguro di trascorrere serenamente questo periodo di vacanza.

Un caro saluto.

Maura



settembre

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

Inizio la lettera di settembre con la comunicazione di due importanti risultati ottenuti dal nostro Club nell'anno rotariano 2019/2020, durante la presidenza di Patrizia e notificati nel mese di agosto.

Il Club ha ricevuto L'Attestato Presidenziale con distinzione Oro, massimo riconoscimento conferito ai Club Rotary per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Direttivo.

L'altro esito positivo è stato **l'approvazione ed il conseguente finanziamento** dalla Rotary Foundation del Progetto Global Grant **"Acqua per l'Ospedale di Chiulo"** in Angola. Ora potranno quindi iniziare i lavori per la realizzazione di questa rilevante opera. **Condividiamo con Patrizia la soddisfazione per questi brillanti risultati** ringraziandola per il grande impegno profuso nell'anno della sua presidenza.

Per l'anno rotariano in corso 2020/2021 è stata **accolta la richiesta avanzata dal nostro Club** e riconosciuto dalla Rotary Foundation Distrettuale un contributo di **"Sovvenzione Distrettuale"** per la finalità Educazione e cultura giovani. Potremo così realizzare come previsto nel Piano Direttivo, il progetto di acquisto di uno schermo piatto multimediale interattivo

da destinare alla Scuola Primaria di un nostro Distretto scolastico, quale sostegno didattico per il consolidamento dell'apprendimento della lingua inglese.

Sta proseguendo il lavoro della fase organizzativa per il progetto **Telemedicina**, con l'acquisto e messa in funzione della piattaforma informatica, finalizzato nella sua prima fase al contrasto dell'infezione Covid.

Il 27 agosto abbiamo avuto un incontro on line sul tema: **"Digitalizzazione del Rotary nella fase Covid 19"**, relatore **Olderico Caviglia**, rotariano, economista, con formazione internazionale nel campo della strategia digitale e digital marketing. L'argomento di grande attualità ha richiamato forte interesse nel Club sia on line che nella visualizzazione della registrazione dell'incontro. Il cambiamento dei tempi, bruscamente accelerato dall'emergenza Covid, ci rende consapevoli che sarà necessario modificare i nostri schemi organizzativi e che anche il Rotary dovrà diventare in futuro sempre più "Phygital", un mix tra fisico e digitale.

A settembre riprendiamo in pieno la nostra attività di Club con gli incontri periodici ed il lavoro delle



Lo schermo multimediale che il club donerà ad una Scuola Primaria

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Settembre 2020

Commissioni, indispensabile per un ottimale svolgimento dei progetti.

Domenica 6 settembre si terrà l'**Interclub con Gualdo Tadino**. L'evento è una tradizione consolidata negli anni. L'emergenza Covid ci ha costretto tuttavia a cambiare la sede dell'incontro, che quest'anno come era stato già annunciato, si terrà presso il **Monastero di San Silvestro a Fabriano**. L'appuntamento è previsto per le ore 10.00 per coloro che vogliono fare una passeggiata nei pressi del Monastero, alle ore 11.30 per tutti gli altri. Alle ore 12.00 verrà celebrata la Santa Messa e alle ore 13.00 seguirà il pranzo presso il Monastero, al termine del quale l'**arch. Giampaolo Ballelli** terrà una breve relazione dal titolo: "La fascia, il maiale, la campanella" (Una pala d'altare del 1352). Per la conviviale saranno presi i provvedimenti precauzionali richiesti dallo stato di emergenza.

Venerdì 18 settembre alle ore 19.00 si terrà l'**Assemblea dei Soci** presso la nostra sede **Hotel Janus**, per la discussione e

l'approvazione del bilancio consuntivo 2019/2020 e del bilancio preventivo 2020/2021. L'assemblea è momento di ritrovo per soli soci, per conoscersi meglio, per scambiarsi idee ed anche per esaminare eventuali proposte. Alle 20.15 seguirà nella stessa sede la **conviviale con ospiti** nel corso della quale daremo risalto all'**ingresso di due nuovi soci, Paolo Giuseppetti ed Antonio Balsamo**, che accoglieremo con calorosa amicizia.

Martedì 29 settembre alle 21.15 nel corso di un **caminetto digitale** "Conoscere i nostri soci", ascolteremo tre brevi **presentazioni di Benedetta Gandini, Federica Capriotti, Fabio Biondi**. Sarà un'occasione informale che ci servirà per conoscerci meglio ed accrescere il valore dell'amicizia rotariana.

Certa di incontrarvi numerosi ai prossimi appuntamenti vi saluto affettuosamente.

Maura



Interclub all'Eremo di san Silvestro il 6 settembre



Paolo Giuseppetti



Antonio Balsamo



Il prefetto del club per l'anno 2020-2021 è l'amico **Gastone Stelluti**. Aiutalo nell'organizzazione degli incontri comunicando tempestivamente la tua presenza, o l'eventuale assenza, ai seguenti recapiti:

Email prenotazionercfabriano@gmail.com

Telefono 0732 3029 - 331 5853313

ottobre

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

nel mese di settembre abbiamo ripreso la piena attività rotariana. Domenica 6 settembre si è svolto il classico **"Interclub dell'Appennino"** con gli amici di Gualdo Tadino, per la prima volta al Monastero di San Silvestro a Fabriano anziché a Serrasanta. La splendida giornata di fine estate ha permesso agli ospiti di apprezzare il suggestivo panorama dei nostri monti. Molto interesse ha suscitato la relazione dell'arch. Giampaolo Ballelli sul maialino nero "cinghiato", presente nella nostra zona nel 1300, con i numerosi richiami storico-culturali. La piacevole giornata è trascorsa nel pieno senso dell'amicizia rotariana. Venerdì 18 settembre si è svolta l'**Assemblea** a cui hanno partecipato numerosi soci per la discussione ed approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. E' seguita una conviviale con familiari e ospiti dedicata all'**ingresso di due nuovi soci, Paolo Giuseppetti ed Antonio Balsamo**, che certamente costituiranno una risorsa per le proprie capacità intellettuali e professionali. Sabato 26 e domenica 27 settembre si è svolto al Teatro La Fenice di Senigallia il primo **evento formativo Distrettuale** in presenza dell'annata,

dedicato a due temi di particolare rilievo nell'attuale contesto rotariano: **il futuro e i giovani**. Il giorno 26 settembre con un panel di relatori d'eccezione abbiamo potuto riflettere su nuove parole, nuovi punti di vista e ispirazioni che ci sono stati proposti per affrontare le incognite del futuro della nostra società. Sono state particolarmente enfatizzate, tra le altre, parole che caratterizzano alcuni aspetti del nostro tempo: **Fragilità**, legata al senso del limite di cui abbiamo preso consapevolezza e con cui dobbiamo confrontarci; **Spiritualità**, troppo spesso dimenticata, intesa come gestione consapevole dello spirito che illumina lo specifico umano, oggi oscuro ai più; **Pigrizia**, che limita la capacità di reagire, rendendo insolubili le soluzioni per scarsa consapevolezza della realtà e per la mancata ricerca di soluzioni; **Errato senso della Misura**, che porta a sopravvalutare il potere magico della tecnologia che dovrebbe invece aiutare e sostenere l'intelligenza ma non soppiantarla. E' stato un momento molto coinvolgente per tutti i presenti. Sempre in tema di futuro il seminario del 27 settembre è stato dedicato alle nuove generazioni. Si è svolto con una formula innovativa attraverso un percorso narrato di storie,

Nuove parole per una stagione nuova
Un format inedito dedicato a chi ama andare oltre

Senigallia, Teatro La Fenice
sabato 26 settembre 2020 ore 15.30/18.30



La locandina del Seminario Distrettuale di Senigallia

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Ottobre 2020

esperienze e testimonianze, tra le quali quella del nostro **alunno dello Scambio Giovani Federico Ferretti** che ha riscosso grande attenzione.

Il 29 settembre ci siamo incontrati in un **caminetto on-line**: “conoscere i nostri soci” con la presentazione di **Benedetta Gandini, Federica Capriotti e Fabio Biondi**. Ripeteremo ogni mese questi appuntamenti da dedicare ai soci per poterci conoscere meglio, consentire a tutti di partecipare, dare spazio a proposte, idee o discussioni.

Programma del mese di ottobre.

Venerdì 9 ottobre avremo la **Visita del Governatore del Distretto, Rossella Piccirilli**, momento centrale dell'attività rotariana. Presenteremo le attività ed i programmi del Club al Governatore che ci darà indicazioni utili per la loro realizzazione secondo la sua esperienza e gli indirizzi del Presidente Internazionale. **E' molto importante la partecipazione di tutti.**

Mercoledì 14 ottobre è previsto un **caminetto on-line tra soci**. Il rotariano del E-Club Due Mondi, Marco Agujari insieme a Diana Pardini, esperti scientifici del CAFRE (centro aggiornamento, formazione, ricerca, interdipartimentale Università di Pisa), ci illustreranno il **progetto Distrettuale per i giovani, “Master & Job”**, in vista del prossimo inizio del Master di formazione seguito poi dalla fase dello stage nel campo dell'impresa. Non sarà una lezione frontale, ma uno scambio interattivo a cui ognuno potrà partecipare. La durata sarà di circa un'ora.

Sabato 24 ottobre Conviviale con le Città Creative Unesco.

Come ricorderete lo scorso 19 luglio Il Governatore Rossella Piccirilli, ed il PDG Mario Giannola, responsabile distrettuale

della Rotary Foundation, sono stati ospiti della Scuola Internazionale dei Mestieri d'Arte di Carifac'Arte nel complesso de Le Conce, per conoscere il processo di preparazione della filigrana. I maestri cartai e filigranisti hanno spiegato in ogni minimo particolare le varie fasi di lavorazione fino alla realizzazione finale del foglio con il logo Rotary. Il Governatore ha mostrato vivo interesse per il nostro progetto “Filigrana del Rotary” che si prefigge l'obiettivo di diffondere l'immagine del Rotary Club di Fabriano, e allo stesso tempo di valorizzare il grande patrimonio artistico-culturale del nostro territorio, attraverso un oggetto di valore con caratteristiche di pregio ed unicità.

Le disposizioni di distanziamento avevano imposto un numero di partecipanti molto limitato e non era stato possibile estendere l'evento a tutto il Club. Il prossimo 24 ottobre ripeteremo questa esperienza per tutti e con ospiti. In questa data è infatti previsto l'incontro con i rappresentanti dei Club delle Città Creative Unesco che si uniranno a noi nella **visita alla cartiera artigianale**. Alle ore 20:15 seguirà l'incontro conviviale allo Janus Hotel.

Dal 24 ottobre inoltre inizierà la **mostra personale di Lughia** (coniuge del nostro socio Giuseppe Salerno) sia presso un locale della Fondazione Carifac che nella stessa casa dell'Artista, dove sarà promossa la **vendita del suo libro**. Il ricavato verrà interamente devoluto alla Rotary Foundation a **favore del progetto End Polio Now**.

In questo mese avremo quindi più occasioni d'incontro per realizzare fasi importanti dei nostri progetti a cui tutti potremo collaborare. Vi aspetto.

Un caro saluto.

Maura



Il prefetto del club per l'anno 2020-2021 è l'amico **Gastone Stelluti**. Aiutalo nell'organizzazione degli incontri comunicando tempestivamente la tua presenza, o l'eventuale assenza, ai seguenti recapiti:

Email prenotazionercfabriano@gmail.com
Telefono 0732 3029 - 331 5853313

Novembre

Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Cari Amici,

Con gli inizi di ottobre si è purtroppo verificata una recrudescenza della pandemia che non ci ha colti di sorpresa, ma che forse non attendevamo in proporzioni così importanti. L'emanazione dei diversi Decreti Ministeriali con le normative progressivamente più restrittive per contrastarla hanno fortemente condizionato tutti i settori socioeconomici. Il nostro programma, pianificato appena un mese fa, è stato quindi rapidamente modificato. La visita del Governatore attesa per il 9 ottobre è stata rinviata al 7 novembre. In sostituzione, nella stessa serata, si è svolto un incontro in videoconferenza sul tema giovani, lavoro, futuro. Il rotariano del E-Club Due Mondi, Marco Agujari insieme a Diana Pardini, esperti scientifici del CAFRE (centro aggiornamento, formazione, ricerca, interdipartimentale Università di Pisa), hanno illustrato il progetto Distrettuale per i giovani, "Master & Job", in vista del prossimo inizio del Master di formazione che sarà poi seguito dalla fase dello stage nel campo dell'impresa. L'obiettivo del progetto è favorire l'incontro tra brillanti risorse del nostro territorio ed il mondo del lavoro e dell'impresa. La notizia è stata diffusa sulla stampa locale e sui social per consentire la partecipazione ai giovani del nostro territorio. Anche l'evento programmato per il 24 ottobre, fortemente ridimensionato, è avvenuto quasi esclusivamente in videoconferenza. Il nostro Club ha diretto l'incontro con i Presidenti dei Rotary Club italiani che hanno sede nelle "Città Creative" dell'Unesco, finalizzato alla creazione di una "rete Rotary

tra le Città". Sono state stabilite le basi per una collaborazione tra i Club in iniziative comuni. I Presidenti hanno consolidato i propri rapporti in vista del comune obiettivo, costituito dalla protezione e dalla valorizzazione delle identità storiche delle rispettive comunità. Stabilizzazione delle relazioni e comunicazione delle specificità saranno i prossimi passi. La creatività e l'industria culturale possono essere il motore dei piani dei Club per lo sviluppo delle rispettive comunità. Il 24 ottobre, nel **World Polio Day**, si è celebrata la vittoria contro la Polio, oggi rimasta presente in soli due paesi (Afganistan e Pakistan), un risultato straordinario ottenuto dal Rotary International, prova di ciò che può essere realizzato insieme. Continua tuttavia ad essere richiesto l'impegno di tutti per raggiungere la completa eradicazione della malattia. Il 25 ottobre si è svolto il "Workshop Distrettuale Club Dinamici" rivolto ad approfondire tre aspetti fondamentali dell'attività di Club: la progettualità, la cura dell'effettivo e la comunicazione. Un club dinamico è un club innovatore, in grado di elaborare nuove idee e soluzioni per affrontare la complessità del mondo attuale. L'innovazione non è un momento reattivo casuale, ma un processo lungo e mirato, prodotto dal lavoro, dal confronto e dalla collaborazione tra persone con esperienze e punti di vista diversi per proporre soluzioni. I soci formati e motivati sono la forza del Club per l'innovazione che si trasforma in progetti di servizio attraverso il confronto ed il dialogo. E' stato citato l'acronimo anglosassone VUCA

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Novembre 2020

(Volatilità, Uncertainty / Incertezza, Complessità, Ambiguità) riferito alle sfide che le aziende devono affrontare in una realtà sempre più digitalizzata, ma che può essere esteso anche al di fuori di questo ambito nel tempo attuale in cui si presentano domande mai poste prima, in un'emergenza che ha cambiato l'andamento delle cose, in tempi nuovi che richiedono risposte nuove, mai concepite prima. La tecnologia è solo uno strumento per affrontare il cambiamento, alla base deve esserci conoscenza, coinvolgimento e motivazione che stimolano ad agire.

Infine Comunicazione, intesa come condivisione di contenuti e messaggi, chiari, sobri, essenziali. La comunicazione e l'immagine pubblica, rafforzano la reputazione del Club, primo presupposto per attrarre nuovi soci e portare nuove idee nel Club.

Martedì 28 ottobre alle ore 21.30 ha avuto luogo su piattaforma zoom il corso di formazione per i Medici di Medicina Generale relativo al progetto distrettuale di **Telemedicina**, a cui il nostro Club ha aderito nella forma più completa per l'acquisto dei software e devices.

La cerimonia di presentazione della mostra "**Bacco Tabacco Venere**" (opere di Lughia), curata dal nostro socio Giuseppe Salerno, presso la sede della Fondazione Carifac con il patrocinio del nostro Club, venerdì 30 ottobre, è stata annullata per l'ingravescenza della situazione sanitaria. In questa occasione avremmo potuto acquistare una copia di "**Fuorionda**", libro autobiografico edito dall'artista, messo a disposizione del nostro Club affinché l'intero ricavato andasse a favore del progetto End Polio.

L'esposizione verrà comunque mantenuta e si protrarrà fino al 6 febbraio. Ai nostri soci è anche riservata la visita a "**Fabriano Second Floor**", la casa museo di Lughia, dove, in una superficie di 400 metri quadrati, si possono vedere esposte circa 300 opere.

Nel mese di ottobre **Patrizia** ha ricevuto dal Distretto il **Paul Harris Fellow**, massima onorificenza rotariana che premia l'impegno e la dedizione profusi nell'anno della sua Presidenza in rilevanti service, con conseguimento di importanti risultati per il nostro Club.

Il **3 novembre alle 20:00** si terrà un Interclub, proposto da Olderico Caviglia, con Rotary Milano Digital. In Italia ci sono grandi "**giacimenti occupazionali**" che chiedono solo di essere valorizzati. Ce ne parlerà il **Prof. Pietro Ichino**.

Il **7 novembre alle ore 19:00** avremo la "**visita del Governatore Rossella Piccirilli**" che purtroppo non potrà svolgersi nella forma tradizionale ma dovrà avvenire con

connessione a distanza. Rimane invariato lo scopo di presentare l'attività del Club al Governatore, ascoltare il suo discorso con le indicazioni del Presidente Internazionale e riservare spazio alla conoscenza dei soci. E' necessario, soprattutto in questo difficile momento, far sentire a Rossella la nostra vicinanza e collaborazione.



Il **20 novembre alle ore 21:00** si svolgerà da remoto l'**Assemblea per l'elezione Elezione del Presidente di Club** dell'anno sociale 2022/2023 e per l'elezione Consiglio Direttivo dell'anno 2021/2022. In questa occasione ci sarà anche spazio per condividere con tutti i soci le finalità e gli aspetti del progetto rete città creative Unesco che sono stati discussi con i Presidenti delle altre città. Attraverso il confronto potranno nascere idee ed emergere competenze individuali utili alla realizzazione del programma.

In questo mese verrà inviato un questionario nel quale, in forma anonima, i soci potranno esprimere il proprio gradimento sull'attività del Club ed indicare proposte di miglioramento. La mancanza degli incontri in presenza non deve scoraggiare la partecipazione, anzi facilitata dall'assenza di spostamenti, ma stimolare l'impegno per la realizzazione dei nostri obiettivi. Vi aspetto tutti online.

Un caro saluto.

Maura

Dicembre

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano



www.rotaryfabriano.it



Il Rotary crea opportunità

Cari Amici,

il mese di novembre è stato ricco di eventi e progetti per l'anno rotariano. Tra i più significativi:

Progetto distrettuale "Telemedicina". È stato attivato nel nostro Club con lo scopo di rendere possibili la visita, il monitoraggio e il consulto a distanza, utilizzando le opportunità offerte dal digitale, per i pazienti in isolamento o dimessi dall'ospedale, che hanno necessità di essere seguiti. Siamo operativi nella fase più acuta della pandemia avendo già consegnato a due medici fabrianesi 21 saturimetri. Il progetto continuerà ad essere efficace e sostenibile anche in seguito, dopo l'emergenza, nella cura delle patologie croniche.

"Progetto Allegretto" prosegue l'attività del Team guidato dal Prof. De Marchi con importanti acquisizioni: dalle "Residue vestigia bene nascoste dagli interventi del XVII secolo" è stato rintracciato un bellissimo monumento che fa riaffiorare la costruzione trecentesca della cattedrale.



Incontro Interclub con il Club Rotary Milano Digital (3 novembre). Il Prof. Pietro Ichino ha trattato un tema di particolare interesse nella situazione attuale: "Intelligenza collettiva del lavoro". In Italia ci sono

grandi "giacimenti occupazionali" che chiedono solo di essere valorizzati. Si richiede coerenza tra formazione e sbocchi effettivi di lavoro. Può sembrare assurdo, al culmine della recessione più grave del secolo, parlare di giacimenti occupazionali inutilizzati. Invece si tratta proprio di questo: per uscire dalla grande crisi è urgente dotare il paese di servizi di orientamento professionale e di formazione che rendano i lavoratori capaci di rispondere alla richiesta di personale qualificato e specializzato di cui soffrono le imprese. I corsi devono fornire formazione di qualità per dare effettive soluzioni di impiego. Ci sono tuttavia strumenti di formazione di scarso valore che possono rappresentare più un danno che un aiuto.

Visita del Governatore (7 novembre). Nel periodo di più stretto rigore della normativa per l'emergenza epidemiologica, l'incontro con il Governatore si è svolto su piattaforma digitale. Sebbene privo dell'aspetto di festosa convivialità che caratterizza questa occasione, la più importante dell'anno rotariano, è stato un incontro significativo per il Club. L'ampia partecipazione dei soci collegati on line ha contribuito ad un'accoglienza calorosa per quanto possa essere possibile nella modalità virtuale. Abbiamo ottenuto un pieno consenso sui nostri progetti e stimolo a continuare la nostra attività, pienamente condivisa, offrendo l'immagine di un Club esemplare grazie al contributo di tutti. Per il tradizionale scambio dei doni il Club ha offerto al Governatore il proprio contributo con la partecipazione al progetto Telemedicina. In aggiunta

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Dicembre 2020

come ricordo della visita al nostro Club abbiamo donato un'opera, offerta dal nostro amico Gabriele Mazzara, autore del disegno, una "sanguigna", eseguita con una particolare tecnica grafica, che raffigura un paesaggio fabrianese.

Seminario sulla Rotary Foundation (8 Novembre). E' un appuntamento annuale che ha lo scopo non solo di presentare le opportunità che offre la Rotary Foundation (RF), ma è anche un incontro didattico per i Presidenti eletti per conseguire la qualificazione del proprio Club e poter partecipare alle Sovvenzioni Globali. Il Rotary ha il compito di migliorare le vite, La RF di provvedere alle necessità economiche. Denominata fabbrica del bene, grazie ad essa vengono svolti service, promossi l'integrità, lo sviluppo delle comunità, la salute, l'istruzione e la pace attraverso la nostra community di imprenditori, professionisti e leader della comunità. In occasione del Seminario sulla RF, è stata annunciata la consegna del gagliardetto 2019/2020 al Rotary Club di Fabriano, in riconoscimento della generosità dei soci per il Fondo Annuale. Tra gli oltre 35.000 club di tutto il mondo, il Club si è distinto per essere uno dei 1.550 a raggiungere il traguardo dei Primi tre Club nel distretto per le donazioni annuali pro capite.

Donazione schermo piatto multimediale alla Scuola primaria "Allegretto Nuzi" (12 novembre). Con il contributo di una sovvenzione distrettuale della RF abbiamo realizzato il progetto dedicato ai giovani ed alla loro educazione. Il nostro Club ha donato uno schermo piatto da 75 pollici, touch screen, multimediale con ampie potenzialità funzionali in dotazione al laboratorio di lingua inglese della scuola. Questo supporto tecnologico renderà più attrattivo, semplice ed anche divertente lo studio della lingua inglese, con molteplici utili soluzioni. Un percorso pedagogico eccellente alla scuola primaria è vitale per garantire lo sviluppo dell'individuo ed il successo del suo percorso educativo futuro. Il valore della scuola è insostituibile proprio a partire dalla scuola Primaria e ad essa quest'anno abbiamo voluto rivolgere la nostra attenzione.

Assemblea per il rinnovo delle cariche del Club (20 novembre). In questa occasione Dorian Tabocchini è stato eletto con pieno consenso Presidente del Club per l'anno 2022/2023. Nella stessa Assemblea è stato anche eletto il Consiglio Direttivo per l'anno 2021/2022 che sarà così composto: Mario Ciappelloni - Presidente, Maura Nataloni - Past President, Dorian Tabocchini - Presidente Incoming, Piero Chiorri - Vice Presidente, Arianna Bardelli - Segretario,

Marco Marinelli - Tesoriere, Federica Capriotti, Enrico Cimarra, Paolo Montanari, Rosa Rita Silva e Leandro Tiranti - Consiglieri.



Per il mese di dicembre sono in programma i seguenti appuntamenti:

Caminetto "Conoscere i nostri soci" (10 dicembre, ore 21:15). Bernardino Giacalone condurrà l'intervista a Karol Gregorczyk e Mario Ciappelloni. Sarà anche un momento di dialogo tra tutti per compensare la forzata assenza dei nostri appuntamenti tradizionali.

Festa degli auguri di Natale 2020 (19 dicembre, ore 21:15). Quest'anno non sarà possibile riprodurre l'atmosfera magica che ogni anno viviamo in occasione della festa degli auguri, che pure avevamo pensato e programmato da tempo. Ci ritroveremo ugualmente con piacere, magari anche per un brindisi, nella ormai abituale modalità digitale. In questa occasione doneremo un contributo alla Caritas Diocesana di Fabriano per far sentire la nostra vicinanza a coloro che si trovano in condizioni di difficoltà soprattutto in un momento critico come questo.

Vi ringrazio per la disponibilità che mi dimostrate sempre. Vi aspetto per gli auguri.

Un saluto affettuoso

Maura

Gennaio

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano



www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

nel mese di dicembre abbiamo continuato a svolgere la nostra attività esclusivamente da remoto nel rispetto della normativa in vigore. Vi ricordo le principali attività svolte:

Gemellaggio tra i Rotary Club di Fabriano e quello di Milano Precotto San Michele

Distretto 2041 (Mercoledì 2 dicembre). È stato formalizzato un partenariato tra i due Club per promuovere la "comprensione e la buona volontà" attraverso rapporti di amicizia ed azione internazionale duraturi. L'idea del gemellaggio era nata nel mese di luglio durante l'incontro nel complesso Le Conce con due rappresentanti del Club di Milano, in occasione della visita alla Carifac'Arte organizzata per divulgare il processo di preparazione della filigrana. Entrambi i Club appartengono a città creative Unesco e pertanto si potranno realizzare iniziative comuni nell'ambito dei programmi di attività rotariana perseguendo una delle finalità del gemellaggio. Questo nuovo rapporto di amicizia verrà ufficializzato con un Interclub nel mese di gennaio.

Incontro in teleconferenza tra undici città creative Unesco

(Mercoledì 2 dicembre). Il Club di Fabriano ha proposto una Carta Costitutiva per regolamentare il lavoro e la collaborazione tra le città. Questo documento è stato pienamente condiviso. I Rotary Club delle città creative individuano specificità, problematiche e risorse che le contraddistinguono. Lo scopo della rete delle città

creative è che la creatività e la cultura possano diventare il motore ed il centro dei piani di sviluppo, secondo le direttive e le finalità dell'Unesco. È stato inoltre concordato che Fabriano svolga il ruolo di Segreteria operativa della rete.

Caminetto con i soci Karol Gregorczyk e Mario Ciappelloni

(Mercoledì 9 dicembre). Bernardino Giacalone ha moderato il dialogo che si è svolto in un clima sereno ed informale, con numerosi interventi degli altri amici che hanno contribuito a vivacizzare la serata.



Progetto Rotary Telemedicina (Giovedì 10 dicembre). È stata completata la consegna ai medici del nostro territorio degli strumenti per il monitoraggio a distanza dei pazienti affetti da patologia Covid-19, (monitor

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Gennaio 2021

multiparametrici e saturimetri). La Telemedicina permette di assistere i pazienti affetti da Covid-19 a domicilio attraverso il controllo dei parametri fondamentali, evitando il ricovero o anticipandolo in relazione alle condizioni. La Telemedicina rappresenta una possibile ed utile soluzione per assistere i malati nel proprio domicilio e non sovraccaricare le strutture ospedaliere. Il progetto ha prospettive temporali più ampie rispetto alla pandemia che auspichiamo possa avere una durata il più breve possibile. La Telemedicina troverà infatti valida applicazione nell'assistenza delle patologie croniche, che necessitano di monitoraggio e di trattamenti di lungo periodo per evitare riacutizzazioni e ripetuti ricoveri, coniugando efficienza ed ottimizzazione di risorse umane ed economiche.

Festa degli auguri (Sabato 19 dicembre). È sempre un appuntamento importante nel calendario rotariano, anche se quest'anno si è svolto in maniera diversa dalla forma tradizionale. Nonostante la distanza abbiamo voluto e saputo ritrovarci con vero spirito di amicizia ed allegria, anche attraverso una numerosa partecipazione. La serata è iniziata con il saluto del nostro Vescovo Mons. Francesco Massara che ha anche ringraziato il Club per il generoso contributo donato alla Caritas Diocesana. Siamo poi entrati nell'atmosfera natalizia con la musica di White Christmas cantata da Rosa Rita Silva accompagnata al pianoforte da Federico Grimaccia. I più piccoli del Club ci hanno regalato momenti bellissimi con la recita di classiche poesie di Natale. Con la loro spontaneità e tenerezza ci hanno ricordato l'importanza di saper apprezzare i veri valori del Natale. È intervenuto anche Babbo Natale che con un dolce sorriso ha annunciato ai bambini un dono in premio alla loro bravura. La classica tombola condotta in un modo assolutamente nuovo ed originale, perché mai prima svolta on line, è riuscita a far divertire tutti. Il ricavato è stato donato in beneficenza all'associazione San Vincenzo de Paoli. A conclusione è stato fatto un brindisi per il saluto e gli auguri finali. Il bellissimo video preparato da Benedetta Gandini con i momenti più significativi della serata rimarrà un piacevole ricordo per tutti.

Per Natale ogni socio ha ricevuto un particolare biglietto di auguri valorizzato dalla nostra filigrana con il Logo Rotary, realizzata per il progetto Filigrana Rotary di questo anno, con la quale abbiamo voluto dare rilievo ad una eccellenza della nostra città.

Per augurare Buone Feste il Governatore ha inviato ai Presidenti del Distretto il Logo Rotary e la Prova delle

quattro domande filigranate sulla pregiata carta a mano di Fabriano, mettendo in risalto l'eccellenza fabrianese.

Nel mese di gennaio sono previsti i seguenti appuntamenti:

Assemblea dei soci (Venerdì 15 gennaio, ore 21:15). Nell'incontro che cade a metà dell'anno rotariano verrà esaminato lo stato di avanzamento dei progetti in corso. In questa occasione si discuterà sull'opportunità di presentare eventuali emendamenti alla bozza del Regolamento del Distretto/Associazione.

Interclub con RC Milano Precotto San Michele "La magia dell'acquarello" (Giovedì 21 gennaio, ore 21:00 su piattaforma Zoom). **Anna Massinissa**, presidente dell'associazione Acquarello, presenterà una relazione sul tema. Nell'evento ufficializzeremo il gemellaggio tra i Rotary club di Fabriano e quello di Milano. Sono previsti anche brevi interventi degli amici milanesi.



Incontro Conosciamo i nostri soci. (Venerdì 29 gennaio, ore 21:15). Durante questo appuntamento mensile moderato da Bernardino Giacalone intervengono Ludovic Glaglanon, Claudio Alianello, Gianluca Farina. Nella serata si svolgerà la **cerimonia di ingresso di un nuovo socio, Fabrizio Balducci.**

Vi ringrazio per la partecipazione e per l'amicizia che mi avete sempre dimostrato, particolarmente in quest'ultimo mese.

Un affettuoso saluto.

Maura

Febbraio

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

abbiamo ormai superato la metà dell'anno rotariano ed in questo momento critico, nonostante le difficoltà, stiamo dimostrando tenacia e determinazione nel voler perseguire gli obiettivi che ci eravamo proposti. Non ci siamo scoraggiati, ma anzi stiamo cercando di reagire e di impegnare al meglio le nostre capacità. Questo tempo così particolare ci ha costretti a comunicare soltanto in via telematica. Nonostante l'incontro online non riesca a sostituire completamente quello in presenza, tuttavia ha delle potenzialità indubbie come la praticità, permettendoci di comunicare più facilmente non solo tra soci del nostro stesso Club, ma anche con quelli di Club lontani.

Ricordiamo gli appuntamenti più significativi di gennaio:

Assemblea di metà anno rotariano (martedì 15 gennaio 2021). I Presidenti di Commissione hanno esposto lo stato di avanzamento dei progetti, alcuni dei quali conclusi, che indicano la vivace attività del Club, nonostante le condizioni non siano sempre favorevoli al rispetto dei tempi programmati. L'Assemblea ha anche proposto un emendamento alla proposta di Regolamento dell'Associazione/Distretto da inviare al Segretario Distrettuale entro il 31 gennaio.

Gemellaggio con il RC Milano Precotto San Michele (giovedì 21 gennaio). Abbiamo sottoscritto il gemellaggio tra il nostro RC di Fabriano (Distretto 2090) e il RC Milano Precotto San Michele (**Presidente Maria**

Dolores Bracci - nella foto sotto, Distretto 2041), entrambi appartenenti alle Città Creative Unesco.



Il Gemellaggio è stato formalizzato con la firma congiunta dei Presidenti dei due Club nella data del 2 dicembre 2020. Esso deve promuovere la comprensione e la buona volontà attraverso rapporti di amicizia ed azione internazionale duraturi. È attraverso l'amicizia che svolgeremo progetti comuni già individuati nell'avvio dei programmi per le città creative. Avremo l'opportunità di unire idee ed esperienze tra i Club per accrescere il valore e la forza di azione. La vera essenza del Rotary infatti è fare progetti di servizio anche condivisi in rete. Questo speciale rapporto di amicizia è stato confermato dalla partecipazione dei soci dei due Club nell'incontro in teleconferenza "La magia dell'acquarello". I relatori della serata sono stati: Anna Massinissa, curatrice del convegno Fabriano in Acquarello (convegno internazionale di filosofia artistica, marketing territoriale, movimento di pensiero) e la nota artista milanese Marina Anzani, socia del Club Milano Precotto San Michele, pittrice ed illustratrice. I Governatori dei due distretti (Distretto 2041 e Distretto 2090) hanno mostrato una particolare attenzione inviando un augurio di proficua collaborazione tra i

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Febbraio 2021

due Club con la nuova opportunità di amicizia. L'acquarello ha unito i due Club attraverso l'arte e la creatività.

Caminetto Conosciamo i nostri Soci (venerdì 29 gennaio). A questo incontro ha partecipato anche il Rotaract. La serata è iniziata con l'**ingresso di un nuovo socio rotariano, Fabrizio Balducci**, imprenditore nel settore dell'informatica ed elettronica, conosciuto anche per la sua spiccata propensione per il sociale. Edgardo Verna nella presentazione ha dato particolare rilievo alle qualità umane e morali di Fabrizio, oltre che a quelle professionali. Matteo Cerlesi, Presidente del Rotaract ha poi nominato per il suo Club due nuovi soci, Francesca e Federico Cimarra, figli del nostro socio Enrico, entrambi provenienti dall'esperienza culturale e formativa dello scambio giovani RYE. Dalla loro presentazione è evidente che i due ragazzi costituiranno una risorsa non solo per il Rotaract, ma anche per il Rotary. Tra gli indirizzi provenienti dal Rotary International e dal nostro Governatore c'è infatti l'invito a guardare al Rotaract come parte del "sistema Rotary" che percepisce prima le tendenze evolutive della società. È quindi nostro compito osservarne le dinamiche e sollecitarne un funzionamento attivo attraverso un rapporto di collaborazione. Il Presidente Internazionale Knaack indica per questo anno una nuova sfida, Rotary + Rotaract: stronger future.

Nella seconda parte della serata, Bernardino Giacalone ha introdotto ai soci un suo editoriale su l'inferno di Dante che pubblicherà sul prossimo Inforotary, rivista periodica curata personalmente da lui e che siamo desiderosi di leggere. Le brillanti presentazioni di Claudio Alianello e Gianluca Farina hanno catturato l'attenzione di tutti i partecipanti che hanno interagito con vivaci interventi e creato un clima di serena spontaneità.

Il **mese di febbraio** prevede incontri anche con altri Club coordinati dall'Assistente del Governatore, il nostro amico Paolo Montanari.

Assemblea dei soci (mercoledì 3 febbraio, Piattaforma Zoom, ore 19:00), all'ordine del giorno l'elezione del Governatore a.r. 2022-2023.

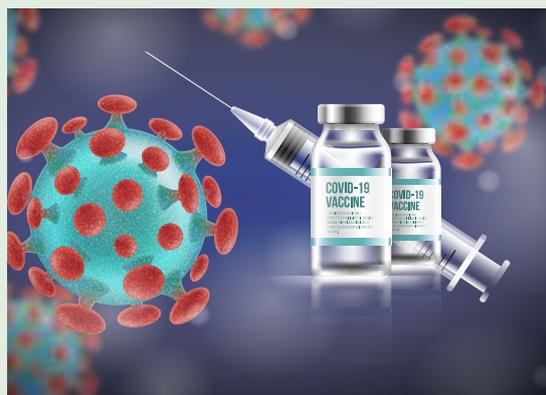
La Telemedicina, passato, presente, prospettive future. (Venerdì 5 febbraio, piattaforma Zoom, ore 21:00). Relatori: **Prof. Enrico Cavina**, già Direttore Dipartimento di Chirurgia - Università di Pisa" Esperienza (1998-2003) di Telemedicina in area remota: considerazioni ". **Prof. Marco Pozzi**,

Cardiochirurgo, Presidente del RC di Jesi, promotore del progetto distrettuale Telemedicina. Interverranno i medici del nostro territorio che hanno aderito al progetto.

Scuola ed Aziende, un mismatch da cancellare. Interclub con RC Altavallese Grottefrassassi. (Martedì 9 febbraio, Piattaforma Zoom ore 21:00). - Relazione a cura del **dott. Fabio Biondi** Presidente Diotech Pharmacogenetics Socio RC Fabriano.

Caminetto Conosciamo i nostri Soci. (Venerdì 12 febbraio, Piattaforma Zoom ore 21:15). Verranno ammessi al Club due nuovi soci. Seguirà la presentazione di **Cinzia Pennesi** che inserirà nella presentazione proprie interpretazioni musicali.

Covid-19: una sola pandemia per tanti vaccini. (Venerdì 19 febbraio Piattaforma Zoom dalle ore 21:00). Seminario Interclub con RC Altavallese Grottefrassassi e RC Urbino. Relatore: **Dr. Massimo Giuliani**, Psicologo e Psicoterapeuta, Dirigente presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico San Gallicano di Roma. Conduce ricerche sulla vaccinazione anti-COVID-19.



Nel corso del mese proseguono attività e riunioni on line delle commissioni con l'intento di raggiungere le fasi più avanzate dei progetti.

Vi aspetto ai prossimi appuntamenti.

Un caro saluto.

Maura

Marzo

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

il mese di febbraio è stato denso di impegni, vi evidenzio i più significativi.

“La Telemedicina passato, presente, prospettive future” (venerdì 5 febbraio, Piattaforma Zoom).

Relazioni a cura di: Prof Enrico Cavina, già Direttore Dipartimento Chirurgia, Università di Pisa; Prof Marco Pozzi, Cardiocirurgo, Presidente RC di Jesi, promotore di un importante service distrettuale, la Telemedicina, a cui il nostro Club ha aderito con entusiasmo. L'emergenza Covid ha portato un "tele - adeguamento " tecnologico sia nella categoria medica che in quella dell'utenza, che hanno iniziato a dialogare in remoto tra loro.

La maggiore attenzione è generalmente concentrata sugli indicatori degli ospedali e sui dati delle terapie intensive. Tuttavia la parte maggiore di questa malattia si affronta e si decide sul territorio e per questa esigenza sono partite sperimentazioni di telemedicina. Il prof Cavina ha ripercorso l'esperienza della Telemedicina in una fase sperimentale iniziata negli anni novanta. Con un racconto coinvolgente ha ricordato i primi interventi in remoto, realizzati in un'isola greca del Dodecaneso, che egli stesso aveva coordinato come rappresentante dell'Università di Pisa. Il Prof Pozzi nella fase più recente, attua il collegamento tra il suo Ospedale ad elevata complessità di cure di terzo livello con quelli più periferici per offrire un supporto di competenza ed esperienza; può essere così equiparato il livello di assistenza tra gli Ospedali e non essere penalizzata la

localizzazione più periferica. L'esperienza portata ai centri periferici soddisfa il principio di equità sanitaria. Le opportunità di sviluppo di telemedicina sono tantissime. Entrambi i relatori hanno trasmesso la loro forza di credere che sia possibile e che si debba raggiungere un'autentica equità sanitaria nei diversi aspetti dell'assistenza sanitaria. La sfida che si pone in questa fase è anche un'enorme opportunità che per realizzarsi necessita di un cambiamento culturale ed apertura adeguati alle nuove condizioni che l'emergenza ha prodotto anche nella sanità. Sono stati offerti molti spunti di riflessione. È necessario mantenere alta l'attenzione per un futuro della professione medica all'avanguardia della tecnologia per garantire il diritto alla salute dell'individuo, attualizzato al tempo difficile che stiamo attraversando.

“Scuola ed Aziende, un mismatch da cancellare” (martedì 9 febbraio 2021 Piattaforma Zoom, Interclub con Club Altavallese Grottefrassassi e Club di Fabriano). Presentazione del Dr. **Fabio Biondi**, Presidente di Diatech Pharmacogenetics, azienda



leader in Italia nella ricerca e nella commercializzazione di kit diagnostici per test

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Marzo 2021

farmacogenetici. Fabio Biondi è socio del RC Fabriano di cui è stato presidente nel 2004/2005, anno del Centenario del Rotary International.

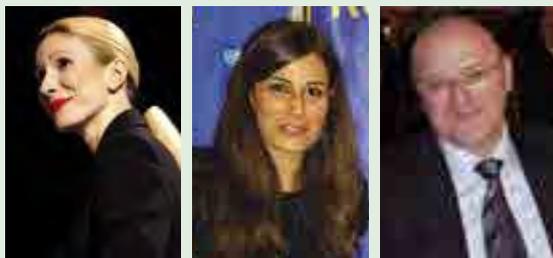
La scuola italiana e le aziende del nostro paese sono eccellenze che spesso non riescono a sfruttare i propri talenti e la preparazione degli studenti. Sono state presentate numerose proposte per creare futuro attraverso la formazione nella Scuola e l'interazione con le Aziende. L'interesse della relazione ha suscitato un'ampia discussione a cui hanno partecipato diversi autorevoli Docenti.

Caminetto Conosciamo i nostri soci (venerdì 12 febbraio). La serata del Caminetto, è un appuntamento mensile per incontrare i nostri soci in modo informale e spontaneo che più si avvicina alla possibilità di dialogo degli incontri in presenza, è un momento importante della vita rotariana che non dobbiamo trascurare perché interamente dedicato alla conoscenza e all'amicizia.

La serata è iniziata con l'ingresso di due nuovi soci, ha poi fatto seguito la presentazione di **Cinzia Pennesi**.

Il RI raccomanda di essere certi della scelta dell'individuazione di nuovi soci, puntando non solo al numero ma alla qualità, esorta ad accogliere soci motivati, che si impegnino, coltivino l'amicizia ed amino di essere rotariani. In linea con questo indirizzo sono stati scelti i nostri amici:

Chiara Fedeli e **Fausto Burrattini**. Sono stati presentati



rispettivamente da Benedetta Gandini e da Mario Biondi. Chiara Fedeli è una giovane donna rotaractiana, tutte caratteristiche che il RI auspica, ma non è certamente solo questo, sono anche le sue capacità intellettuali, professionali e le note del carattere che ci rendono orgogliosi di accogliere tra noi Chiara.

Fausto Burrattini, già rotariano, che molti ricordano soprattutto per l'anno della sua Presidenza, esprime le caratteristiche umane e professionali di un Buon Rotariano. Ha ricevuto una sincera calorosa accoglienza da parte di molti amici, felici di

poterlo incontrare di nuovo nel Rotary.

Cinzia Pennesi, direttore d'orchestra e di coro, pianista, compositrice, concertista in Italia ed in tutte le parti del mondo. Cinzia ci ha raccontato la sua vita, la storia affascinante della vita di un'artista, ricca di successi, premi, esperienze, emozioni che ha saputo comunicarci anche attraverso brani musicali di cui è stata interprete. Un'eccellenza al femminile in un ambito professionale tradizionalmente maschile.

Borse di Studio Abramo Galassi (sabato 13 febbraio).



Quest'anno la premiazione si è svolta nell'Aula Magna dell'Istituto Morea Vivarelli concessa dal Preside Prof. Emilio Procaccini per consentire la partecipazione dei ragazzi e delle famiglie nel rispetto della attuale normativa.

Da anni, siamo giunti alla nona edizione, il Rotary Club di Fabriano presta attenzione ai giovani e alla loro educazione premiando gli studenti meritevoli che si iscrivono ad una facoltà universitaria. Il premio è dedicato alla memoria del prof Abramo Galassi, nasce grazie al contributo della famiglia Galassi, oltre alla partecipazione diretta del Club. Questo Service realizza una via di azione del Rotary, educazione e cultura giovani.

La scuola svolge nella società una funzione fondamentale di promozione umana, favorisce l'autonomia del pensiero e della decisione, apre alla responsabilità personale, forma il carattere, rende sensibili ai problemi sociali, introduce alla cultura della democrazia ed educa al futuro. Il valore della scuola è insostituibile: la cultura oltre che per il suo valore intrinseco sta alla base della crescita e dello sviluppo socioeconomico di una nazione. I ragazzi avranno la più piena consapevolezza di questo quando affermeranno le loro

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Marzo 2021

capacità nelle professioni.

Gli studenti sono stati elogiati per aver conseguito il brillante risultato scolastico, premio al loro impegno ed incentivo al successo del percorso futuro.

Seminario Interclub "Covid-19: una sola pandemia per tanti vaccini" (venerdì 19 febbraio). Il Dr. Massimo Giuliani, nostro socio onorario, psicologo e psicoterapeuta, dirigente presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico San Gallicano di Roma, esperto delle relazioni tra malattie infettive e comportamento umano, conduce attualmente ricerche sulla vaccinazione anti Covid-19. La riunione, Interclub "Marche interne", ha coinvolto i Club Urbino e Altavallese Grottefrassati, coordinati dall'Assistente del Governatore Paolo Montanari. Rappresenta una delle iniziative del progetto Distrettuale oltre il Covid, per contrastare le conseguenze Covid. L'obiettivo del progetto è divulgare una corretta informazione sulla importanza anzi sulla necessità della vaccinazione anti Covid come strumento irrinunciabile per contrastare la pandemia. La relazione esauriente, didattica e facilmente comprensibile per tutti, pur nel rigore scientifico del contenuto, ha suscitato ampio interesse e raggiunto la finalità prefissata.

Master & Job, (sabato 20 febbraio). Apertura dei lavori del corso. Il Master, frutto di una collaborazione distrettuale particolarmente sentita, ha raccolto molti consensi e la partecipazione di tanti ragazzi (stage e posto di lavoro effettivo); questo è il grande impegno per conseguire una preparazione di alto livello ed incontrare il mondo del lavoro. Una ragazza della nostra città è stata ammessa al Corso M & J: una bella occasione per la sua formazione ed il suo futuro.

Riunione Rete Rotary città creative Unesco (giovedì 25 febbraio). È stata condivisa dai Club delle 11 città creative una proposta di sito Internet attraverso il quale si potranno comunicare gli elementi della creatività delle singole città, rendendoli per ciascuna di esse motore e centro dei suoi piani di sviluppo.

Alcuni **appuntamenti del mese di marzo** saranno aperti a relazioni con altri Club e ad Interclub nell'ambito di progetti comuni. È importante non dimenticare gli incontri legati alla nostra attività e al programma annuale. Verranno date informazioni dettagliate prima di ogni evento.

Interclub Marche Interne per il progetto Distrettuale "Oltre il

Covid" (giovedì 4 marzo ore 21:00, piattaforma Zoom), secondo incontro tra i Club di Fabriano, Altavallese Grottefrassati e Urbino - questa volta anche con la partecipazione di Jesi - con la finalità di diffondere corrette informazioni sul tema vaccini.



Incontro tra Lions e Rotary Club di Fabriano (venerdì 5 marzo ore 21:00, piattaforma Zoom) per la presentazione del libro "L'ingranaggio del potere" di Lorenzo Castellani, Professore di Economia all'Università Luiss di Roma.

"Filigrana, storia, arte, cultura". (Mercoledì 10 marzo, ore 21:00, piattaforma Zoom). Valorizzeremo il nostro progetto Filigrana Rotary con l'intervento dei soci Gabriele Alfonsi, Antonio Balsamo, e delle Fondazioni, Carifac, Fedrigoni, Aristide Merloni. Il Sindaco di Fabriano Gabriele Santarelli rivolgerà un saluto iniziale.

Interclub "Plastik Free Water" (Mercoledì 17 marzo ore 21:00), Global Grant, organizzato dal Club Milano Digital, per informare e sensibilizzare sul problema dell'inquinamento della plastica nell'ambiente marino. I contenuti saranno di elevato valore scientifico.

Caminetto **"Conosciamo i nostri soci"** (Venerdì 26 marzo ore 21:00) con la presenza di Antonio Balsamo, Gabriele Mazzara, Arianna Bardelli e Giuseppe Salerno.

Vi aspetto ai prossimi appuntamenti.

Un affettuoso saluto.

Maura

Aprile

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

Vi riassumo le principali attività del mese di marzo:

Seminario "Covid-19: una sola pandemia per tanti vaccini", 4 marzo 2021, Interclub "Marche interne" tra i Club di Fabriano, Urbino e Altavalleseina Grottefrassasi, secondo appuntamento del progetto Distrettuale oltre il Covid. Il Relatore, Dr Nicola Magrini Farmacologo clinico Direttore dell'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco, ha esposto con chiaro rigore scientifico dati statistici ed informazioni sui diversi tipi di vaccini. Ha delineato previsioni su tempistica e strategia organizzativa della vaccinazione di massa, con i limiti consentiti dalle diverse variabili che potrebbero entrare in gioco nelle diverse fasi del processo organizzativo ed operativo. Le chiare conclusioni confermano che i vaccini oggi disponibili sono un'arma efficace, sicura, priva di effetti collaterali. È necessario dissolvere dubbi perché i vaccini sono l'unica arma per combattere la pandemia. La vaccinazione non è un obbligo, ma anche un atto di solidarietà per ridurre l'infezione nella famiglia e nella collettività. Le informazioni date dal Dr Magrini sono state rassicuranti sulla possibilità di superare questo periodo difficilissimo. Nell'incontro sono state trasmesse informazioni corrette secondo la finalità di questo progetto.

Evento Lions - Rotary incontro sulla piattaforma Zoom (venerdì 5 Marzo). Il Prof. Lorenzo Castellani, Docente di Storia delle Istituzioni politiche in Europa, editorialista di Panorama, politologo ha

presentato il suo libro «L'ingranaggio del potere». Ha moderato l'incontro Carlo Cammoranesi, Direttore del settimanale L'Azione. È stata analizzata la dialettica conflittuale tra la rappresentanza politica e la competenza tecnico-specialistica, tra i due principi, democratico della rappresentanza, e tecnocratico della competenza, dualismo che dovrebbe potersi conciliare per raggiungere una forma intermedia. Questa dinamica richiama l'allegoria del mito Platonico raccontato nel Fedro, dove l'auriga deve mantenere l'equilibrio tra i due cavalli bianco (competenza) e nero (democrazia). È necessario combinare i due principi. Interessantissima relazione di politica e di visione del presente.

Filigrana, storia arte e cultura (Mercoledì 10 marzo 2021 Piattaforma Zoom) Relazioni a cura di: Gabriele Alfonsi Sales Director Italy and Export Fedrigoni Papers, Antonio Balsamo Direttore Tecnico area Marche Fedrigoni Papers,



Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Aprile 2021

Livia Faggioni Segreteria Fondazione Fedrigoni Fabriano, Francesco Fantini Fondazione Aristide Merloni, Marco Ottaviani presidente Fondazione Carifac. Il nostro Governatore Rossella Piccirilli ha fatto pervenire il suo saluto. Il Sindaco di Fabriano Gabriele Santarelli nel suo intervento ha mostrato pieno apprezzamento per il progetto. Tra i numerosi partecipanti erano presenti autorità rotariane, la Presidente dell'Inner Wheel, Presidenti di altri Club, Rappresentanti di Club appartenenti alla rete Rotary città creative. I due Consiglieri regionali fabrianesi, Chiara Biondi e Simona Lupini hanno evidenziato l'iniziativa regionale che ha portato alla approvazione di una specifica legge che definisce ufficialmente Fabriano città della Carta e della Filigrana, ed hanno confermato l'impegno a sostenere la valorizzazione della Filigrana anche per il riconoscimento di bene immateriale Unesco.

La Filigrana è un'arte tramandata nei secoli, espressione ed eccellenza del patrimonio artistico e culturale e della nostra città.

Il nostro Club ha voluto riconoscere questi valori e creare una filigrana con il logo del Rotary, facendola eseguire dalla cartiera artigianale di Carifac'Arte a Fabriano, su pregiata carta a mano. Essa potrà aggiungersi alla raccolta delle altre filigrane fabrianesi e dare la sua testimonianza nel tempo. Il Progetto coniuga due obiettivi: diffondere l'immagine del Rotary, veicolare con essa i valori di amicizia, servizio e pace propri del Rotary devolvendone i proventi alla Rotary Foundation. L'altra finalità è quella di valorizzare il nostro territorio, far convergere su Fabriano gli occhi del mondo intero contribuendo così a creare futuro per il nostro territorio.

L'incontro è stato un momento importante per il Club per far conoscere questo progetto rivolto alla nostra città. Sono stati coinvolti diversi interlocutori, Istituzioni ed Associazioni, legati in diversi ambiti e modi alla Carta ed alla Filigrana, per favorire il dialogo e rendere ancora più vivo e forte il legame della città con la nostra eccellenza. Il Rotary può dare il proprio contributo alla sua valorizzazione. Tutti i relatori hanno esposto le presentazioni secondo le specifiche competenze facendo trapelare il forte legame con la Filigrana. Il nostro amico Enrico Cimarra, filigranista professionista, ha comunicato la sua passione per questa arte attraverso la quale esprime la propria personale creatività. Abbiamo potuto apprezzare la nostra storia, il nostro passato, tuttavia consapevoli che tutto questo non deve arrestarsi ma deve essere proiettato nel futuro per sviluppare progettualità.

Interclub "Plastik Free Water" (Mercoledì 17 marzo), Global Grant, organizzato dal Club Milano Fiera. Principale Relatore Sergio Santi, Ammiraglio della Nave Scuola Amerigo Vespucci. L'incontro era finalizzato ad informare e



sensibilizzare sul problema dell'inquinamento della plastica nell'ambiente marino. Si inserisce nelle iniziative sollecitate dai Distretti Italiani per celebrare la giornata nazionale dei Rotary Club su Ambiente e Sostenibilità, temi centrali della nuova area di intervento del Rotary International. La plastica diventa un problema di sostenibilità ambientale nel prossimo futuro. Si stima che nel 2050 nei mari potrebbe esserci più plastica che pesci. La plastica è economica, versatile nelle più varie applicazioni, ma ha un unico svantaggio: è indistruttibile. Rappresenta un problema di sostenibilità ambientale perché è soggetta ad un abuso quantitativo, indotto da una scarsa educazione ed informazione su un uso corretto. Un contributo alla soluzione del problema dovrebbe mirare ad evitare il suo abbandono nell'ambiente, per passare da un'economia lineare usa e getta ad un sistema circolare con riciclo di ciò che viene scartato. Attualmente non viene riversata in mare ogni giorno l'equivalente di 1000 Tir. Non secondario è anche il problema della nanoplastica e delle nanofibre invisibili derivanti dal lavaggio delle fibre sintetiche degli indumenti, che ingerite dai pesci raggiungono alla fine il ciclo alimentare umano. Diverse strategie convergenti, associate al lavoro di bonifica dei mari descritte dall'Ammiraglio Santi dovrebbero mirare a contenere l'urgente problema ecologico.

Caminetto conosciamo i nostri soci (venerdì 26 marzo). Antonio Balsamo ha parlato di aspetti personali oltre a quelli professionali che conosciamo. Gabriele Mazzara artista completo del disegno, pittore e scultore, ha mostrato una

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Aprile 2021

rassegna delle sue opere anche con il supporto di video ed esecuzione di disegni in diretta. Arianna Bardelli, storica dell'arte e Giuseppe Salerno, critico e curatore d'arte, hanno rilevato le elevate doti artistiche di Gabriele.

Una serata interessante, vivace, molto piacevole nella quale ci siamo sentiti orgogliosi dei nostri amici.



Per il mese di aprile sono previsti incontri con altri Club con i quali condividiamo attività comuni:

“Raffaello di Urbino: un artista e la sua città” (6 aprile alle ore 21:00 su piattaforma Zoom), organizzato dal Club di Urbino. I Club coinvolti sono: Urbino, Francavilla al Mare Pesaro Rossini, Perugia Trasimeno, Fortebraccio Montone,

Città di Castello, Termoli, Siena, Chiusi Chianciano Montepulciano, Valdelsa, Fabriano, Altavalleina Grottefrassasi.

“L'Italia del dopo Pandemia. Guardiamo avanti”, (13 aprile, ore 21:00) Interclub organizzato dal Club Altavalleina Grottefrassasi, Relatore il giornalista di “Il Sole 24 Ore” Alberto Orioli. L'evento conclude il ciclo degli incontri del progetto Distrettuale “Oltre il Covid”, dopo i due precedenti relativi al tema dei vaccini, ed affronta il tema dell'emergenza sotto il profilo economico.

Caminetto **“Conosciamo i nostri soci”** (giovedì 22 aprile ore 21:15)

Interclub con il RC di Carrara (martedì 27 aprile ore 21:15). Carrara, come Fabriano città creativa per “Artigianato ed Arti Popolari”, affianca Fabriano nell'organizzazione operativa dei lavori del Coordinamento delle iniziative. Sarà un'opportunità per far conoscere e condividere le caratteristiche del nostro riconoscimento.

Un caro saluto

Maura



Maggio

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano



www.rotaryfabriano.it



Il Rotary crea opportunità

Cari Amici,

vi ricordo gli eventi più significativi del mese di aprile:

Raffaello d'Urbino. Un artista e la sua città. (martedì 6 aprile). Interclub con la partecipazione di 13 Club del Distretto 2090. Conversazione con Luigi Bravi, Presidente Accademia Raffaello, per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Raffaello avvenuta nel 1520. La relazione ha messo in rilievo lo stretto legame tra Raffaello ed Urbino che si vincolano a vicenda. Raffaello si identifica con la città sebbene vi abbia trascorso solo un breve periodo della sua vita dopo la nascita. Tuttavia si è presentato come Raphael Urbinas in molti dei suoi dipinti a partire dallo Sposalizio della Vergine (1504) fino ad imprimerlo nel bracciale della Fornarina (1518) che è diventata il logo del centenario di Raffaello. Urbino si identifica come un lasciapassare culturale. Rimane sempre forte il legame di Raffaello con la sua città sia durante l'esperienza artistica con il Perugino suo Maestro, sia nel periodo vissuto a Firenze ed infine nell'attività a Roma dove i rapporti con Bramante e Giulio II richiamano ancora il legame con la città. Urbino a sua volta gli ha dedicato numerosi siti e monumenti. Raffaello ha lasciato anche un grande numero di disegni, la maggior parte su carta Fabriano, la carta è il luogo dove Raffaello pensa e riflette. Lo stretto rapporto tra l'artista e la sua città è stato il motivo che ha fatto ripercorrere le fasi della vita e dell'attività di Raffaello. Un incontro che ha anche unito i Club attraverso la cultura.



Donazione Tablet Istituto di Istruzione Superiore "Merloni-Miliani". (Venerdì 9 aprile). Il Rotary e USAID hanno donato 5 tablet all'Istituto di Istruzione Superiore "Merloni-Miliani", selezionato dagli Uffici Scolastici Regionali in base alla presenza di situazioni più difficili per l'accesso alla didattica a distanza. Di fronte all'aumento ripetuto delle infezioni in Italia, il Rotary e il Governo degli Stati Uniti, attraverso l'Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (USAID), si sono impegnati a sostenere la risposta del Paese al COVID-19 ed alle iniziative di recupero collegate. La partnership Rotary-USAID fornisce risorse e competenze preziose per contribuire a rendere le iniziative nell'emergenza più impattanti e sostenibili. In questa prima fase il finanziamento americano ha privilegiato l'ambito istruzione: la scuola è il luogo dove le disuguaglianze sociali emergono in modo più evidente. Per questo il Rotary intende offrire pari opportunità per l'inclusione nel sistema scolastico sostenendo l'istruzione che in questa difficile fase di emergenza deve purtroppo avvenire per via telematica. Seguiranno ulteriori sovvenzioni in fasi successive.

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Maggio 2021

L'Italia del dopo pandemia, guardiamo avanti. (martedì 13 aprile). Interclub con Altavallesina Grottefrassasi, Cagli Terra Catria Nerone, Urbino. Relatore Alberto Orioli, vicedirettore del giornale Il sole 24 ore. Il tema è stato affrontato dal giornalista con lucida analisi. La pandemia finirà, ma non sarà come riaccendere la luce. È necessario ripensare ad una nuova normalità, a quali stimoli abbiamo avuto per organizzare meglio la vita futura. È un tempo nel quale si impongono domande di ordine filosofico per ricostruire un nuovo futuro attraverso la valutazione di diversi fattori. Tra questi è fondamentale la valorizzazione dei talenti italiani necessari per affrontare il Recovery plan, il solo mezzo che ci consentirà la rinascita.

Incontro rappresentanti della rete Rotary città creative Unesco (14 aprile piattaforma Zoom). Sono stati trattati la messa a punto dell'organizzazione del sito web e la programmazione di incontri dei club delle città creative per far conoscere a tutti i soci del Club il progetto di rete.

Presentazione del libro "Fuoriorda" dell'artista Lughia, curata dal nostro socio Giuseppe Salerno, con l'intervento di Anna Massinissa e Gabriele Mazzara (domenica 18 aprile piattaforma Zoom). Evento realizzato su iniziativa del Rotaract, con la partecipazione del Rotary promotore del progetto condiviso. È stato tracciato il percorso artistico dell'autrice, un'artista contemporanea estremamente sensibile ed emotiva che attraverso connessione di tecniche diverse dà un'anima alle sue opere. Il libro autobiografico edito dall'artista viene messo a disposizione del nostro Club affinché l'intero ricavato sia devoluto a favore del progetto End Polio. Seguiranno appena possibile visite all'esposizione delle opere, anche nella casa-museo di Giuseppe e Lughia.

Caminetto Conosciamo i nostri soci (giovedì 22 aprile). In questo appuntamento, come sempre particolarmente apprezzato per l'occasione di dialogo e l'atmosfera spontanea che si crea, si è reso particolarmente evidente il desiderio di tutti di riprendere gli incontri in presenza. Sono stati accolti con calorosa amicizia due nuovi soci entrati a far parte del Club in questo anno, entrambi con un curriculum rotariano, Chiara Fedeli Rotaractiana e Paolo Giuseppetti che ha una ricca esperienza rotariana. La seconda parte della serata è stata introdotta da Edgardo Verna per esporre i risultati del questionario di gradimento ai soci, inviato nel novembre scorso. Benedetta Gandini artefice del questionario condotto via web ha illustrato le caratteristiche del Rotary Club di

Fabriano per fasce di età, sesso, professioni, caratteristiche dei ruoli svolti nel Club ed ha esaminato in dettaglio le risposte ai quesiti sul gradimento. Ne è risultato un esito molto positivo con un indice di soddisfazione del 97,8%. La partecipazione al questionario è stata molto elevata ad indicare un alto coinvolgimento dei soci alla vita del Club.



Incontro 27 aprile Rete Rotary Città Creative Artigianato ed Arti Popolari. I Rotary Club di Biella, Carrara e Fabriano si presentano. (Martedì 27 aprile ore 21:00, Piattaforma Zoom). È stato il primo dei tre incontri che i 12 Club delle città creative hanno programmato perché ognuna possa farsi conoscere dalle altre. Nella serata le tre città appartenenti alla categoria artigianato ed arti popolari, hanno presentato la propria caratteristica di creatività con la quale hanno ottenuto il riconoscimento Unesco di città creativa: Biella per la manifattura della lana, Carrara per la lavorazione del marmo, Fabriano per la produzione della carta, in particolare la carta a mano e la filigrana. Bellissimi video emozionali e ricchi di sollecitazioni culturali hanno mostrato come le grandi potenzialità dell'ingegno umano possano produrre risultati straordinari.

L'incontro ha avuto una grande partecipazione e condivisione: 115 collegamenti, 3 Sindaci, 4 Governatori, 3 PDG e più di 100 soci provenienti da 12 Club hanno messo in evidenza la potenzialità di questa rete da pochissimo costituita. L'evento è stato valorizzato dalla presenza di Francesca Merloni, Ambasciatrice Unesco per le città creative e nostra socia onoraria, che ha scritto: 'è nata una rete nella rete che darà molti frutti, prendendo forza e spunti e radicamento una

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Maggio 2021

nell'altra. Ho visto città splendide e commoventi e soprattutto ho visto un reale spirito di amicizia e condivisione tra i soci e partecipanti. Abbiamo apprezzato forse con più consapevolezza il valore delle nostre bellissime città e del patrimonio culturale che esse racchiudono e di cui dobbiamo essere orgogliosi. Abbiamo ancor più compreso la necessità di dover valorizzare e tramandare la ricchezza del nostro patrimonio artigianale e culturale costruito nel corso dei secoli. Cultura e creatività sono essenziali per lo sviluppo delle aree urbane in modo sostenibile. Il Rotary può avere un ruolo come forza aggregante e propositiva con Unesco, condividendone principi ispiratori, valori e visione per un mondo migliore.

Vi segnalo gli appuntamenti del mese di maggio :

“Oggi è già domani. Vittorio Merloni, vita di un imprenditore”. Interclub Altavallese Grattefrassasi, Fabriano, Urbino. (11 maggio ore 21:00, piattaforma Zoom). Presentazione di Maria Paola Merloni.

“Rotary: valori e opportunità”. (giovedì 13 maggio ore 21:00). Relatore Ezio Lanteri, PDG Distretto 2060 e Board Director Rotary International 2022-2024. Evento formativo Distrettuale per la formazione dei soci.

“La tribuna gotica di San Venanzio rivelata con la forza della ricostruzione virtuale: un'anteprima”. (giovedì 20 maggio ore 21:00, piattaforma Zoom). Il Prof De Marchi, curatore del progetto ed il suo team di lavoro presenteranno il lavoro di ricostruzione virtuale delle cappelle trecentesche della Cattedrale. La consegna definitiva del lavoro a conclusione del progetto Allegretto avverrà il giorno 19 giugno, per il quale è previsto un evento dedicato.

Assemblea per la presentazione del Piano Direttivo 2021/2022 presidenza Mario Ciappelloni (28 maggio, ore 21:00).

Un saluto affettuoso.
Maura

MESE DI MAGGIO

#futuro

*"Il Rotary esorta all'azione,
non inibisce l'attività.
L'ideale non è mai la passività."
"Paul Harris"*

**MESE
DELL'AZIONE
PER I GIOVANI**

Rotary
Distretto 2060

**Il Rotary crea
opportunità**

Giugno

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

a.r. 2020-2021



Rotary
Club di Fabriano
www.rotaryfabriano.it



Cari Amici,

termina un anno dominato da un'emergenza sanitaria e socioeconomica che non conosce precedenti nella storia recente. È stato un anno duro, difficile, per qualcuno particolarmente doloroso. Non si può trovare una singola parola che riesca a definirlo tanta è la complessità degli aspetti che il Covid ha toccato nelle nostre vite. È un tempo nel quale si impongono domande anche di ordine filosofico per ricostruire un nuovo futuro.

È stato un anno necessariamente diverso anche nel Rotary. Tuttavia non ci siamo persi d'animo, l'attività non si è fermata, anzi siamo stati più forti e determinati a svolgere i nostri service ed il forte impegno ci ha portato ad ottenere anche gratificanti risultati.

In apertura dell'anno rotariano il Presidente Internazionale Holger Knack ci aveva detto che a causa

della pandemia questo sarebbe stato l'anno del cambiamento, ci aveva esortato a reagire e ad essere pronti a cambiare il modo di tradurre i principi del Rotary, perseguendo tuttavia gli stessi valori che devono rimanere immutati. Ci aveva chiesto di vivere lo spazio di un anno con intensità, concretezza e modalità di azione diverse da quelle alle quali eravamo abituati, perchè il tempo non si fermerà per aspettare il Rotary! Non eravamo preparati ad affrontare questo, non avevamo un percorso definito ed è stato necessario capire di volta in volta come riuscire a svolgere al meglio i nostri service nonostante gli imprevisti che abbiamo incontrato.

Abbiamo cercato di individuare opportunità da nuove condizioni e situazioni che si sono create. Come in ogni periodo di crisi infatti possono esserci anche opportunità da saper



Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Giugno 2021

cogliere. Questo tempo particolare ci ha costretti a comunicare soltanto in via telematica accelerando un processo di nuova comunicazione già segnato, ma che normalmente avrebbe richiesto un periodo molto più lungo per affermarsi pienamente. Nonostante l'incontro online non riesca a sostituire completamente quello in presenza, tuttavia esso ha delle potenzialità come la praticità e la possibilità di far collegare facilmente diversi club a distanza. Sono stati così possibili incontri più frequenti non solo tra i soci ma anche tra i Club, distrettuali ed extra-distrettuali. Abbiamo infatti sottoscritto un Gemellaggio con il RC Milano Precotto San Michele. In questa situazione si è potuta creare una sinergia più forte tra i Club nel comprendere le necessità del territorio, nel pianificare ed attuare una risposta efficace. Abbiamo accolto la proposta del Governatore di svolgere un progetto Interclub "Oltre il Covid", in risposta all'emergenza: è stata eseguita una guida cartacea e digitale con un itinerario turistico che valorizza luoghi, tesori artistici e culturali che hanno interessato i service dei Rotary Club. La guida potrà favorire un turismo di prossimità nell'entroterra Alto Marchigiano. Unire idee ed esperienze tra i Club può accrescere il valore e la forza di azione. Viene così concretizzata la visione del Rotary dove uomini e donne intraprendenti, amici, conoscenti, professionisti ed imprenditori si riuniscono per impegnarsi a risolvere i problemi più pressanti, scambiare idee, agire ed apportare cambiamenti positivi e duraturi nella comunità. L'attività del nostro Club ha mantenuto un indirizzo di continuità con i progetti di validità pluriennale per attuare le aree di intervento del Rotary. Il programma annuale ha dedicato risorse ed impegno per attuare interventi rivolti alle necessità e criticità del nostro territorio. Particolare è stata l'attenzione ai giovani, alla loro educazione, alla loro formazione professionale fino all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso progetti dedicati alle diverse fasce di età. I giovani sanno interpretare le istanze del cambiamento, viverle e gestirne la continuità per creare futuro. Con il progetto Filigrana Rotary, abbiamo realizzato una filigrana che raffigura la ruota, simbolo della nostra Associazione, coniugando due obiettivi, diffondere a livello globale l'immagine del Rotary, ma allo stesso tempo valorizzare l'ingente patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, per condividerlo e diffonderlo in tutto il mondo. Con il più rilevante progetto dell'anno, il Progetto Allegretto, è stata realizzata una ricostruzione virtuale dell'abside della

Cattedrale di San Venanzio a Fabriano, un miracolo della tecnologia applicata ad un monumento medioevale che fa riscoprire tesori nascosti. Un progetto innovativo dedicato alla nostra città.

Abbiamo cercato di concretizzare i principi e la visione del Rotary senza ridondanze formali, ricercando nuove modalità e percorsi più agili, adeguati alle nuove necessità, sempre finalizzate al bene comune. Abbiamo completato e raggiunto molti obiettivi che ci eravamo prefissi con l'impegno, il coinvolgimento e la collaborazione di tutti, seguendo spesso dinamiche veloci per realizzarli in termini accurati e rapidi, lavorando con impegno e dedizione per le diverse finalità. Sappiamo che questo è lo spirito rotariano a cui dobbiamo ispirarci. Ad ogni richiesta ho trovato una risposta generosa da ognuno. Sono molto orgogliosa del nostro Club, composto da amici motivati e convinti dei valori che dobbiamo rappresentare. Credo che siamo riusciti insieme a far comprendere alla nostra Comunità il valore del nostro agire e delle nostre finalità dando l'immagine della vera essenza e dei valori della nostra Associazione. Abbiamo sentito la mancanza degli incontri in presenza, aboliti per quasi tutto l'intero anno rotariano, insostituibili nel creare e rafforzare i legami interpersonali. Per questo motivo i nostri caminetti mensili "Conosciamo i nostri soci" sono stati appuntamenti particolarmente apprezzati, perché svolti in modo informale e spontaneo con occasione di dialogo che ha potuto avvicinarli alle riunioni in presenza. In essi abbiamo potuto conoscere meglio i nostri amici ed accrescere il desiderio di poterli frequentare più spesso. Abbiamo condiviso un anno di trasformazione ed innovazione, scoprendo nuovi modi procedere insieme per migliorare la vita delle comunità. Di questo dobbiamo sentirci orgogliosi. È stata un'esperienza che mi ha arricchito e lascerà in me il segno di un anno indimenticabile.

Ringrazio tutti voi Amici anche per la calorosa vicinanza che mi avete sempre dimostrato.

Vi segnalo gli ultimi appuntamenti dell'anno rotariano:

"Letteratura e vita" (Venerdì 11 giugno) ore 21:15, piattaforma Zoom. Relatore Alessandro Moscè. Nella serata avremo anche l'ingresso di un nuovo socio.

Nel mese di giugno si svolgeranno on-line **due incontri con le città creative** con lo stesso modello di presentazione che noi abbiamo seguito con Biella e Carrara. Verranno

Lettera mensile del Presidente del Rotary Club Fabriano

Giugno 2021

comunicare le date non appena definite.

Nella prima decade di luglio ci incontreremo finalmente in presenza in due importanti occasioni:

“Ricostruzione virtuale della tribuna gotica di San Venanzio”. La conclusione del progetto Allegretto prevede un Convegno alle ore 17:00 che si svolgerà nella sala convegni del Palazzo del Podestà. Principali Relatori: Prof De Marchi, Prof Verdiani. Alle ore 18:30, visita in piccoli gruppi alla Pinacoteca Civica alla postazione per il tour virtuale nella Cattedrale di San Venanzio del 1300. Seguirà alle ore 20:00 una Conviviale con ospiti nella suggestiva cornice dei Giardini del Poio.

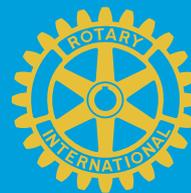
Conviviale per il Passaggio del Martelletto, sabato 10 luglio ore 20:00, Chiostro San Domenico. In questa occasione formalizzeremo in presenza l'ingresso dei nuovi soci che nel corso dell'anno avevamo accolto in modalità virtuale. Vi aspetto.

Un abbraccio affettuoso.

Maura



LA TRIBUNA GOTICA DI **SAN VENANZIO** RIVELATA CON LA FORZA DELLA RICOSTRUZIONE VIRTUALE



Venerdì 2 luglio 2021

Fabriano - Sala convegni del palazzo del Podestà

Programma

- ore 17,00 - Onore alle bandiere
- ore 17,15 - Saluti e introduzione
- Maura Nataloni, presidente RC Fabriano
- ore 17,30 - Relazioni
 - Prof. **Giorgio Verdiani**
Professore associato di Disegno dell'architettura. Università di Firenze. Dipartimento di Architettura (DIDA)
 - Dr.ssa **Giulia Spina**
Dottoranda di Storia delle arti e dello spettacolo, Università di Firenze
 - Prof. **Andrea De Marchi**
Professore ordinario di Storia dell'Arte medioevale. Università di Firenze. Coordinatore del Dottorato regionale in storia delle arti e dello spettacolo Università di Firenze. Dipartimento SAGAS (storia archeologia geografia arte spettacolo)
- ore 18,30
- Visita alla postazione elaborato virtuale nella Pinacoteca Civica
Elaborazione modello 3D e ricostruzione grafica delle pitture a cura di:
Federica Corsini
Architetto / Restauratrice di beni culturali

Ricostruzione virtuale della tribuna gotica di San Venanzio con le cappelle affrescate da Allegretto Nuzi, dal Maestro di San Verecondo, da Giovanni di Corraduccio e dal Maestro di Staffolo.

Studio storico artistico ed elaborazione del software che il Rotary Club di Fabriano dedica alla città.



Rotary
Club di Fabriano



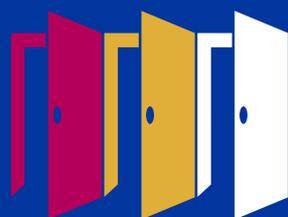
Rotary club opportunity

www.rotaryfabriano.it





La Photo Gallery completa dell'anno 2020-2021 è consultabile e scaricabile nell'area riservata del nostro sito web.



Il Rotary crea opportunità

